

INDICE

1. INTRODUZIONE. L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE.....	1
1.1. Il Comitato.	1
1.2. Redattori della relazione.	12
1.3. La Struttura organizzativa e amministrativa – L'attività della segreteria.	13
2. FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITÀ.	17
2.1. La risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione elettroniche e utenti. ..	17
2.1.1 Piattaforma “ConciliaWeb”, “Help Desk” e Numero Verde – supporto e guida agli utenti (non soltanto c.d. deboli) nella presentazione delle istanze di conciliazione e definizione delle controversie.....	18
2.1.2 Il tentativo obbligatorio di conciliazione.....	19
2.1.3 La procedura d'urgenza.	24
2.1.4 Procedimento su istanza dell'Operatore.	26
2.1.5 Definizione delle controversie.....	26
2.2. Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal TUSMA, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità.	30
2.3. Media Education.	38
2.3.1 Concorso "Gonfia la Rete, Vinci sul Web" - 3 ^a edizione	38
2.3.2 Istituzione del Premio Speciale "Lucia Abiuso"	40
2.3.3 Premio di qualità per i migliori contenuti comunicativi di contrasto alla povertà educativa (<i>II edizione</i>)	41

2.3.4 Co.re.com. Academy in Tour	41
2.4. Accordo di collaborazione (ex art. 15 della legge 241/1990) Co.Re.Com. Calabria, Università degli Studi di Messina Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria.	43
2.5. Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell’art. 35 del Decreto Legislativo n. 208/2021.....	46
2.6. Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel nuovo Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusioni dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale.	46
2.7. Il Registro degli Operatori della Comunicazione.....	47
3. LE FUNZIONI PROPRIE.....	52
3.1. Vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana (Vigilanza sull’inquinamento elettromagnetico).....	52
3.2. Programmi per l’Accesso Radiotelevisivo.....	61
3.3. Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali - Par Condicio.	71
3.4. La tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche calabresi	75
4. AZIONI TRASVERSALI.....	78
4.1. Attività di comunicazione istituzionale.....	78
4.2. Obiettivo di Performance specifico di settore.....	79
4.3. Carta dei servizi.....	85
4.4. Attività di coordinamento nazionale	86
4.4.1 Coordinamento Nazionale dei Presidenti Co.Re.Com.	86
4.4.2 Tavolo tecnico Nazionale dirigenti Co.Re.Com.....	88

5. RISORSE FINANZIARIE.....	91
5.1 Resoconto della gestione della dotazione finanziaria.....	91
OSSERVATORIO “MEDIA E MINORI”	93
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA’ PER L’ANNO 2024	95

1. INTRODUZIONE. L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE.

1.1. Il Comitato.

Il Comitato, nominato con decreto del 27 ottobre 2022, n. 18 del Presidente del Consiglio Regionale della Calabria, on.le Filippo Mancuso, è così composto:



Fulvio Scarpino,
Presidente;



Mario Mazza,
Vicepresidente;



Pasquale Petrolo,
segretario;

Nel corso del 2024, il Comitato del Corecom Calabria ha concentrato i suoi sforzi su due principali aree di intervento: la valorizzazione del territorio e il rafforzamento delle collaborazioni istituzionali. In particolare, è stata dedicata una particolare attenzione alle associazioni locali, con un focus specifico su quelle impegnate nella protezione delle minoranze linguistiche. Questo impegno ha contribuito a promuovere e tutelare le ricchezze culturali e linguistiche della regione, favorendo un riconoscimento più ampio e un maggiore sostegno alle comunità locali.

Parallelamente, il Comitato ha lavorato per consolidare le sinergie con le Università calabresi, la sede regionale della Rai e gli altri Corecom d'Italia. Questi legami hanno facilitato lo scambio di conoscenze e risorse, migliorando l'efficacia delle iniziative e garantendo una maggiore coesione e coordinamento a livello nazionale.

Nel contesto della valorizzazione del territorio, è stato istituito un Premio di qualità per i migliori contenuti informativi e comunicativi dedicati alla tutela e valorizzazione delle lingue e del patrimonio storico-culturale delle minoranze linguistiche calabresi.

L'iniziativa ha i seguenti obiettivi:

1. Conservare, promuovere e diffondere la ricchezza delle lingue e delle culture delle minoranze linguistiche in Calabria.

2. Incentivare la produzione di contenuti di qualità sulla tematica delle minoranze linguistiche, sostenendo gli autori che contribuiscono a mantenere vive queste lingue attraverso il loro lavoro creativo.

Il premio è destinato ai fornitori di servizi media audiovisivi e radiofonici locali, regolarmente iscritti al ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione), con sede legale o operativa in Calabria e che offrono un servizio significativo nella regione.

Le opere ammesse includono spot culturali, interviste, documentari, reportage giornalistici e cortometraggi realizzati in uno o più degli idiomi parlati dalle minoranze linguistiche

calabresi, come l'arbëreshe, il grecanico e l'occitano.



Questa iniziativa, la prima in Italia, non è un semplice esercizio celebrativo, ma ha l'obiettivo di promuovere una comunicazione e informazione sensibile alla tutela delle minoranze linguistiche in Calabria. Le lingue delle minoranze non solo rappresentano identità locali, ma sono anche pilastri di un patrimonio culturale che va oltre le contingenze del tempo. Il Premio è un passo fondamentale per

sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di queste lingue e contribuire alla loro protezione, garantendo che esse rimangano una parte integrante dell'identità culturale e del patrimonio comune della Calabria.

Nel quadro del rafforzamento delle sinergie istituzionali, il Corecom Calabria ha organizzato un incontro presso la sede regionale Rai di Cosenza per rilanciare la collaborazione sul diritto di accesso ai programmi radio-televisivi per i soggetti collettivi organizzati. A un anno dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa per stabilire modalità tecnico-operative per l'accesso ai programmi della Rai, la collaborazione tra il Comitato regionale per le Comunicazioni della Calabria e la Rai Calabria è diventata ancora più solida.

L'incontro, svoltosi il 22 febbraio, ha visto la partecipazione del presidente del Corecom Calabria Fulvio Scarpino, del vicepresidente Mario Mazza e del segretario Pasquale Petrolo,

ospiti del direttore della sede Rai Massimo Fedele e del caporedattore Riccardo Giacoia. Durante la riunione sono stati ribaditi gli impegni assunti l'anno precedente e siglata una nuova intesa che sostiene le associazioni che desiderano esercitare il diritto di accesso ai programmi.

L'impegno del Corecom Calabria per l'inclusione e la trasparenza è stato al centro della discussione, con la volontà di garantire alle minoranze linguistiche e alle associazioni locali l'opportunità di essere rappresentate nei programmi Rai, sia in diretta che on-demand. La collaborazione con la Rai ha offerto alle associazioni locali una preziosa occasione di partecipazione, con la presentazione delle prime richieste di accesso dopo molto tempo. Il legame creato tra il Corecom e la Rai è diventato un esempio pionieristico di sinergia istituzionale, capace di affrontare le sfide della società digitale e di contribuire alla crescita e valorizzazione delle eccellenze della Calabria.

Il Corecom Calabria ha realizzato numerose iniziative nel campo della media education, tra cui lo sviluppo del progetto Corecom Academy, che nel 2024 ha subito una significativa evoluzione, con una nuova denominazione. Il Presidente del Corecom Calabria è stato delegato dal Coordinamento nazionale dei Presidenti dei Corecom delle Regioni e delle Province autonome italiane a coordinare un progetto pilota su tutto il territorio nazionale. In seguito a questa delega, con la Delibera n. 11 del 21 maggio 2024, il progetto ha assunto il nome di "Corecom Academy in Tour", per meglio rispecchiare la sua natura dinamica e partecipativa, nonché l'obiettivo di diffondersi a livello regionale e nazionale attraverso un tour educativo. Sono state inoltre definite le Linee di indirizzo per l'iniziativa.

Il progetto "Corecom Academy in Tour" ha l'obiettivo di promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali tra i minori e la comunità educativa. Concepite per integrare la media education, l'educazione digitale e affettiva, queste attività rivestono un'importanza fondamentale nella formazione dei giovani, in un contesto sociale che sta sempre più diventando digitale. È dunque necessario sviluppare progetti che promuovano competenze digitali, emotive, sociali e relazionali, dato che la cultura sta cambiando e la sicurezza in rete rappresenta una risorsa fondamentale per la collettività.

"Corecom Academy in Tour" punta a creare una sinergia tra i sistemi educativi digitale e affettivo-sentimentale, partendo dall'idea che prima di immergersi nell'era digitale, è fondamentale assicurarsi che i ragazzi siano emotivamente preparati. Il progetto si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, nonché ai docenti e alle famiglie, con l'obiettivo di dotarli delle competenze necessarie per un utilizzo responsabile degli strumenti digitali. L'iniziativa sarà realizzata in via sperimentale in una classe pilota di una

provincia calabrese, seguita da una valutazione tramite questionari di gradimento, e successivamente estesa su scala regionale in tutte le province calabresi.

Il piano di azione del progetto si articola in tre direttrici principali: educazione digitale (mira a migliorare la consapevolezza riguardo le problematiche del web, promuovendo l'uso sicuro e responsabile dei dispositivi digitali tramite laboratori e interventi educativi); educazione affettiva (si focalizza sull'educazione emotiva e sentimentale, sviluppando abilità affettive ed empatiche e la capacità di gestire le emozioni); contrasto al cybercrime, in particolare al cyberbullismo, attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione e interventi educativi.

Per la realizzazione del progetto, è in corso la sottoscrizione di un accordo tra il Consiglio Regionale della Calabria, il Co.Re.Com. Calabria e l'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro. Il protocollo coinvolge il Consiglio Regionale della Calabria, che fornisce supporto logistico e finanziario, organizzando eventi presso il polo culturale Mattia Preti e coordinandosi con enti locali, istituzioni educative e strutture culturali per massimizzare l'impatto del progetto. Il Co.Re.Com. Calabria offre risorse tecniche e documentali, monitora e valuta l'efficacia delle attività e promuove il progetto attraverso i propri canali di comunicazione. L'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro si occupa della ricerca e della sperimentazione didattica, gestisce i programmi di formazione e le attività sperimentali, e collabora alla redazione del "Piano delle attività" in linea con gli obiettivi condivisi. Il protocollo punta a sviluppare competenze digitali critiche, rafforzare le capacità emotive e relazionali degli studenti e fornire strumenti per riconoscere e rispondere alle minacce online. Inoltre, il progetto integra il patrimonio culturale calabrese nei materiali didattici, valorizzando contenuti storici e tradizionali.

Un'altra iniziativa rilevante nel campo della media education è l'adesione del Corecom Calabria al progetto "Apollo". Con la Delibera n. 22 del 1 luglio 2024, il Corecom Calabria ha aderito come partner al progetto "Apollo con lo Smartphone o Persefone influencer? Cambiamo il presente con l'intelligenza digitale!", promosso dall'associazione FARE X BENE ETS. Questo progetto, vincitore del bando BPER Bene Comune 2024, è rivolto ai giovani delle scuole di Reggio Calabria e ha l'obiettivo di promuovere l'educazione digitale, prevenire la violenza di genere e valorizzare la cultura locale. Le attività del progetto comprendono laboratori interattivi e visite guidate al Museo Archeologico di Reggio Calabria, dove gli studenti esploreranno la storia e il significato delle opere d'arte, come i celebri Bronzi di Riace. Inoltre, saranno organizzati seminari sulla violenza di genere, con i ragazzi che avranno la possibilità di creare contenuti digitali da condividere sui social media.

Il Corecom Calabria ha contribuito al progetto fornendo supporto per la comunicazione e la visibilità istituzionale, promuovendo le finalità educative e sociali dell'iniziativa. In particolare, ha supportato la fase di divulgazione della campagna di crowdfunding, che ha avuto successo e ha ricevuto un finanziamento da BPER Banca, consentendo così di avviare il



progetto presso due scuole del territorio nel prossimo anno.

Questa iniziativa ha rafforzato ulteriormente l'impegno del Corecom Calabria nel campo della media education, promuovendo l'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e sensibilizzando i giovani su

temi cruciali come la violenza di genere.

Nel corso del 2024, il Comitato ha portato a termine due iniziative in ambito di media education già avviate l'anno precedente.

È stato celebrato l'evento conclusivo della terza edizione del concorso "Gonfia la Rete, Vinci sul Web", indetto con Delibera, con l'obiettivo di accrescere nei cittadini, e in particolare negli studenti, la consapevolezza dei rischi legati alla rete. Il concorso ha mirato a promuovere la realizzazione di opere destinate a sviluppare e rafforzare un uso corretto del web, con particolare attenzione ai fenomeni delle fake news, del cyberbullismo, del revenge porn e dell'hate speech.

La cerimonia di premiazione si è svolta il 27 settembre 2024 nella Sala Consiliare di Palazzo Campanella, sede del Consiglio regionale della Calabria. L'evento, trasmesso anche in diretta

streaming, ha visto la partecipazione di oltre cento studenti di ogni ordine e grado, che hanno assistito alla proiezione delle opere vincitrici e delle opere meritevoli di menzione speciale. Inoltre, si sono alternati interventi di illustri relatori che hanno trattato temi legati a un uso consapevole e sicuro del web. Durante la cerimonia sono stati premiati i vincitori del concorso, e sono state conferite menzioni speciali a lavori particolarmente meritevoli, selezionati con attenzione da una giuria qualificata. Le opere selezionate sono state poi condivise sui social media, ampliando così il messaggio dell'iniziativa. Il concorso ha riscosso un grande successo, con la partecipazione di oltre duecento lavori realizzati da studenti di scuole, università e accademie di tutta Italia, a dimostrazione dell'impegno del Corecom Calabria nel promuovere una cultura digitale consapevole, in particolare tra i giovani, sensibilizzando al tempo stesso l'opinione pubblica sull'importanza di stabilire limiti adeguati all'uso delle tecnologie,

soprattutto durante l'età evolutiva.



Il 23 novembre 2024, l'Aula Consiliare del Consiglio regionale della Calabria ha ospitato la II Giornata Nazionale sulla Povertà Educativa, organizzata dal Corecom Calabria. Durante l'evento, sono stati premiati i vincitori del

Premio di qualità per i migliori contenuti comunicativi di contrasto alla povertà educativa, indetto con la Delibera n. 38 del 5 ottobre 2023. Il concorso era rivolto ai fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici locali, nonché agli organi di informazione locali. La seconda edizione dell'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di riflessione sul fenomeno della povertà educativa, che va oltre la mera carenza di risorse materiali, rappresentando piuttosto una sottrazione di opportunità e di futuro per i giovani. L'incontro ha messo al centro il dibattito sul ruolo delle istituzioni, della scuola, del terzo settore e del mondo del lavoro nel contrastare questo fenomeno sociale, con particolare attenzione alla necessità di utilizzare la comunicazione come strumento di riscatto e consapevolezza.

Durante la giornata sono stati proiettati i lavori finalisti del concorso sulla povertà educativa, con un focus sull'uso consapevole degli strumenti digitali e sull'importanza dell'istruzione. Un

elemento distintivo dell'evento è stato il coinvolgimento attivo degli studenti, che hanno votato le opere vincitrici utilizzando un sistema di votazione con urna, conferendo loro un ruolo da protagonisti nel processo di selezione. L'evento ha visto la partecipazione di cento alunni delle quinte classi delle scuole secondarie di secondo grado, insieme a ospiti provenienti dal mondo della politica, delle istituzioni e delle università. È stato evidenziato l'impegno collettivo necessario per affrontare la povertà educativa e promuovere un'istruzione di qualità per tutti, sottolineando anche l'importanza della collaborazione tra territori, scuole, famiglie e altre entità per sensibilizzare le nuove generazioni sui rischi e sulle opportunità legate al mondo digitale e alla crescita educativa. L'iniziativa ha stimolato un dialogo costruttivo, puntando ad azioni concrete per ridurre le disuguaglianze e promuovere l'inclusione. Le opere vincitrici, selezionate dai giovani stessi, hanno rappresentato il cuore di questa riflessione, stimolando un dialogo sulla responsabilità condivisa nel garantire un futuro di opportunità e crescita per tutti.

Con la Delibera n. 20 del 26 giugno 2024, è stata indetta la terza edizione del Premio di qualità per i migliori contenuti comunicativi di contrasto alla povertà educativa, per l'anno 2024, con l'obiettivo di premiare le migliori opere prodotte da fornitori di servizi di media audiovisivi, radiofonici e organi di informazione locali sul tema della povertà educativa, attualmente in corso.

Inoltre, è stato dato seguito allo svolgimento del Premio speciale "Lucia Abiuso", istituito con la Delibera n. 10 del 7 marzo 2023, strutturato nella formula del concorso a premi, rivolto ai soggetti ammessi alle prime tre edizioni del concorso "Gonfia la Rete, Vinci sul Web", che hanno presentato un video sul tema del cyberbullismo e della media education. Durante il 2024, i video ammessi al concorso sono stati caricati su tre social media (Facebook, Instagram e YouTube) per un periodo di due mesi, con la possibilità di essere votati dagli utenti attraverso i "like".

Alla scadenza del periodo di pubblicazione (dal 15 febbraio 2024 al 15 aprile 2024), i video sono stati oscurati e si è proceduto al conteggio dei voti ricevuti sui tre social media. I vincitori sono stati determinati in base al numero totale di preferenze (like o mi piace) ottenute sui canali social del Co.re.com Calabria. Con la Delibera n. 30 del 22 ottobre 2024, è stata ufficializzata la graduatoria dei vincitori, ovvero i



tre video che hanno ricevuto il maggior numero di voti, in assoluto e per categoria. È stato inoltre deciso di consegnare una pergamena di partecipazione ai non vincitori. Attualmente è in corso l'organizzazione della cerimonia di premiazione, durante la quale verranno resi noti i risultati della votazione.

Sempre nel campo della media education, il Comitato ha proseguito con il progetto delle Torri digitali di controllo.

Il 26 giugno 2024 si è insediato a Palazzo Campanella il Tavolo Tecnico tra i soggetti istituzionali aderenti, con l'obiettivo di realizzare la prima Torre. Durante la riunione si è discusso delle nuove tecnologie digitali, come il metaverso, l'intelligenza artificiale e i social network, nel contesto degli obiettivi di alfabetizzazione digitale e contrasto alla povertà educativa, definiti nella programmazione Co.Re.Com. 2024. Ispirato alle storiche torri saracene, il progetto TDC si propone di "vigilare" sul cyberspazio per contrastare le minacce online, proteggendo l'identità digitale dei cittadini e combattendo i "pirati" della rete.

Nel corso della riunione, sono emerse alcune criticità legate all'uso delle tecnologie, tra cui il rischio di indebolimento del pensiero critico tra i giovani, l'esclusione digitale delle categorie più vulnerabili e la dipendenza



tecnologica, in particolare tra i minori. È stata quindi sottolineata l'importanza di promuovere un uso consapevole e corretto delle tecnologie, per evitare tali rischi e favorire l'inclusione digitale e la formazione critica. D'altro canto, sono state identificate diverse opportunità, come il miglioramento dei servizi pubblici digitali, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per ridurre le disuguaglianze, la valorizzazione delle risorse culturali locali per il turismo e il miglioramento dei programmi educativi, rendendo l'apprendimento più inclusivo e adeguato alle esigenze digitali.

Il Tavolo tecnico ha anche proposto di estendere la partecipazione al progetto ad altri enti locali, amministrazioni, università e ordini professionali, per garantire un coinvolgimento più ampio e un contributo professionale completo. Il Corecom Calabria ha intenzione di proseguire su questa strada per la realizzazione del progetto TDC, previa valutazione ex ante da parte dei soggetti che hanno aderito al Tavolo tecnico, della fattibilità dell'intervento sotto i profili tecnico, ambientale, sociale, finanziario e procedurale.

Nel solco delle iniziative già avviate negli anni precedenti, è stata organizzata la seconda edizione di Conciliaweb Day, con l'obiettivo di promuovere l'uso della piattaforma Conciliaweb, che offre un approfondimento tecnico sul sistema di risoluzione delle controversie online. Questo sistema è stato ideato per semplificare la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche, ed è stato realizzato in collaborazione con gli ordini degli Avvocati e dei Commercialisti di Reggio Calabria, che hanno patrocinato l'evento, a cui hanno partecipato anche illustri personalità.

La giornata, svoltasi il 2 dicembre presso il Consiglio Regionale della Calabria, ha visto la presentazione delle nuove funzionalità della piattaforma Conciliaweb 3.0, fornendo a cittadini, professionisti e imprese strumenti pratici e informazioni dettagliate su come utilizzare il sistema per risolvere le controversie con gli operatori di telecomunicazioni. L'iniziativa ha avuto lo scopo di sensibilizzare sull'importanza della conciliazione online, aiutando chi ha difficoltà ad accedere autonomamente alla piattaforma e semplificando il processo di presentazione delle istanze.

In occasione dell'evento, è stato reso omaggio alla figura del compianto avvocato Rosario Carnevale, ex direttore del Corecom Calabria, con la scopertura di una targa intitolata alla sua memoria.

Il riconoscimento è stato attribuito a una personalità che si è distinta per il suo impegno nella comunicazione, nella tutela dei diritti degli utenti e nella giustizia sociale.

Sono state realizzate inoltre due nuove iniziative di confronto con esperti che hanno riscosso particolare successo. La prima di queste è rappresentata dagli Stati

Generali dell'Informazione e della Comunicazione, promossi dal Corecom Calabria, che si sono svolti il 3 dicembre con l'obiettivo di esplorare le nuove sfide e opportunità legate al web, all'intelligenza artificiale e alla protezione dei più giovani nel panorama digitale.



L'evento ha visto la partecipazione di numerosi ospiti provenienti dal mondo del giornalismo, della cultura e delle università. Durante l'incontro, sono stati trattati temi cruciali come l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'informazione, i rischi delle fake news e la protezione dei minori online, con interventi di esperti e professionisti del settore. L'evento ha



inoltre mirato a rafforzare il ruolo del Corecom Calabria come garante della qualità dell'informazione, promuovendo l'uso di tecnologie avanzate per il monitoraggio dei media e sensibilizzando gli operatori sulla conformità alle normative aggiornate. L'obiettivo finale era

stimolare una riflessione collettiva sulla necessità di un'informazione etica, trasparente e sicura, in grado di affrontare le sfide del cambiamento tecnologico e di proteggere i diritti degli utenti più vulnerabili, in particolare i minori.

L'iniziativa ha incluso anche una sezione importante dedicata alla presentazione di innovativi strumenti di monitoraggio sviluppati dalle Università Mediterranea di Reggio Calabria e di Messina, che stanno collaborando per sviluppare piattaforme avanzate per il monitoraggio dei contenuti televisivi e dei nuovi media digitali, utilizzando tecnologie all'avanguardia come il machine learning.

È stata inoltre presentata una piattaforma sperimentale basata sull'intelligenza artificiale per il monitoraggio in tempo reale dei contenuti, e un sistema cloud originale progettato per migliorare l'efficacia di questi strumenti. L'obiettivo di queste iniziative è garantire una



sorveglianza continua sulle trasmissioni e sui nuovi media, identificando automaticamente contenuti problematici come le fake news, il linguaggio d'odio e la disinformazione.

In sintesi, l'evento ha offerto un'importante occasione di aggiornamento e confronto sul futuro della comunicazione, con un focus particolare sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sull'urgenza di proteggere i diritti dei minori. Il Corecom Calabria ha ribadito il suo ruolo di garante nella vigilanza e regolamentazione dei media locali, sottolineando la necessità di promuovere una comunicazione responsabile, etica e trasparente, in grado di rispondere alle sfide della modernità.

La seconda iniziativa organizzata dal Comitato è stata un seminario intitolato "Par Condicio: il ruolo strategico dell'informazione e della comunicazione istituzionale, aspetti deontologici".

L'iniziativa ha avuto come obiettivo quello di analizzare il principio della "par condicio" (pari condizioni) nel contesto dell'informazione e della comunicazione istituzionale, ritenuto un elemento fondamentale per il corretto funzionamento di una democrazia. Durante il seminario, è stata esplorata l'importanza di garantire un'informazione imparziale ed equa, che assicuri a ogni soggetto coinvolto in eventi di rilevanza pubblica lo stesso trattamento da parte dei media. Il principio della par condicio è stato presentato come un garante della giustizia informativa, promuovendo trasparenza, equità e responsabilità sociale.

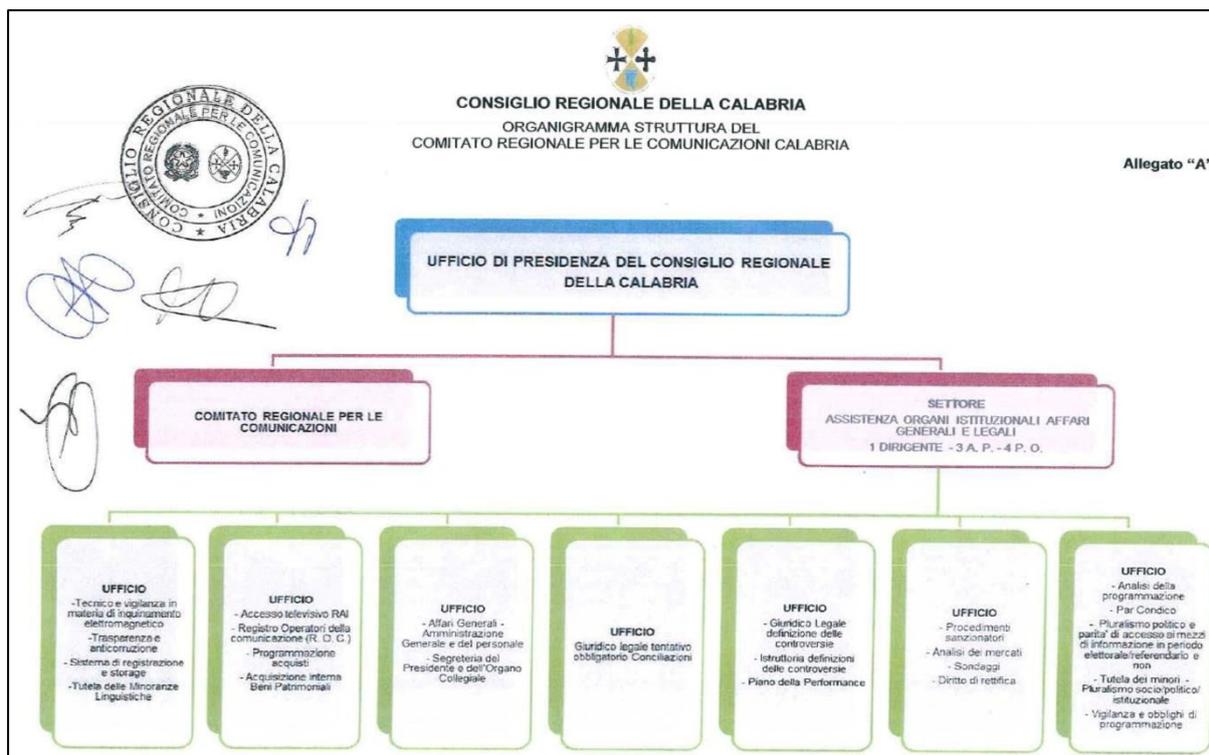
L'incontro ha visto la partecipazione di esperti nel campo dell'informazione, che hanno offerto analisi teoriche e pratiche sull'applicazione del principio. Sono stati discussi anche i relativi aspetti deontologici, evidenziando come una corretta applicazione della par condicio possa essere fondamentale in periodi politicamente sensibili. Il seminario ha visto anche la partecipazione di studenti delle scuole superiori, fornendo loro un'opportunità formativa sulle dinamiche dell'informazione istituzionale. Infine, è stato sottolineato il ruolo cruciale della comunicazione televisiva pubblica e le sfide future per garantire un'informazione trasparente e corretta nella regione.

Infine, il Comitato ha partecipato il 12 aprile alla prima tappa del "Privacy Tour 2024", lanciato dal Garante per la Protezione dei Dati Personali. L'iniziativa, diretta a sensibilizzare il pubblico, in particolare nei piccoli comuni e nel Sud, sui temi della protezione dei dati personali e sull'uso responsabile delle tecnologie, come l'intelligenza artificiale, si è svolta a Messina, presso il Teatro Vittorio Emanuele, e ha visto la partecipazione di istituzioni, esperti e rappresentanti delle aziende digitali. L'obiettivo del tour è ridurre il divario di conoscenza digitale e garantire che tutti, soprattutto nelle aree meno coperte, abbiano accesso a informazioni cruciali per proteggere la propria privacy.

1.2. Redattori della relazione.

La relazione è frutto dell'impegno comune del personale assegnato alla Struttura e la stesura della quale ha la supervisione complessiva del dottor **Maurizio Priolo, Dirigente della struttura.**

1.3. La Struttura organizzativa e amministrativa – L'attività della segreteria.



L'attuale dotazione organica risulta così articolata: 10 funzionari appartenenti all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione; 5 istruttori appartenenti all'area degli istruttori; 4 operatori appartenenti all'area degli operatori esperti

Ufficio	Dotazione di fatto
<ul style="list-style-type: none"> Tecnico e vigilanza in materia di inquinamento elettromagnetico; Trasparenza e anticorruzione; Sistema di registrazione e storage; Tutela delle minoranze linguistiche. 	<p>1 Funzionario</p> <p>1 Istruttore</p>
<ul style="list-style-type: none"> Accesso televisivo RAI; Registro operatori della comunicazione (R.O.C.); Programmazione acquisti; Acquisizione interna beni patrimoniali 	<p>2 Funzionari</p>
<ul style="list-style-type: none"> Affari generali Amministrazione generale e del personale; Segreteria del Presidente e dell'Organo Collegiale. 	<p>1 Funzionario</p> <p>2 Istruttore</p> <p>3 Operatori</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Giuridico legale tentativo obbligatorio conciliazioni. 	<p>3 Funzionari</p> <p>1 Istruttore</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Giuridico legale definizione delle controversie; • Istruttoria definizioni delle controversie; • Piano della Performance. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Procedimenti sanzionatori; • Analisi dei mercati; • Sondaggi; • Diritto di rettifica. 	<p>1 Funzionario</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della programmazione; • Par Condicio; • Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione in periodo elettorale/referendario e non; • Tutela dei minori - Pluralismo socio/politico/istituzionale; • Vigilanza e obblighi di programmazione. 	<p>3 Funzionari</p> <p>2 Istruttori</p> <p>1 Operatore</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nuove funzioni l.r. 52/2022 Osservatorio Media e Minori Partecipazione a bandi europei 	

Nel corso del 2024, le funzioni del Corecom sono state svolte attraverso soluzioni organizzative che hanno privilegiato collegamenti laterali, in particolare l'uso di gruppi di lavoro e l'attribuzione di funzioni trasversali a più uffici, coinvolgendo in modo diffuso l'intero organico. Si segnala che nel secondo semestre del 2024 due funzionari di categoria D sono usciti dalla dotazione organica della struttura, mentre due dipendenti hanno beneficiato di progressioni verticali. Inoltre, si fa presente che un funzionario di categoria D è in aspettativa dal 16 gennaio 2023 per un periodo di due anni, con una proroga di ulteriori tre anni.

Attività della Segreteria nel 2024

La Segreteria ha svolto un ampio ventaglio di attività di supporto e coordinamento per il Dirigente e il Comitato del Corecom durante il 2024. Le attività si sono distribuite su diversi ambiti operativi, evidenziando una gestione efficace delle risorse umane, della rendicontazione delle attività e del supporto nella pianificazione e nell'espletamento delle funzioni istituzionali dell'ente.

Una delle principali attività svolte dalla Segreteria è stata la gestione degli accordi individuali per la prestazione di lavoro agile. In questo ambito, sono state definite le fasce di reperibilità e gli obiettivi da raggiungere durante lo svolgimento delle attività a distanza, in linea con le mansioni specifiche di ciascun dipendente. È stato inoltre implementato un sistema di rendicontazione periodica delle attività svolte in modalità agile, con report quindicinali classificati nel sistema di gestione documentale PiTre, al fine di garantire trasparenza e tracciabilità.

La Segreteria ha anche supervisionato l'archivio documentale della struttura, gestendo il flusso dei documenti in entrata e uscita e definendo procedure standardizzate per l'organizzazione e la ricerca dei documenti. L'obiettivo è stato ottimizzare e rendere più efficiente il sistema di archiviazione elettronica, migliorando l'efficienza e l'accessibilità delle informazioni.

Un'altra importante funzione svolta dalla Segreteria è stata la redazione e supervisione degli atti amministrativi. In particolare, la Segreteria ha collaborato con il Dirigente in tutte le fasi necessarie alla redazione di ordini di servizio e disposizioni interne, gestendo la riorganizzazione dell'attività lavorativa, la distribuzione delle responsabilità e la pianificazione del carico di lavoro. Inoltre, la Segreteria ha coordinato la redazione della relazione annuale 2023 e ha raccolto le proposte per il piano annuale di attività per il 2025, sottoponendole all'approvazione del Comitato.

La Segreteria ha elaborato e raccolto i dati necessari per la redazione della rendicontazione semestrale per l'AgCom, assicurandosi che tutte le informazioni fossero precise e conformi agli obblighi normativi. È stata inoltre fornita assistenza nella gestione del bilancio e nel fabbisogno presunto per gli esercizi finanziari successivi, supportando la pianificazione finanziaria della struttura e delle attività previste nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

La Segreteria ha avuto un ruolo centrale nella gestione delle presenze e delle assenze dei dipendenti, monitorando costantemente permessi, malattia, aspettativa e altri adempimenti relativi alla gestione del personale. È stata garantita un'efficace comunicazione interna, assicurando che tutte le richieste e le comunicazioni relative al personale venissero tempestivamente trasmesse e gestite.

Tra le altre attività, la Segreteria ha redatto disposizioni di servizio per l'attribuzione delle specifiche responsabilità ai dipendenti, ridistribuendo il carico di lavoro. Ha anche svolto ricerche e redatto dossier tematici, pareri giuridici, Piani ferie, e resocontato le riunioni in videoconferenza. Inoltre, la Segreteria ha monitorato i fabbisogni qualitativi e quantitativi di

personale, in linea con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione e del Regolamento degli Uffici e Servizi.

Un'altra funzione rilevante della Segreteria è stata la gestione contabile delle missioni effettuate dal personale, dal Dirigente e dai membri del Comitato. Sono state curate anche le comunicazioni relative alla programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi, e sono stati attestati la presenza o l'assenza di debiti fuori bilancio e passività potenziali, come previsto dalla normativa vigente. Inoltre, la Segreteria ha svolto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, utile per la predisposizione del rendiconto del Consiglio regionale.

La Segreteria ha inoltre fornito supporto per l'espletamento delle attività istituzionali del Comitato, gestendo le riunioni in videoconferenza, redigendo i resoconti e coordinando le attività programmatiche. L'attività di raccordo tra gli uffici amministrativi e l'organo politico ha migliorato la comunicazione interna e garantito una gestione più fluida delle decisioni del Comitato.

In linea con il Piano di Formazione dell'Ente, la Segreteria ha informato il personale sui percorsi formativi proposti, gestendo le richieste di autorizzazione e tenendo traccia delle presenze a tali corsi. Ha inoltre monitorato la partecipazione alle attività formative obbligatorie e facoltative, assicurando che fossero equiparate ad attività di servizio.

Le attività svolte dalla Segreteria nel 2024 hanno contribuito in modo significativo all'efficienza operativa e alla trasparenza dell'organizzazione. La gestione rigorosa dei processi di lavoro, della documentazione e delle risorse umane ha supportato il Dirigente e il Comitato nel garantire il corretto adempimento degli obblighi normativi. Le modalità di lavoro agile e le soluzioni informatiche per la gestione documentale hanno ottimizzato l'operatività complessiva, creando un ambiente di lavoro più organizzato e trasparente.

2. FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITÀ.

2.1. La risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione elettroniche e utenti.

Nell'ambito delle sue azioni, il Co.Re.Com. Calabria aveva stabilito, con l'approvazione del piano annuale delle attività per l'anno 2024, di conseguire sia gli obiettivi di qualità del servizio richiesti dall'Autorità delegante, sia traguardi relativi alla diffusione e al coinvolgimento degli attori istituzionali e della cittadinanza, per una gestione efficace del servizio delegato.

Con la nuova Convenzione AGCOM, per la prima volta nel 2023 sono stati definiti gli obiettivi di efficienza e premialità, sia per le conciliazioni che per le definizioni. In particolare, la "quota efficienza conciliazioni" viene assegnata, in proporzione alle istanze pervenute a ciascun Co.Re.Com. su base annuale, al raggiungimento di uno o entrambi i seguenti obiettivi: convocazione della prima udienza entro trenta giorni per il 60% delle istanze ricevute; convocazione della prima udienza entro sessanta giorni per il 95% delle istanze ricevute.

La "quota efficienza definizioni" viene assegnata, in proporzione alla popolazione residente in ciascuna Regione, al raggiungimento del seguente obiettivo: conclusione dell'80% dei procedimenti di definizione avviati nell'anno, entro 180 giorni.

Per l'anno 2024, entrambi gli obiettivi assegnati dall'organo delegante sono stati pienamente raggiunti. Infatti, il 95,4% delle istanze di conciliazione sono state convocate in prima udienza entro i 30 giorni, mentre il 100% delle stesse istanze sono state convocate entro i 60 giorni dalla ricezione.

Per quanto riguarda le definizioni, invece, il 100 % delle istanze pervenute sono state definite entro i 180 giorni.

Inoltre, tutte le azioni programmate nella relazione delle attività pianificate per l'anno 2024 (ovvero il potenziamento della rete dei punti di accesso fisico, le iniziative di comunicazione su base territoriale, la formazione sulla regolamentazione di settore e sull'utilizzo della piattaforma ConciliaWeb rivolta agli Ordini professionali del territorio regionale e al personale di Enti e Istituzioni assegnati ai punti di accesso fisico), come sarà dettagliato in seguito, sono state ampiamente realizzate.

2.1.1 Piattaforma “ConciliaWeb”, “Help Desk” e Numero Verde – supporto e guida agli utenti (non soltanto c.d. deboli) nella presentazione delle istanze di conciliazione e definizione delle controversie.

La piattaforma ConciliaWeb ha rivoluzionato la gestione delle controversie, consentendo di avviare e seguire l'intero processo da remoto. Fin dalla sua introduzione, il Co.Re.Com. ha garantito un costante supporto agli utenti con difficoltà nell'uso della piattaforma, dovute a limiti anagrafici, carenza di competenze digitali o mancanza di strumenti tecnologici. Questi utenti, definiti “utenza debole”, ricevono assistenza sia attraverso il servizio di front-office sia tramite il numero verde 800.11.61.71.

Il numero verde rappresenta il fulcro dell'assistenza offerta dal Co.Re.Com. Calabria, guidando gli utenti in ogni fase della procedura: dalla creazione del profilo alla partecipazione alle udienze, fino alla firma degli atti. Inoltre, svolge un importante ruolo di tutoring, aiutando gli utenti a migliorare le proprie competenze digitali e a utilizzare pienamente la piattaforma. Questo approccio, oltre a rafforzare l'efficacia di ConciliaWeb come strumento leader nella gestione delle controversie nel settore delle telecomunicazioni, elimina le barriere fisiche e semplifica l'accesso ai servizi. Per aumentare l'accessibilità dell'utenza debole, il Co.Re.Com. ha allestito una postazione informatica presso la propria sede, dotata di personal computer, scanner, e un lettore per Carta d'Identità Elettronica (CIE). È stato inoltre introdotto un software specifico (JWAS) per non vedenti e ipovedenti, che permette di accedere e seguire la procedura sulla piattaforma ConciliaWeb.

Un'indagine conoscitiva, condotta tramite questionario anonimo, ha evidenziato un generale apprezzamento da parte degli utenti per i servizi di front-office e per il numero verde.

L'adozione della carta dei servizi nel 2024 ha rappresentato un passo decisivo per migliorare il rapporto con l'utenza debole, confermando l'impegno del Co.Re.Com. nell'offrire servizi accessibili e inclusivi. Grazie a questo strumento, gli utenti hanno potuto accedere a informazioni chiare e strutturate, facilitando la comprensione delle modalità di utilizzo e riducendo le barriere che li ostacolavano.

La carta dei servizi ha migliorato ulteriormente l'accessibilità grazie alla definizione di standard precisi e tempi certi, garantendo un supporto più efficace a chi necessita di assistenza specifica. L'introduzione di soluzioni mirate, come il software per ipovedenti e le postazioni fisiche, ha rafforzato l'inclusività, permettendo anche agli utenti privi di strumenti tecnologici di accedere ai servizi digitali.

Questo strumento ha inoltre dato voce alle esigenze dell'utenza debole, offrendo la possibilità di inviare suggerimenti e reclami. In questo modo, il Co.Re.Com. ha potuto identificare e risolvere

criticità, rafforzando la fiducia dei cittadini più vulnerabili, che hanno percepito l'ente come un punto di riferimento affidabile e attento.

La semplificazione delle procedure e il rispetto degli standard prefissati hanno ridotto il senso di esclusione percepito dagli utenti più fragili. L'assistenza dedicata, sia tramite il numero verde sia presso i punti di accesso fisico, ha consentito loro di affrontare con serenità ogni fase delle procedure, dalla registrazione sulla piattaforma alla partecipazione alle udienze.

Nel complesso, la carta dei servizi si è rivelata uno strumento essenziale per abbattere le barriere digitali e sociali, promuovendo un modello di gestione inclusivo e attento alle esigenze dell'utenza debole. Questo approccio ha migliorato sensibilmente l'esperienza di chi, pur trovandosi in condizioni di svantaggio, ha potuto accedere ai servizi del Co.Re.Com. con maggiore facilità e consapevolezza.

2.1.2 Il tentativo obbligatorio di conciliazione

L'attività di conciliazione in primo grado e di definizione delle controversie in secondo grado, finalizzata alla composizione dei conflitti tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche (quali telefonia mobile, telefonia fissa, pay-tv e internet), è stata attribuita al Co.Re. Com. dall'Autorità, in attuazione della legge 249/97, recante Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo.

Il procedimento di conciliazione, interamente telematico e svolto tramite la piattaforma ConciliaWeb, è disciplinato dal *Regolamento per la soluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche*, approvato con Delibera AgCom n. 203/18/CONS e successivamente integrato dalla Delibera n. 358/22/CONS, che ha esteso il quadro normativo alle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e fornitori di servizi media audiovisivi.

Il 2024 ha segnato un importante passo avanti nell'evoluzione delle attività di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi media audiovisivi. Con la Delibera n. 194/23/CONS, il quadro regolamentare è stato ulteriormente ampliato, includendo anche le controversie relative ai fornitori di piattaforme per la condivisione di video sottoposte alla giurisdizione italiana, ai sensi dell'art. 42 del TUSMA. Questo provvedimento ha unificato in un unico corpus normativo le procedure per la risoluzione delle controversie tra utenti e fornitori di servizi dell'ecosistema digitale, abbracciando tutte le tipologie di controversie inerenti ai servizi di tale ecosistema.

Tali modifiche hanno reso possibile per gli utenti l'utilizzo della piattaforma ConciliaWeb, nella sua nuova versione 3.0, per richiedere e ottenere indennizzi in caso di inadempimenti contrattuali da

parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi (come, ad esempio, DAZN e Netflix) o delle piattaforme per la condivisione di video soggette alla giurisdizione italiana (quali YouTube, Facebook, ecc.).

Queste controversie sono al momento di competenza dell’Autorità.

Il Co.Re.Com. Calabria ha colto l’occasione dell’introduzione delle nuove normative per promuovere, in collaborazione con l’Ordine degli Avvocati della Calabria, una serie di webinar formativi dedicati al tema: “Comunicazioni elettroniche: La gestione delle controversie tra utenti e fornitori di servizi dell’ecosistema digitale e nuove norme AgCom in materia di contratti”.

Durante questi incontri, sono state illustrate le potenzialità della piattaforma ConciliaWeb e approfonditi diversi aspetti relativi alla gestione delle controversie tra utenti e fornitori di servizi di comunicazioni elettroniche, con particolare attenzione alle recenti novità normative introdotte dall’AgCom. Gli appuntamenti sono finalizzati a fornire strumenti chiari e concreti per affrontare le problematiche connesse ai rapporti contrattuali, garantendo così una migliore tutela dei diritti degli utenti.

Nel corso dell’anno di riferimento, il Co.Re.Com. Calabria ha inoltre promosso numerose iniziative di comunicazione su base territoriale, volte a rendere sempre più effettivo l’esercizio dei diritti dell’utenza in materia di comunicazioni elettroniche. Tali attività hanno interessato l’intera rete dei “punti di accesso fisico”, consolidando il rapporto di vicinanza con i cittadini.

In tale contesto, il 2 dicembre 2024 si è svolta la seconda edizione del ConciliaWeb Day, un evento ideato per sensibilizzare cittadini e professionisti sull’importanza della conciliazione online.

L’iniziativa ha offerto informazioni pratiche e strumenti utili per risolvere le problematiche con i gestori di telefonia e con gli operatori delle Pay-TV attraverso l’utilizzo della piattaforma ConciliaWeb. Un’attenzione particolare è stata riservata agli utenti con difficoltà di accesso autonomo alla piattaforma, comunemente definiti come "utenza debole".

Il momento culminante dell’evento è stato la cerimonia di svelamento di una targa commemorativa dedicata all’Avv. Rosario Carnevale, ex direttore del Co.Re.Com. Calabria, con l’intitolazione della



“Sala Conciliazioni” ubicata al piano terra del Settore Corecom, Palazzo Campanella-

Sempre nell'ottica di potenziare la rete dei "punti di accesso fisico" nei Comuni calabresi e di favorire una più ampia conoscenza e diffusione della procedura telematica per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di telefonia, Internet, Pay-TV e fornitori di servizi di media audiovisivi, nel 2024 è stato pubblicato un Avviso pubblico per raccogliere la manifestazione di interesse delle Amministrazioni comunali della Regione Calabria. L'iniziativa è stata orientata all'istituzione di punti di accesso fisico presso le sedi comunali, con l'obiettivo di offrire assistenza all'utenza debole, in conformità con quanto previsto dal regolamento applicativo AgCom (Allegato C alla delibera n. 358/22/CONS). Questo progetto ha rappresentato un'importante opportunità per rafforzare il legame tra le Istituzioni e i cittadini in difficoltà, manifestando concretamente la vicinanza delle stesse alla comunità.

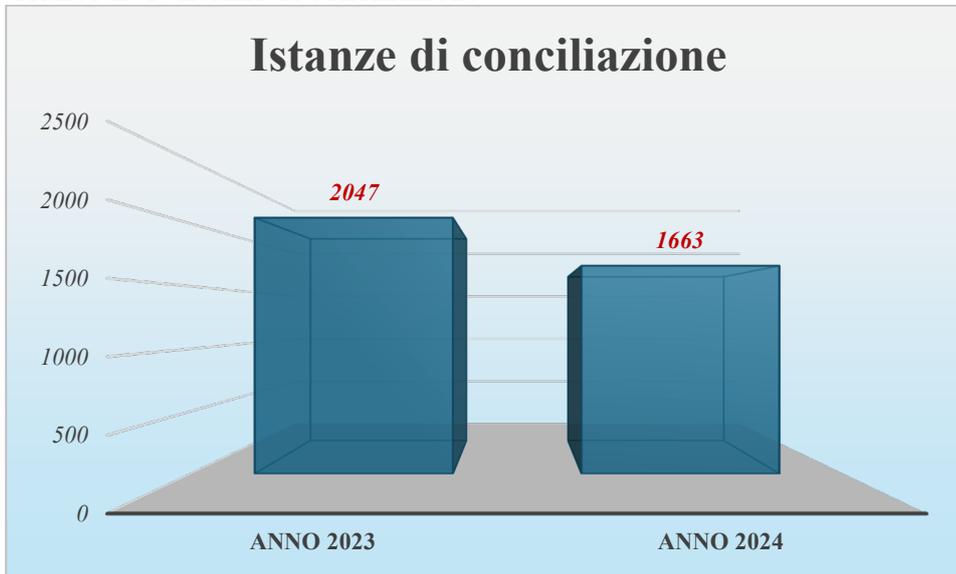
Al fine di raccogliere e monitorare le esperienze degli utenti relative al servizio offerto dal Co.Re.Com. Calabria e con l'intento di ottimizzarlo ulteriormente, è stata avviata un'attività sistematica di rilevazione della "customer satisfaction". Al termine di ogni udienza di conciliazione o discussione delle controversie, è stato somministrato a tutti gli utenti un questionario di gradimento, da compilare online previa ricezione di una mail contenente il relativo link. L'obiettivo di questa iniziativa è stato quello di misurare il livello di soddisfazione riguardo ai diversi aspetti del servizio erogato. I risultati ottenuti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024 evidenziano che il servizio ConciliaWeb è stato generalmente accolto con favore dagli utenti, con un elevato grado di soddisfazione complessiva. Le campagne informative, sia digitali che tradizionali, hanno mostrato un'efficacia significativa nel promuovere il servizio, mentre l'assistenza fornita dal Co.Re.Com. è stata valutata positivamente. Tuttavia, sono emerse alcune aree di miglioramento, come l'espansione del supporto per gli utenti privi di identità digitale e la necessità di una maggiore valorizzazione delle risorse fisiche messe a disposizione dal Co.Re.Com. In conclusione, il servizio ConciliaWeb ha rispettato gli elevati standard di qualità stabiliti dalla Carta dei Servizi, con un grado di soddisfazione dell'utenza superiore al 70%.

Attraverso il sito istituzionale del Co.Re.Com. e i suoi canali social ufficiali attivi (Facebook, Instagram), gli utenti sono stati costantemente informati riguardo alle novità normative, agli orientamenti espressi dal Co.Re.Com. attraverso la pubblicazione dei provvedimenti di definizione adottati, nonché alle principali notizie relative alla risoluzione delle controversie.

Nel 2024 sono state inoltre sviluppate sezioni specifiche, ispirate al modello delle FAQ, visionabili al link <https://corecom.consrc.it/hp2/default.asp?selez=FAQ> che raggruppano le domande più frequenti relative all'utilizzo del servizio e ai disservizi segnalati con maggiore ricorrenza.

In relazione all'attività di conciliazione svolta nel periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, si conferma il trend in diminuzione già registrato nell'anno 2023, (vedi grafico 1), con una riduzione del numero delle istanze di conciliazione ricevute, pari a 384 istanze in meno rispetto all'anno precedente.

Grafico n. 1: Istanze di conciliazione



I grafici che seguono forniscono un rendiconto dettagliato dell'attività di conciliazione complessivamente svolta nell'anno di riferimento (2024), distinguendo tra conciliazioni in udienza e conciliazioni semplificate.

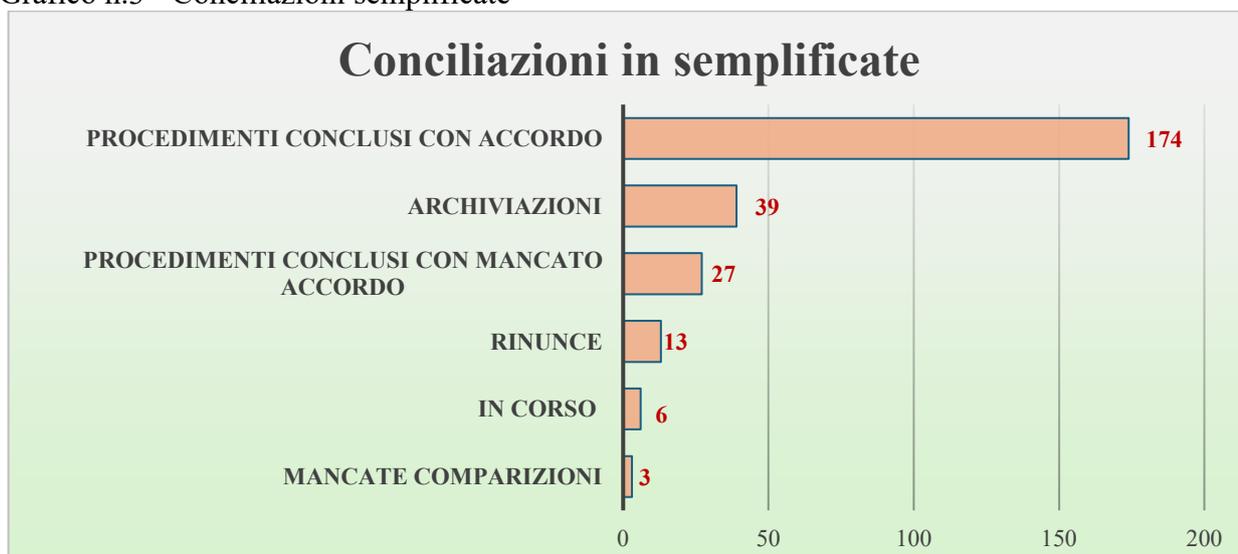
Per quanto riguarda le conciliazioni in udienza (grafico n. 2), sono state gestite complessivamente 1.401 istanze, di cui 72 sono attualmente in corso. Di queste, 877 sono state concluse con accordo, 181 con mancato accordo, mentre 271 hanno visto la conclusione con archiviazione, dovuta a inammissibilità sollevata dall'operatore o dichiarata d'ufficio, rinuncia o mancata comparizione del ricorrente.

Grafico n.2: Conciliazioni in udienza



Per quanto concerne le conciliazioni semplificate (grafico n. 3), sono state gestite complessivamente 262 istanze, di cui 6 attualmente in corso. Di queste, 174 sono state concluse con accordo, 27 con mancato accordo, e 55 con archiviazione, a causa di inammissibilità sollevata dall'operatore o dichiarata d'ufficio, rinuncia o mancata comparizione del ricorrente.

Grafico n.3 - Conciliazioni semplificate



Dall'analisi dei grafici emerge chiaramente come prevalga il dato relativo agli accordi raggiunti a conclusione delle istanze di conciliazione, rispetto ai mancati accordi. In totale, gli accordi raggiunti (tra conciliazioni in udienza e semplificate) sono stati 1.051, pari al 61,75% del totale delle 1.663 istanze pervenute, mentre i mancati accordi sono stati 205, con una percentuale del 12,33% sul totale

delle istanze ricevute. L'esito positivo degli accordi ha contribuito significativamente alla deflazione del contenzioso civile nelle materie regolamentate da AGCOM, in linea con gli obiettivi dell'Autorità.

Tabella n.1 Valore delle conciliazioni concluse con accordo in udienza

Valore delle conciliazioni concluse con accordo in udienza			
Dal 01-01-2024 al 31-12-2024			
ANNO	ACCORDI	RIMBORSI INDENNIZZI	ISTANZE
2024	877	148079,61 €	1401

Tabella n.2 Valore delle conciliazioni concluse con accordo in semplificata

Valore delle conciliazioni concluse con accordo in semplificata			
Dal 01-01-2024 al 31-12-2024			
ANNO	ACCORDI	RIMBORSI INDENNIZZI	ISTANZE
2024	174	8533€	262

I dati riportati nelle tabelle n.1. e n. 2 fanno riferimento ai rimborsi/indennizzi erogati a conclusione delle istanze, il beneficio economico sul territorio è tuttavia più ampio considerando che molti utenti, all'esito dell'accordo, hanno ottenuto lo storno di fatture non dovute.

Nel caso dei rimborsi e degli indennizzi le somme sono state erogate prevalentemente tramite bonifico bancario, eccezionalmente tramite assegno o con accredito in fattura (il più delle volte la scelta è lasciata all'utente, tranne nei casi in cui specifiche esigenze dell'operatore impongono una determinata ed inderogabile modalità di pagamento).

2.1.3 La procedura d'urgenza.

Il Regolamento per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche approvato dall'AGCOM con delibera n. 203/18/CONS e successive modifiche ed integrazioni prevede la possibilità per il cittadino / utente di chiedere l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità della fruizione del servizio, ivi incluso l'utilizzo dei terminali ad esso associati o della numerazione in uso.

La procedura d'urgenza rappresenta una risposta rapida ed efficace a situazioni di interruzione o disservizio assicurando che gli utenti possano continuare a usufruire dei servizi vitali di comunicazione elettronica, una risorsa essenziale nella vita quotidiana e professionale.

L'istanza per ottenere tali provvedimenti viene presentata telematicamente attraverso la piattaforma Conciliaweb, utilizzando il web form GU5, e può essere proposta contestualmente all'inizio del tentativo di conciliazione, durante la relativa procedura o nell'ambito del procedimento

per la definizione della controversia. Questo permette agli utenti di accedere a una forma di tutela immediata e non vincolante, ma comunque significativa, mentre le controversie sono in fase di risoluzione.

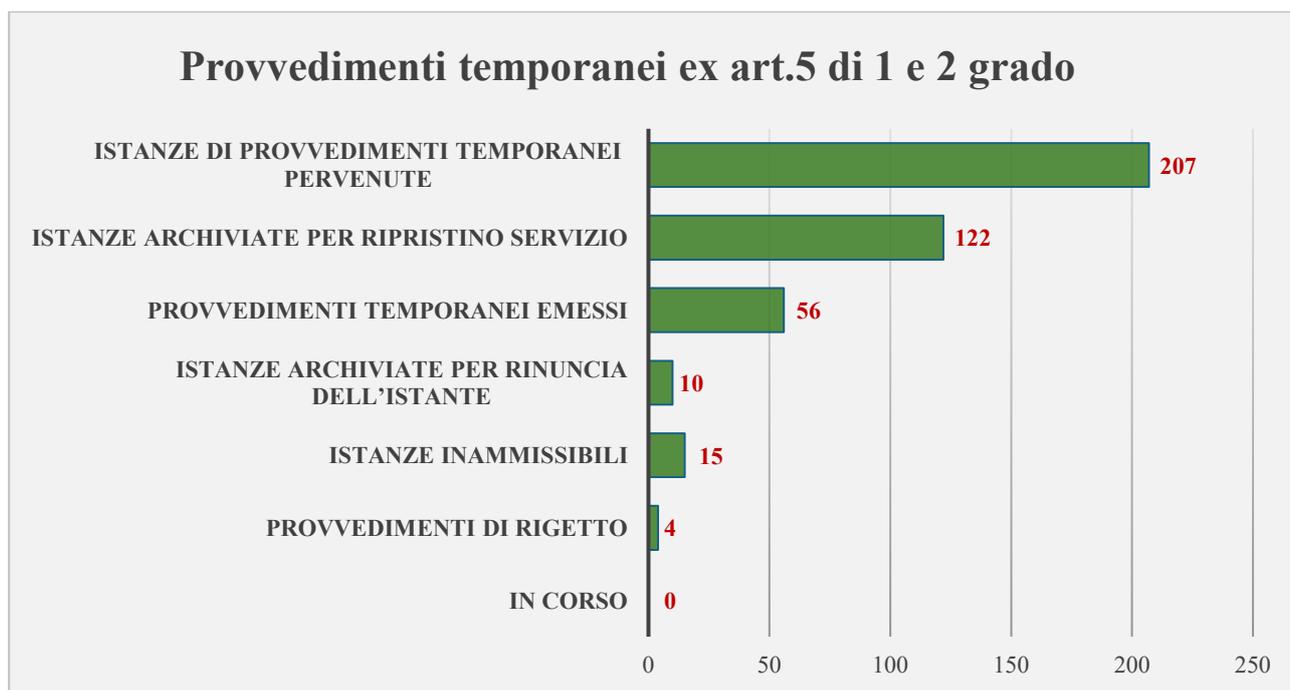
Il Corecom, entro 10 giorni dalla presentazione dell'istanza, deve concludere il procedimento con un provvedimento che può essere di accoglimento, assegnando un termine perentorio per il ripristino della funzionalità del servizio, oppure di rigetto, con relativa comunicazione alle parti coinvolte. Questo termine perentorio è fondamentale per garantire una risposta tempestiva alle necessità degli utenti, in un contesto dove i disservizi possono avere impatti rilevanti sulla vita quotidiana, come nel caso di interruzioni dei servizi di telefonia o internet.

Nel caso in cui il provvedimento non venga eseguito entro il termine assegnato il Corecom informa tempestivamente l'Autorità garante per le Comunicazioni per gli adempimenti di sua competenza, ai fini dell'applicazione nei confronti dell'operatore della sanzione prevista dalla L. n. 249/1997.

Questo meccanismo rafforza la tutela degli utenti ed è fondamentale per disincentivare la violazione dei diritti dei consumatori da parte degli operatori.

Nel corso del 2024, il Corecom ha gestito complessivamente 207 istanze di provvedimento temporaneo (grafico n. 4), di cui 56 hanno richiesto l'adozione di un provvedimento temporaneo, mentre 4 sono state rigettate per carenza di requisiti. Le istanze archiviate per ripristino del servizio sono state 122, quelle archiviate per rinuncia 10, e quelle inammissibili 15. Inoltre, 3 provvedimenti temporanei sono stati segnalati ad AgCom per inottemperanza.

Grafico n. 4 Provvedimenti Temporanei



2.1.4 Procedimento su istanza dell'Operatore.

Anche gli operatori telefonici possono avviare istanze di conciliazione nei confronti degli utenti, ma esclusivamente in relazione a crediti vantati dall'operatore e contestati dall'utente.

Tale procedura non si svolge attraverso la piattaforma ConciliaWeb. L'istanza deve essere firmata dal rappresentante legale dell'operatore o da un rappresentante munito di procura speciale, conferita mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, e inviata tramite posta elettronica certificata (PEC). Successivamente, verrà convocata un'udienza di conciliazione, organizzata secondo quanto previsto dal Capo IV del Regolamento. Nel corso del 2024 sono state avviate n.4 procedure di conciliazione su istanza dell'operatore concluse con un verbale di mancato accordo.

2.1.5 Definizione delle controversie.

In caso di esito negativo del tentativo obbligatorio di conciliazione, o per i punti rimasti irrisolti in caso di conciliazione parziale, le parti, congiuntamente o anche singolarmente, possono rivolgersi al CO.RE.COM. competente per richiedere la definizione della controversia, un'attività specificamente delegata dall'AgCom.

Questo procedimento amministrativo, che si colloca in una fase successiva al tentativo di conciliazione, consente di ottenere dal Co. Re. Com. una decisione vincolante per le parti, volta alla risoluzione della disputa. La procedura è completamente gratuita e si articola in due fasi principali:

l'istruttoria e la fase decisionale.

Il Co.Re.Com, in particolare, può risolvere la controversia ordinando all'operatore l'adozione delle misure necessarie a far cessare eventuali condotte lesive dei diritti dell'utente. Qualora sia opportuno, può altresì disporre rimborsi o storni di somme non dovute e riconoscere indennizzi nei casi previsti dai contratti, dalle carte dei servizi, dalle disposizioni normative o dalle delibere dell'Autorità. Resta comunque salvo il diritto dell'utente di agire dinanzi all'Autorità giudiziaria per ottenere il risarcimento di un eventuale maggior danno.

Il procedimento di definizione delle controversie, come quello di conciliazione, si svolge interamente tramite la piattaforma **ConciliaWeb**, seguendo una precisa sequenza di adempimenti scanditi temporalmente e destinati a concludersi, in linea ordinaria, entro 180 giorni.

La procedura può concludersi in diversi modi:

- mediante l'archiviazione dell'istanza per motivi procedurali o per la sopravvenuta rinuncia dell'utente;
- attraverso una decisione sulla controversia adottata dal Co.Re.Com., formalizzata in un provvedimento amministrativo che può assumere la forma di una delibera o di una determina;
- con la sottoscrizione di un accordo conciliativo raggiunto durante l'udienza.

Quest'ultima eventualità riveste particolare rilevanza, poiché l'aumento degli accordi conciliativi ha determinato una riduzione del numero di provvedimenti formali adottati (delibere e determine). L'accordo, infatti, conduce sia all'archiviazione amministrativa del procedimento sia alla risoluzione della controversia in modo soddisfacente per entrambe le parti.

L'importanza del fenomeno descritto trova origine in alcuni fattori significativi:

- la sistematica convocazione delle parti in udienza;
- il continuo miglioramento delle competenze professionali dei conciliatori e definatori del Co.Re.Com. Calabria;
- un approccio sempre meno conflittuale da parte delle parti coinvolte, favorito dalle competenze maturate dal personale.

Con riferimento ai dati numerici, di particolare interesse per la presente relazione, si precisa che la loro estrazione è stata effettuata privilegiando quelli più rilevanti, omogenei e di immediato impatto, al fine di garantire un'analisi accurata e significativa.

Nel corso dell'anno 2024 sono state depositate presso il Co.Re.Com. Calabria n. 103 istanze di definizione della controversia, di cui 26 oggetto di archiviazione. Tra queste, due hanno formato

oggetto di archiviazione per rinuncia dell'utente e 15 hanno formato oggetto della voce procedimento archiviato.

Nel corso del 2024, sono stati adottati complessivamente 23 provvedimenti decisori, di cui 12 riferiti ad istanze pervenute nel 2023. Di questi, 11 sono stati determinazioni direttoriali ai sensi dell'art. 20, comma 7, del Regolamento di procedura (per controversie di valore inferiore a 500 euro), e 12 sono state deliberazioni collegiali ai sensi del comma 4 dello stesso articolo.

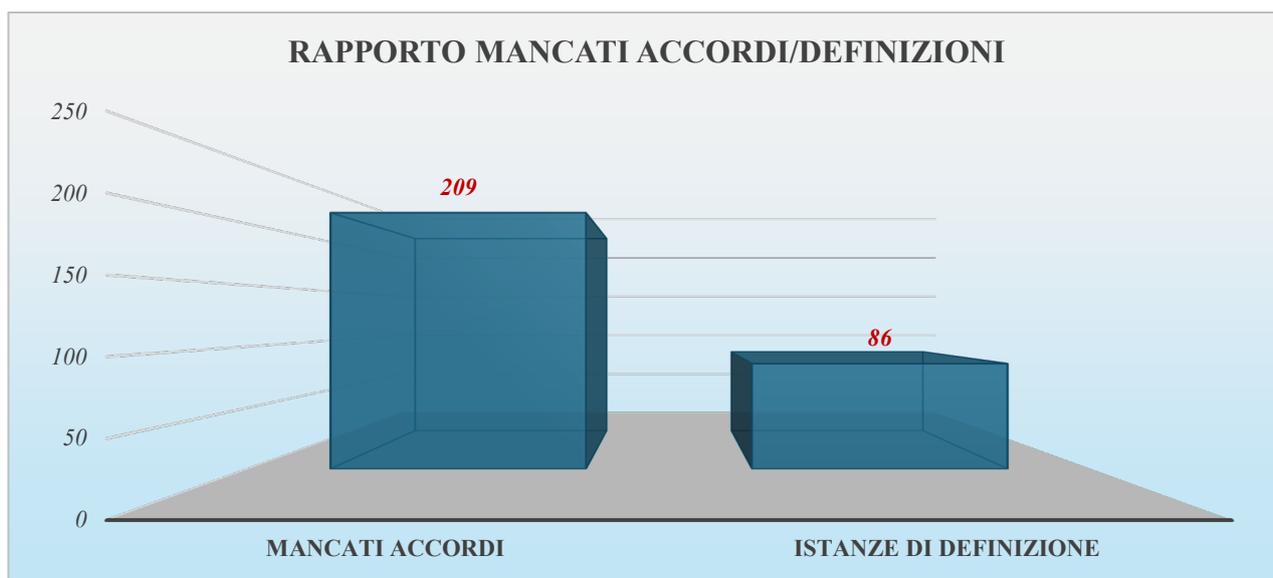
I dati relativi alle istanze di definizione della controversia e ai provvedimenti decisori adottati nel corso del 2024, come descritto sopra, sono illustrati nel grafico seguente (grafico n.5)

Grafico n. 5 - Definizioni



Il grafico successivo (grafico n. 6) evidenzia chiaramente la fiducia degli utenti verso lo strumento della definizione delle controversie, spesso preferito rispetto al ricorso alla giustizia ordinaria. A conferma di ciò, si rileva che, su 209 mancati accordi di primo grado, ben 86 sono stati proseguiti in secondo grado. Questo dato assume particolare rilievo se si considera che non tutti i mancati accordi possono essere trattati dalla Struttura, poiché, come previsto dal regolamento, una parte significativa delle istanze riguarda procedure di migrazione, le quali rientrano, in secondo grado, nella competenza esclusiva di AgCom.

Grafico n. 6 - rapporto mancati accordi – istanze di definizione anno 2024



Tra le principali tematiche sottoposte all'attenzione del Co.Re.Com. Calabria mediante le istanze di definizione delle controversie, emergono con crescente frequenza questioni legate all'attivazione di servizi non richiesti, all'applicazione di profili tariffari difformi da quelli previsti contrattualmente, alla sospensione amministrativa dei servizi in assenza dei presupposti di legge o regolamento, al malfunzionamento dei servizi, nonché ai ritardi nell'attivazione o cessazione degli stessi.



Il 16 luglio 2024, a Bari, è stata presentata la versione definitiva del “Massimario delle decisioni in materia di controversie tra utenti e fornitori di servizi dell’ecosistema digitale”, un documento fondamentale che raccoglie le principali linee guida per la risoluzione delle dispute tra gli utenti e i fornitori di servizi di comunicazione.

In particolare, il Co.Re.Com. Calabria ha avuto un ruolo attivo nella redazione di questo massimario, contribuendo con la propria esperienza e competenza alla stesura delle massime giuridiche relative alle tematiche contrattuali più ricorrenti in materia di telecomunicazioni e PayTV.

Nel corso del 2024, l'ufficio ha concluso con un procedimento di accordo in udienza 56 istanze di definizione di cui 18 riferiti ad istanze pervenute nel 2023, generando rimborsi e indennizzi per un

valore complessivo di 24020 €. Le procedure per le quali non è stato possibile addivenire ad un accordo tra le parti e che sono quindi state definite con provvedimento decisorio del Comitato (delibera) o del dirigente (determinazione) risultano essere 23 ed hanno generato a favore dell'istante rimborsi / indennizzi per un valore complessivo di 9892,50 €.

Valore economico delle Definizioni			
Dal 01-01-2024 al 31-12-2024			
ANNO	ACCORDI	RIMBORSI INDENNIZZI	
2024	56	24020 €	
	PROVVEDIMENTI		
2024	23	9892,50 €	

2.2. Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal TUSMA, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità.

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com), in qualità di organismo delegato di secondo livello dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), riveste un ruolo fondamentale nella vigilanza sul rispetto delle normative che regolano la trasmissione dei contenuti radiotelevisivi. La sua azione è finalizzata a garantire il pluralismo sociale e politico, il diritto all'informazione, nonché la tutela degli utenti e dei minori.

L'attività si articola in diverse fasi: accertamento delle violazioni, anche su segnalazione di terzi; svolgimento dell'istruttoria; e trasmissione della relazione conclusiva della fase istruttoria, come previsto dal Regolamento in materia di procedure sanzionatorie dell'AgCom. Le violazioni esaminate riguardano la tutela dei minori, la garanzia dell'utenza, la pubblicità e gli obblighi di programmazione degli operatori locali, nonché il pluralismo socio-politico.

Il raggiungimento di tali obiettivi è assicurato mediante il monitoraggio sistematico della programmazione delle emittenti con sede legale nel territorio regionale. Questo processo include la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle trasmissioni.

Al fine di ottimizzare le risorse disponibili, è stata adottata una metodologia flessibile nella distribuzione dei marchi da monitorare, tenendo conto delle competenze specialistiche del personale. È stata inoltre favorita una gestione associata e condivisa delle funzioni, avviata nel 2017 e successivamente perfezionata.

Attività di Monitoraggio

L'attività di monitoraggio implica la vigilanza sulle emittenti, il campionamento dei dati, la contestazione di eventuali infrazioni e la predisposizione delle relazioni istruttorie da trasmettere all'AgCom. Queste attività, se svolte con la massima accuratezza, contribuiscono a ridurre il rischio di avviare procedimenti sanzionatori inutili, migliorando così l'efficienza e l'efficacia dell'amministrazione pubblica.

L'Ufficio dispone di un sistema di telemonitoraggio e registrazione H24, che consente un controllo efficace sull'offerta televisiva locale. Gli operatori eseguono il minutaggio e la catalogazione delle trasmissioni in conformità alla normativa vigente e alle linee guida dell'AgCom.

Nel 2024, in conformità ai criteri fissati, (deliberazione n. 4 del 5 febbraio 2024), i marchi da monitorare sono stati sorteggiati e sottoposti a controllo. L'analisi è stata svolta utilizzando un software per la gestione dei palinsesti televisivi, che consente di analizzare i file video secondo le disposizioni del manuale operativo AgCom e di creare un database strutturato per raccogliere i dati. Questo approccio garantisce flussi informativi omogenei e permette elaborazioni più approfondite per soddisfare le esigenze del Co.Re.Com e dell'AgCom.

Il costante confronto con l'AgCom ha ulteriormente valorizzato le rilevazioni, accrescendo la fondatezza delle proposte sanzionatorie e migliorando l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Sintesi delle Attività 2024

Nel 2024, l'attività di monitoraggio, come di consueto, è stata suddivisa tra il primo e il secondo semestre, mostrando un incremento significativo nel corso dell'anno. Quanto al monitoraggio ordinario, nel primo semestre sono state monitorate 488:38:16 (hh:mm:ss), mentre nel secondo semestre questo dato è di ore 970:38:36 (hh:mm:ss) comprensivo del monitoraggio sulla programmazione regionale della concessionaria pubblica per un totale annuale di 1459:16:52 (hh:mm:ss). Parallelamente, il numero di emittenti monitorate è passato da 3 nel primo semestre a 7, per un totale di 10 emittenti nell'intero anno inclusa Rai Tre Regione. Riepilogando, a parte il

monitoraggio sul pluralismo politico istituzionale, sono stati monitorati 9 marchi per la vigilanza H24 nelle aree tutela dei minori, comunicazione commerciale, obblighi di programmazione, con attenzione anche all'uso di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere.

- 3 marchi sono stati controllati per la vigilanza sul pluralismo politico-istituzionale in periodo elettorale (Par condicio) in occasione delle elezioni europee e amministrative dell'8 giugno 2024.

(Monitoraggio)

	I semestre 2024	II semestre 2024	Totale 2024
Totale ore monitorate (hh:mm:ss)	488:38:16	970:38:36	1459:16:52
Emittenti monitorate	3	7	10
Procedimenti avviati	0	0	0
Procedimenti conclusi	0	0	0

Come in precedenza accennato, le emittenti esaminate nel corso del 2024 sono state 13, attestandosi il dato su livelli coerenti con quanto stabilito dagli accordi con AgCom.

Di seguito, i dati relativi alle risultanze del solo **monitoraggio H24, effettuato su tutte le aree di vigilanza (1440:04:22 hh:mm:ss)** riportati in grafici e tabelle riassuntive.

La classificazione riflette la nomenclatura prevista dall'Allegato C) alla Deliberazione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 54/03/CONS, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 marzo 2003, n. 62, cui sono state aggiunte quelle voci necessarie ed indispensabili al fine di classificare ancora più compiutamente l'emesso televisivo.

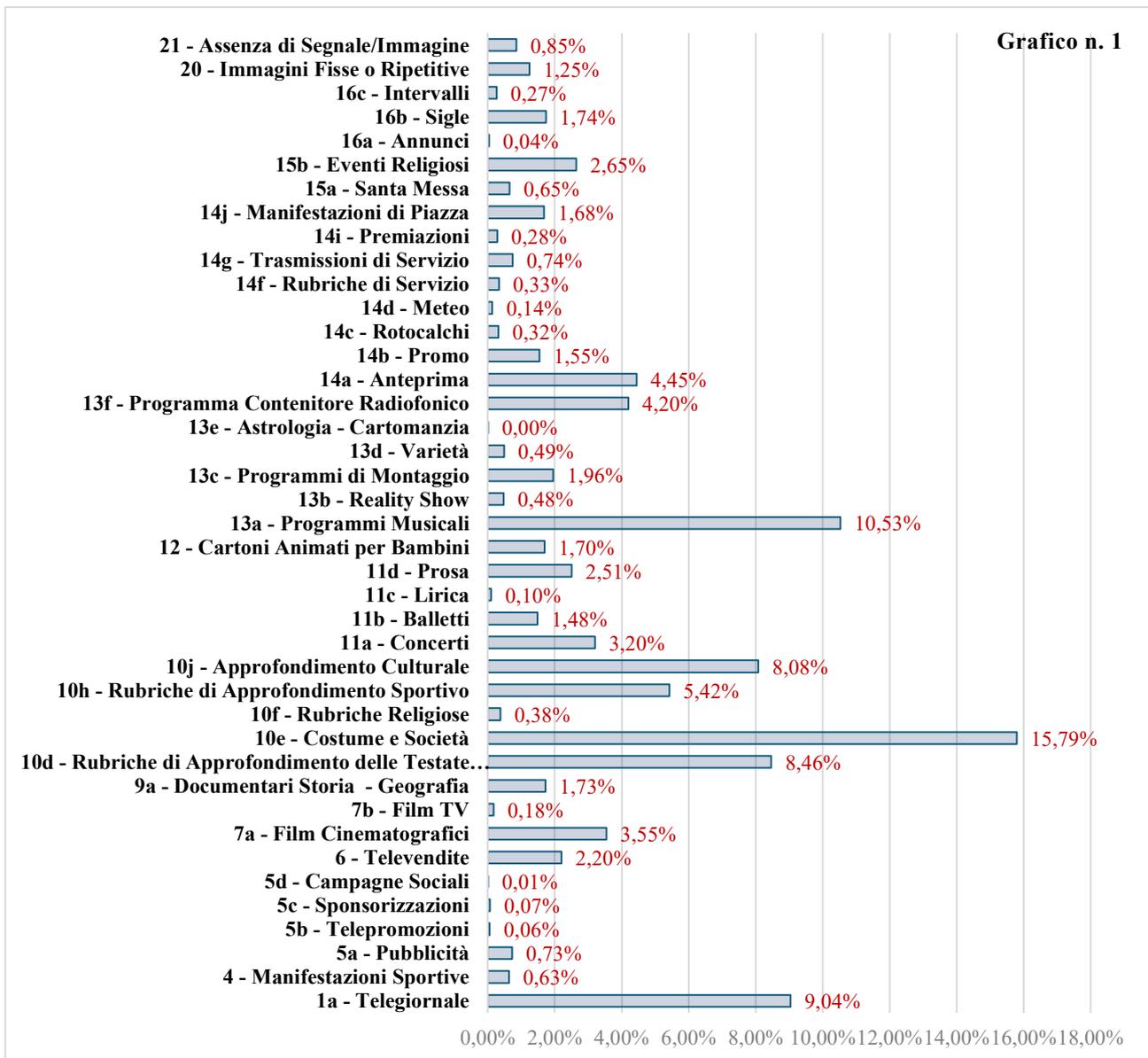
Tabella 1

Co.Re.Com. Calabria - Relazione annuale anno 2024 - Monitoraggio H24 in percentuale ed ore.

Tipologia	percentuale	tempo totale
1a - Telegiornale	9,04%	130:12:42
4 - Manifestazioni Sportive	0,63%	9:06:18
5a - Pubblicità	0,73%	10:26:56
5b - Telepromozioni	0,06%	0:50:41
5c - Sponsorizzazioni	0,07%	0:58:49
5d - Campagne Sociali	0,01%	0:04:41

6 - Televendite	2,20%	31:44:24
7a - Film Cinematografici	3,55%	51:03:27
7b - Film TV	0,18%	2:31:28
9a - Documentari Storia - Geografia	1,73%	24:53:21
10d - Rubriche di Approfondimento delle Testate Giornalistiche	8,46%	121:53:20
10e - Costume e Società	15,79%	227:27:10
10f - Rubriche Religiose	0,38%	5:26:03
10h - Rubriche di Approfondimento Sportivo	5,42%	78:06:25
10j - Approfondimento Culturale	8,08%	116:21:05
11a - Concerti	3,20%	46:07:22
11b - Balletti	1,48%	21:23:06
11c - Lirica	0,10%	1:28:23
11d - Prosa	2,51%	36:06:32
12 - Cartoni Animati per Bambini	1,70%	24:27:03
13a - Programmi Musicali	10,53%	151:39:37
13b - Reality Show	0,48%	6:52:44
13c - Programmi di Montaggio	1,96%	28:09:56
13d - Varietà	0,49%	7:01:05
13e - Astrologia - Cartomanzia	0,00%	0:02:01
13f - Programma Contenitore Radiofonico	4,20%	60:27:46
14a - Anteprima	4,45%	64:04:38
14b - Promo	1,55%	22:18:00
14c - Rotocalchi	0,32%	4:34:07
14d - Meteo	0,14%	1:56:52
14f - Rubriche di Servizio	0,33%	4:48:31
14g - Trasmissioni di Servizio	0,74%	10:40:41
14i - Premiazioni	0,28%	4:05:27
14j - Manifestazioni di Piazza	1,68%	24:14:14
15a - Santa Messa	0,65%	9:23:58
15b - Eventi Religiosi	2,65%	38:07:16
16a - Annunci	0,04%	0:31:44
16b - Sigle	1,74%	25:00:49
16c - Intervalli	0,27%	3:49:21
20 - Immagini Fisse o Ripetitive	1,25%	17:59:23
21 - Assenza di Segnale/Immagine	0,85%	12:17:18

5e - Pubblicità Istituzionale	0,09%	1:19:37
Totale		1440:04:22

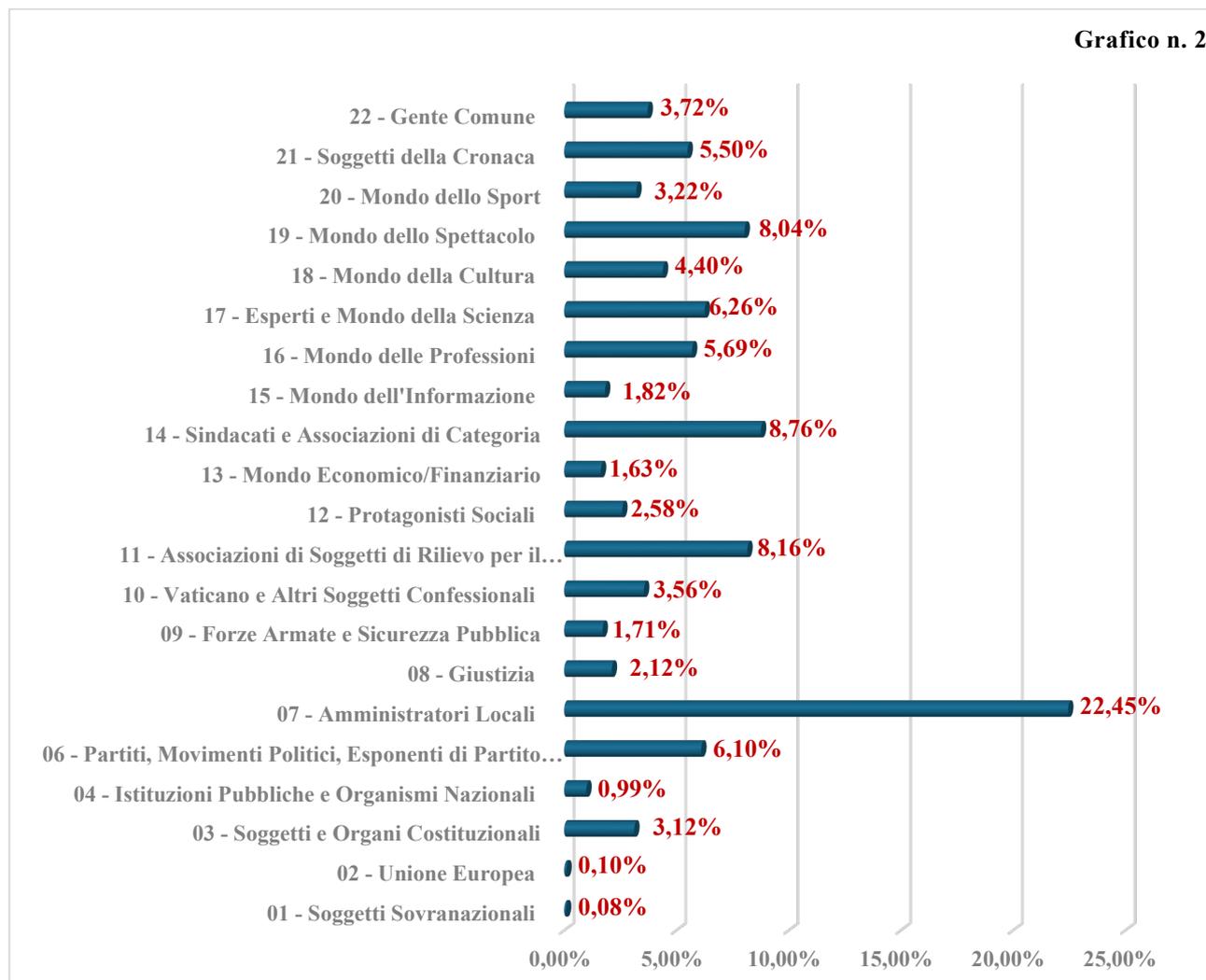


Un aspetto rilevante è rappresentato dalla distribuzione delle tipologie di trasmissioni monitorate. Nel 2023, le trasmissioni più rappresentate erano quelle di costume e società (19,29%) e i programmi musicali (15,39%). I telegiornali si posizionavano al quinto posto con una percentuale del 6,58%. Al contrario, nel 2024 si osserva un aumento della rilevanza dei telegiornali, che passano al terzo posto con una percentuale del 9,04%. Anche i programmi di costume e società mantengono la prima posizione (15,79%).

Questa inversione di tendenza riflette una maggiore attenzione ai telegiornali nel 2024, probabilmente in risposta a specifiche necessità informative e di controllo.

Tempi concernenti il pluralismo socio-culturale

Nel grafico n. 2 è illustrato il tempo antenna, in valore percentuale, suddiviso tra i soggetti del pluralismo socio-culturale.



In ordine, i soggetti maggiormente rappresentati sono:

- 1) Amministratori locali (22,45%);
- 2) Sindacati ed associazioni di categoria (8,76%);
- 3) Associazioni di soggetti di rilievo per il pluralismo sociale (8,16%).
- 4) Mondo dello spettacolo (8,04%)
- 5) Esperti e mondo della scienza (6,26%)
- 6) Partiti, movimenti politici, esponenti di partito italiani (6,10%)
- 7) Mondo delle professioni (5,69%)

Nel 2024, gli amministratori locali rimangono al primo posto con una lieve flessione rispetto al biennio precedente (nel 2022 pari al 28,08% e nel 2023 pari a 26,91%). I sindacati e le associazioni

di categoria salgono al secondo posto, seguiti dalle associazioni espressione diretta del pluralismo sociale.

Approfondimento Rai tre Regione - 31 gg.

L'analisi del monitoraggio sui TG Rai-Regione offre spunti interessanti sulla distribuzione dei contenuti, considerando il tempo antenna come criterio di misura, al posto del tempo parola.

Nel complesso, la varietà degli argomenti trattati è rimasta ampia, confermando una consolidata eterogeneità editoriale.

Un dato costante è il ruolo preminente delle notizie riguardanti le amministrazioni locali, che rappresentano la quota più significativa di copertura. Tuttavia, si nota una leggera diminuzione rispetto al 2023: dal 21,36% del tempo dedicato si è passati al 20,60%. Questo calo, seppur marginale, potrebbe riflettere una scelta editoriale volta a diversificare maggiormente i contenuti del telegiornale.

Un altro aspetto interessante è l'aumento dello spazio dedicato al mondo dello spettacolo, che nel 2024 è entrato tra le categorie più rappresentate, raggiungendo il 9,93%. Nel 2023, invece, questa categoria non figurava tra le principali. Questo incremento suggerisce una crescente attenzione verso temi legati alla cultura e all'intrattenimento.

Al contrario, altre categorie che nel 2023 avevano ricevuto maggiore attenzione hanno visto una riduzione. Tra queste spicca il mondo delle professioni, che nel 2023 era al secondo posto con il 18,02%, ma nel 2024 non compare tra le principali. Anche i soggetti della cronaca, che rappresentavano l'11,65% nel 2023, hanno registrato una significativa diminuzione, perdendo posizioni tra i temi prioritari.

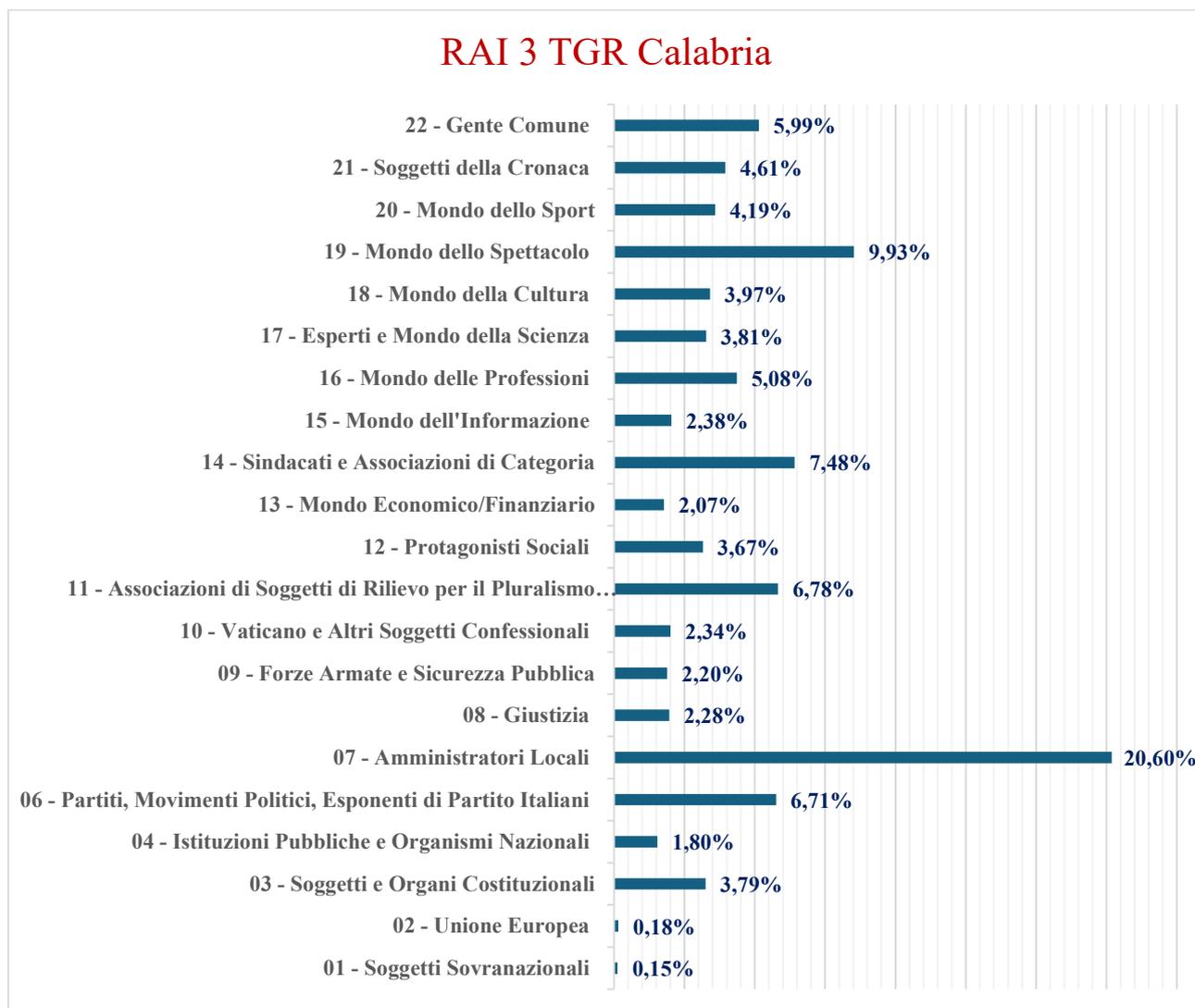
In controtendenza, nel 2024 si è registrata una maggiore rappresentazione di sindacati e associazioni di categoria, che hanno raggiunto il 7,48%, e delle associazioni di rilievo per il pluralismo sociale, presenti con il 6,78%.

Inoltre, si nota un aumento dello spazio dedicato ai partiti politici nazionali, che è passato dal 3,62% al 6,71% rispetto all'anno precedente.

Questi dati indicano un possibile spostamento dell'attenzione verso tematiche più legate al dibattito politico, sociale e alle organizzazioni di categoria.

I dati evidenziano come il TG Rai-Regione stia cercando di bilanciare la copertura di temi tradizionalmente rilevanti, come la politica e la cronaca, con l'inclusione di argomenti culturali e sociali. Nonostante alcune differenze, gli amministratori locali continuano a occupare un ruolo centrale, riflettendo l'importanza del territorio nella narrazione informativa. Tuttavia, i cambiamenti

osservati suggeriscono un'apertura verso nuove priorità, che potrebbero rispondere a un mutato interesse del pubblico o a scelte strategiche editoriali.



Infine, gli uffici hanno redatto una guida pratica destinata ai fornitori di servizi media audiovisivi e radiofonici locali, come previsto nel piano del programma di attività. Questa guida copre tutti i temi più sensibili oggetto di monitoraggio, in particolare: gli obblighi di programmazione, la tutela dei minori, la comunicazione commerciale, il pluralismo socio-politico e la comunicazione politica.

Il documento è stato reso pubblico sul sito istituzionale del CoReCom Calabria ed è realizzato in formato open source, rendendolo facilmente navigabile con strumenti di consultazione avanzata, come chatbot.

Procedimenti sanzionatori.

Nel corso del 2024 non sono stati notificati atti di contestazione né sono stati adottati atti di archiviazione. Si segnala che nel mese di dicembre sono state consegnate a seguito di monitoraggio tre relazioni, contenenti ciascuna la segnalazione di presunte violazioni e gli uffici hanno avviato la fase preistruttoria

2.3. Media Education.

Nel 2024, il Co.Re.Com. Calabria ha continuato a rafforzare il proprio impegno nel campo della media education, promuovendo una serie di iniziative volte a educare i cittadini, e in particolare le giovani generazioni, a un uso consapevole e responsabile dei media digitali. L'obiettivo principale è stato quello di fornire strumenti utili per affrontare le sfide della società digitale, contrastando fenomeni come fake news, cyberbullismo, hate speech, revenge porn, disinformazione e dipendenza tecnologica.

Il contesto attuale è caratterizzato da una crescente diffusione di tecnologie digitali e social media che, se da un lato offrono opportunità senza precedenti per l'accesso all'informazione e la comunicazione, dall'altro presentano rischi significativi, in particolare per i minori e per i soggetti più vulnerabili. Il Co.Re.Com. Calabria, consapevole di queste criticità, ha avviato una serie di programmi educativi, concorsi, eventi formativi e collaborazioni con istituzioni, scuole, università e media locali.

Di seguito, viene illustrato il lavoro svolto nel corso del 2024 nell'ambito della media education, con particolare riferimento alle attività di sensibilizzazione, formazione e prevenzione.

2.3.1 Concorso "Gonfia la Rete, Vinci sul Web" - 3ª edizione

Il concorso "Gonfia la Rete, Vinci sul Web", giunto alla sua terza edizione, si è confermato un'iniziativa di grande impatto per la promozione di una cultura digitale responsabile. Il progetto è nato con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani all'uso corretto della rete, fornendo loro un'opportunità per esprimersi attraverso opere creative sui temi della sicurezza online, della lotta al cyberbullismo, La terza edizione del concorso ha visto la partecipazione di oltre 200 studenti di scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, università e accademie, che hanno presentato lavori in formati diversi, tra cui:

- **Video e cortometraggi**, realizzati per raccontare storie di prevenzione e denuncia di episodi di cyberbullismo.
- **Fumetti e illustrazioni**, per rappresentare in maniera visiva i pericoli della rete e i metodi di protezione.

- **Documentari**, con interviste a esperti, insegnanti e giovani sulle problematiche della digitalizzazione.

- **Testi narrativi e poesie**, per raccontare esperienze dirette o ipotizzare scenari futuri legati alla comunicazione digitale.

Evento conclusivo e premiazione

Il 27 settembre 2024 si è tenuta la cerimonia di premiazione della terza edizione, nel corso della quale sono stati consegnati i premi ai vincitori e agli assegnatari delle menzioni speciali.

Per le scuole primarie, la giuria composta da Caterina Capponi, Maurizio Priolo e Giuseppe Soluri, ha scelto le Opere “Sono ciò che comunico”, dell’I. c. “Don Milani Sala” di Catanzaro, e “Sbullando si impara. Conoscere per difendersi”, dell’Istituto “Figlie di Maria Immacolata” di Reggio Calabria; nella stessa categoria, menzione speciale per “Il cyberbullismo nella favola di Cenerentola”, dell’I.c. “Corrado Alvaro” di Petronà (CZ) – scuola primaria di Andali, e per “Sicurezza in rete”, dell’I.c. “Don Bosco Cutrofiano” di Lecce. Tra le scuole secondarie di primo grado hanno prevalso “Il topo con il megafono (...le bulle ascoltano e poi postano sul web...)”, dell’I.c. “Telesio Montalbetti” di Reggio, e “Lo spray miracoloso”, dell’I.c. “S. Chiara” - Plesso Marco Pacuvio di Brindisi; menzione speciale per “ViviAMO con amore”, dell’I.c. “Torregrotta Dante Alighieri Scala” di Torregrotta (ME), e “L’assist vincente”, dell’I.c. “Galilei-Pascoli” di Reggio.



“Libera come le onde”, del Liceo classico “T. Campanella” di Reggio, e “Il peso delle parole”, del Liceo scientifico “Galileo Galilei” di Lamezia Terme, sono le opere vincitrici per la categoria scuole secondarie di secondo grado; le menzioni sono andate invece a “La ragazza dal cappello verde” del Liceo linguistico statale “Tommaso Gulli” di Reggio e a “L’ultima foto” dell’I. I. S. “P. Mazzone” di Roccella Jonica.

Infine, nella categoria Università/Accademie, hanno prevalso “La storia di Amina”, dell’Università “Mediterranea” di Reggio, e “L’illusione della verità”, dell’Università “Magna Græcia” di Catanzaro; le menzioni speciali sono andate a “C’est de ma faute”, dell’Accademia di Belle Arti di Napoli, e “Il prezzo dell’innocenza” dell’Accademia delle Belle Arti di Catanzaro.

Il Concorso ha avuto grande successo, testimoniato anche dalla massiccia partecipazione alla cerimonia di premiazione, tenutasi nella cornice prestigiosa dell'aula consiliare di Palazzo Campanella, di alunni e studenti proveniente da tutta la regione, nonché di soggetti istituzionali,

Tutte le opere vincitrici sono state diffuse attraverso i canali istituzionali del Co.Re.Com. Calabria e i social media, con l'obiettivo di amplificare il messaggio educativo e sensibilizzare un pubblico più vasto.

2.3.2 Istituzione del Premio Speciale "Lucia Abiuso"

Nel 2024, il Co.Re.Com. Calabria ha proseguito con l'assegnazione del **Premio Speciale "Lucia Abiuso"**, istituito con Delibera n. 10 del 7 marzo 2023.

Questo premio è stato pensato per valorizzare le opere più significative realizzate all'interno delle prime tre edizioni del concorso **"Gonfia la Rete, Vinci sul Web"**, con particolare riferimento a quelle che affrontano il tema del cyberbullismo e della media education.

L'aspetto più innovativo del premio è stato l'utilizzo di una modalità di selezione basata sulla votazione pubblica attraverso i social media.

Procedura di selezione e premiazione

Dal 15 febbraio al 15 aprile 2024, i video in concorso sono stati caricati sulle piattaforme ufficiali del Co.Re.Com. Calabria (Facebook, Instagram e YouTube), dove gli utenti hanno potuto esprimere il proprio voto tramite "like" e condivisioni.

Alla scadenza del periodo di votazione, i video sono stati oscurati e si è proceduto al conteggio dei voti ricevuti su tutte le piattaforme. Con Delibera di Comitato n. 30 del 22 ottobre 2024, sono stati proclamati i tre vincitori, selezionati in base al numero totale di interazioni ricevute.

La premiazione ufficiale avrà luogo nell'ambito di un evento patrocinato da AgCom, che vedrà la partecipazione di esperti del settore della comunicazione e rappresentanti istituzionali.



2.3.3 Premio di qualità per i migliori contenuti comunicativi di contrasto alla povertà educativa (II edizione)

Nel 2024, il Co.Re.Com. Calabria ha promosso la seconda edizione del Premio di qualità per i migliori contenuti comunicativi di contrasto alla povertà educativa, con Delibera n. 38 del 5 ottobre 2023.

L'obiettivo di questo premio è quello di incentivare la produzione di contenuti audiovisivi e giornalistici che affrontano il tema della povertà educativa, un fenomeno che non riguarda solo la mancanza di risorse materiali, ma anche la carenza di opportunità formative e culturali.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici locali, giornalisti e istituzioni scolastiche.

Evento di premiazione e impatto del progetto

Il 23 novembre 2024, presso la Sala Consiliare del Consiglio Regionale della Calabria, si è svolta la II Giornata Nazionale sulla Povertà Educativa.

Un aspetto innovativo di questa edizione è stato il coinvolgimento diretto degli studenti, che hanno partecipato alla votazione pubblica delle opere vincitrici attraverso un sistema di urna fisica.

Le opere premiate sono state successivamente rese disponibili su piattaforme digitali e utilizzate per campagne di sensibilizzazione sul tema della povertà educativa.

2.3.4 Co.re.com. Academy in Tour

Il progetto "Corecom Academy in Tour" è un'iniziativa voluta da Consiglio Regionale della Calabria, Co.Re.Com. Calabria e Università degli Studi 'Magna Græcia' di Catanzaro congegnato per rispondere alle esigenze formative dei giovani nella gestione consapevole dei media digitali, promuovendo un'integrazione di competenze tecniche, emotive e relazionali attraverso metodologie innovative e mirate. Con delibera nr. 11 del 21 maggio 2024 sono state adottate le Linee di indirizzo per l'iniziativa articolata lungo tre direttrici principali: educazione digitale (mira a migliorare la consapevolezza delle problematiche del web, promuovendo l'uso sicuro e responsabile dei dispositivi digitali tramite laboratori e interventi educativi); educazione affettiva (si focalizza sull'educazione emotiva e sentimentale, sviluppando abilità affettive ed empatiche e la capacità di gestire le emozioni); contrasto al cybercrime, in particolare al cyberbullismo, attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione e interventi educativi.

Il progetto in particolare si pone l'obiettivo di realizzare una sinergia tra i diversi sistemi educativi - il digitale e l'affettivo-sentimentale - partendo dall'assunto che prima di immergersi nell'era digitale, è essenziale assicurarsi della sostenibilità emotiva e affettiva dei ragazzi. L'iniziativa ambisce a

coinvolgere gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, nonché docenti e famiglie, al fine di dotarli di competenze e conoscenze essenziali per un utilizzo responsabile dei nuovi strumenti digitali. Il progetto sfrutta approcci didattici interattivi, uso di tecnologie avanzate e collaborazioni strategiche con istituzioni scolastiche e culturali, per offrire un apprendimento multidimensionale sia teorico che pratico. Mediante workshop interattivi su sicurezza digitale, privacy e protezione dati, formazione su riconoscimento e gestione dei rischi online (cyberbullismo, sexting, phishing), implementazione del "Patentino Digitale" elaborato da Agcom, ci si prefigge di sensibilizzare i giovani sui rischi legati all'uso non consapevole dei media digitali e di fornire competenze per navigare in sicurezza e utilizzare i media digitali in modo etico. Nell'ambito del progetto è stato predisposto un protocollo d'intesa tra Corecom Calabria e Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro.

2.3.5 Ai Confini del Web: il Metaverso e l'Umanità Digitale

Il progetto si articola in due sezioni: 1) Ai confini del web - Piani educativi editi secondo i canoni innovativi del Digital Journalism; 2) Attivazione servizi di salvaguardia dalle insidie della rete e a tutela della dignità e dell'identità digitale, da espletare attraverso l'installazione di apposite "Torri digitali di Controllo". Ispirato alle storiche torri saracene, il progetto TDC mira a "vigilare" sul cyberspazio contro le minacce online, proteggendo l'identità digitale dei cittadini e contrastando i "pirati" della rete. Un luogo reale dove incontrarsi, confrontarsi e dialogare con i cittadini, tutelarli dalle insidie del Web e accrescere l'uso equilibrato e consapevole del digitale e dei nuovi media. Il tutto attraverso informazioni multidisciplinari e l'avvio successivo di un'apposita formazione, connotata da un approccio culturale di natura etica e valoriale. Tra le opportunità per i cittadini anche quella di conseguire la Digital Human Identity (DHI), una certificazione che attesti il profilo identitario di chi la consegue e sancisca - secondo canoni normativi - l'alta reputazione online. Per realizzare il progetto è stato costituito, previo bando pubblico, un tavolo tecnico che coinvolge diversi soggetti, tra i quali le Università. Prossimamente tale organismo predisporrà un documento di fattibilità e subito dopo si procederà con la progettazione e la realizzazione delle TORRI. Il 26 giugno 2024 si è insediato a Palazzo Campanella il Tavolo Tecnico in cui si è discusso delle nuove tecnologie digitali (metaverso, intelligenza artificiale e social network) nel contesto degli obiettivi di alfabetizzazione digitale e contrasto alla povertà educativa definiti nella programmazione Co.Re.Com. 2024. In quella sede sono state identificate diverse opportunità: migliorare i servizi pubblici digitali, utilizzare l'intelligenza artificiale per ridurre le disuguaglianze, valorizzare le risorse culturali locali per il turismo e migliorare i programmi educativi, rendendo l'apprendimento più inclusivo e adeguato alle esigenze digitali. Il processo è ora alla fase della valutazione sulla fattibilità

della realizzazione dell'intervento dal punto di vista tecnico, ambientale, sociale, finanziario e procedurale.

2.4. Accordo di collaborazione (ex art. 15 della legge 241/1990) Co.Re.Com. Calabria, Università degli Studi di Messina Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria.

Nel corso del 2024, i borsisti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria hanno condotto ricerche avanzate nell'ambito dell'elaborazione di flussi audio/video, con l'obiettivo di sviluppare strumenti innovativi per il monitoraggio delle emittenti televisive locali e regionali. Il progetto, incentrato sull'applicazione di tecnologie di intelligenza artificiale, si è distinto per il suo carattere sperimentale e per l'impiego di metodologie all'avanguardia. Tra le attività principali:

1. Classificazione di Programmi Televisivi:

È stata messa a punto una metodologia che consente di individuare automaticamente l'inizio e la fine dei programmi televisivi trasmessi. La soluzione è basata su una rete neurale con architettura Transformer rivisitata, addestrata utilizzando un dataset appositamente creato.

Dettagli tecnici:

- **Creazione del dataset:** i flussi video sono stati suddivisi in piccole scene, classificate manualmente in 15 categorie (come Pubblicità, Telegiornale, Eventi Sportivi, Documentari).

Addestramento del modello: l'algoritmo Transformer ha raggiunto livelli elevati di accuratezza nella classificazione automatica dei contenuti.

- **Inference e classificazione:** tramite un sistema di segmentazione video accurato basato sui cambi scena, è possibile classificare le diverse scene con l'ausilio di una rete transformer. Questo approccio garantisce un'inferenza accurata e una categorizzazione efficiente, migliorando l'analisi contestuale dei contenuti video.

2. Riconoscimento Oggetti:

L'algoritmo YOLO (You Only Look Once) è stato integrato per ottimizzare l'analisi dei contenuti, permettendo l'identificazione automatica degli oggetti presenti nelle scene. Inoltre, è stata sviluppata una metodologia avanzata per l'ottimizzazione delle risorse computazionali, incrementando significativamente la velocità dei processi di classificazione. Parallelamente, è stato implementato un sistema per gestire efficacemente diverse angolazioni e prospettive catturate da una videocamera, migliorando l'adattabilità del modello alle variazioni nei punti di ripresa.

Applicazioni:

- Identificazione di oggetti specifici (es. bottiglie, strumenti di lavoro, elementi pubblicitari) per rilevare eventuali fenomeni di pubblicità occulta.
- Registrazione dei dati in formati testuali e CSV per analisi successive.

Questa integrazione ha permesso di arricchire il processo di categorizzazione, rendendolo più dettagliato e affidabile.

Il 3 dicembre 2024, durante gli *"Stati Generali dell'Informazione e della Comunicazione"*, organizzati dal Co.Re.Com Calabria presso il Polo Culturale *"Mattia Preti"* del Consiglio regionale della Calabria, il progetto è stato presentato come esempio concreto di innovazione tecnologica. L'iniziativa ha ricevuto un'ampia attenzione per le sue potenzialità nel garantire trasparenza e qualità informativa.

Visualizzazione: Il sistema consente una parte di VideoPlayer dove è possibile interagire e verificare la classificazione ottenuta direttamente sul video in esame.

3. Riconoscimento Immagini fisse o ripetute:

Il sistema è progettato per identificare colli di bottiglia o momenti di stallo in video compromessi, individuando con precisione i punti in cui si verificano blocchi. Attraverso tecniche avanzate di confronto tra frame, è possibile monitorare la fluidità continua del video, rilevare frame statici o ripetuti, e identificare la presenza di frame neri, bianchi o altri elementi significativi, utili per segnalare l'inizio o la fine delle trasmissioni. Questo approccio garantisce un'analisi accurata e tempestiva della qualità del flusso video.

4. Optical Character Recognition:

È possibile, grazie a reti neurali profonde, e processi basati sull'estrazione di feature e sull'analisi in tempo reale, classificare e riconoscere le scritte presenti all'interno dei frame. Questo permette, ad esempio, di identificare loghi, contenuti pubblicitari, spot e possibili violazioni, garantendo un'analisi precisa e automatizzata di tali elementi.

5. Creazione interattiva del dataset e aggiornamento automatico del sistema:

L'operatore ha la possibilità di configurare i dati e definire le modalità di addestramento della rete per i processi di classificazione. Inoltre, grazie ai feedback forniti dall'operatore al sistema, è possibile garantire un aggiornamento continuo e un miglioramento costante nella classificazione di nuovi contenuti. Il sistema è progettato per prevenire il catastrophic forgetting, assicurando che le conoscenze acquisite in precedenza non vengano dimenticate durante l'integrazione di nuove

6. Speech to text:

Il sistema garantisce la trascrizione accurata del parlato, consentendo l'analisi di eventuali frasi inadeguate, la ricerca di parole chiave, nomi, riferimenti a persone e molti altri elementi di interesse.

Obiettivi del progetto:

- **Monitoraggio e trasparenza:** analizzare i contenuti trasmessi dalle emittenti locali, verificandone l'aderenza alle normative e migliorandone la qualità.
- **Valorizzazione del talento:** coinvolgere giovani ricercatori in un progetto di rilevanza sociale e tecnologica, rafforzando il legame tra accademia e territorio.
- **Innovazione sostenibile:** creare una piattaforma open-source, replicabile su scala nazionale, che coniuga tecnologia e informazione, disponibile al seguente link https://www.adventurousai.com/downloads/?file_slug=breaking-news-artificial-intelligence

Caratteristiche del Progetto:

- **Gestione di grandi volumi di dati:** analisi di 24 ore di trasmissione al giorno, con infrastrutture avanzate per archiviazione e elaborazione.
- **Analisi multimediale avanzata:** monitoraggio non solo dei contenuti testuali, ma anche di elementi visivi e grafici, spesso trascurati nelle analisi tradizionali.
- **Rilevanza sociale:** identificazione di fenomeni come il linguaggio d'odio e la pubblicità occulta, offrendo strumenti concreti per un panorama mediatico più etico e responsabile.

Il progetto rappresenta un esempio di come la tecnologia possa supportare la qualità e la sostenibilità dell'informazione. La piattaforma, destinata a ulteriori sviluppi (come l'implementazione di un'interfaccia grafica), mira a diventare un modello di riferimento nazionale per il monitoraggio mediatico.

Grazie alla leadership del Co.Re.Com Calabria e alla collaborazione tra le Università di Reggio Calabria e Messina, il progetto segna un passo significativo verso un futuro in cui tecnologia e informazione lavorano sinergicamente per garantire trasparenza e tutela dei diritti dei cittadini.

2.5. Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'art. 35 del Decreto Legislativo n. 208/2021.

Nel corso del 2024, non sono pervenute richieste di esercizio del diritto di rettifica, tuttavia, l'Ufficio è stato coinvolto nella gestione di una segnalazione presentata in modo irrituale. La questione ha trovato riscontro direttamente presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), alla quale il segnalante aveva indirizzato la comunicazione per conoscenza.

In merito ai temi sollevati che riguardano la presunta lesione della reputazione e dell'immagine attraverso l'attribuzione di fatti falsi e infondati, l'Autorità ha ribadito la possibilità di applicare l'istituto del diritto di rettifica previsto dall'articolo 35 del D.lgs. n. 208/2021, sottolineando che il diritto di rettifica consente a chiunque si ritenga danneggiato nei propri interessi morali o materiali da informazioni errate, di richiedere la pubblicazione di una rettifica a condizione che:

- sia dimostrabile un divario oggettivo tra la notizia diffusa e la realtà dei fatti;
- l'istante fornisca il testo della rettifica proposta, che non deve contenere elementi che possano configurare responsabilità penali.

Nella fattispecie, il richiedente, come previsto dalla procedura, avrebbe comunque potuto avviare una istanza formale di rettifica presso l'Autorità competente, esclusivamente nel caso in cui la richiesta, inizialmente inviata al fornitore di servizi di media audiovisivi o alla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, non fosse stata accolta.

Maggiori informazioni su come procedere sono disponibili in un opuscolo descrittivo, corredato da un facsimile di istanza di rettifica, elaborato dall'Ufficio competente del Co.Re.Com. e messo a disposizione di tutti i cittadini. L'opuscolo non si limita al caso specifico, ma offre una guida dettagliata sull'iter procedurale per consentire a chiunque di usufruire del diritto di rettifica.

2.6. Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel nuovo Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusioni dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale.

Durante il 2024, non sono emerse segnalazioni di violazioni né sono state rilevate irregolarità attraverso accertamenti d'ufficio. Le attività di monitoraggio della par condicio sono state condotte con continuità per tutta la durata della campagna elettorale.

L'Ufficio ha inoltre eseguito controlli mirati sui principali quotidiani regionali, **Gazzetta del Sud** e **Il Quotidiano del Sud**, con l'intento di verificare il rispetto delle norme relative alla pubblicazione di sondaggi e di messaggi politici a pagamento.

Queste verifiche hanno preso in considerazione anche quanto stabilito dalla normativa vigente, in particolare dagli articoli 8 e 10 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, e dalla relativa delibera attuativa. L'articolo 8, al primo comma, dispone: *“Nei quindici giorni precedenti la data delle votazioni è vietato rendere pubblici o, comunque, diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto”*.

I controlli sui quotidiani hanno inoltre considerato l'estensione del divieto a tutte le forme di manifestazione d'opinione o rilevazione che, per modalità di realizzazione e diffusione, possano avere un impatto sul comportamento degli elettori.

2.7. Il Registro degli Operatori della Comunicazione.

Nel 2024 è stata portata avanti con continuità l'attività di verifica e aggiornamento delle posizioni registrate nel Registro degli Operatori di Comunicazione (di seguito "Registro"), come previsto dalle deleghe assegnate. In parallelo, è stato rafforzato il supporto fornito agli operatori del settore per l'utilizzo delle piattaforme digitali, promuovendo una gestione più fluida ed efficace delle procedure.

Il Registro, istituito dalla Legge n. 249 del 1997, svolge una funzione strategica nell'assicurare:

- la trasparenza delle strutture proprietarie delle imprese del settore;
- il rispetto delle normative contro le concentrazioni eccessive nel mercato;
- la tutela della diversità e pluralità delle fonti informative;
- la conformità ai limiti normativi relativi alle partecipazioni societarie estere.

Nell'ambito delle specifiche competenze territoriali, le attività connesse al Registro comprendono:

- l'avvio e la conclusione dei procedimenti di iscrizione e cancellazione degli operatori;
- l'aggiornamento periodico delle informazioni dichiarate, al fine di mantenere un quadro aggiornato e completo;
- il rilascio di attestazioni di iscrizione, essenziali per dimostrare l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa di settore.

Queste operazioni non solo garantiscono la regolarità degli adempimenti amministrativi, ma contribuiscono a rafforzare la trasparenza e l'equità nel mercato delle comunicazioni, favorendo un contesto informativo equilibrato e conforme ai principi del pluralismo e della leale concorrenza. Inoltre, il Registro rappresenta uno strumento fondamentale per monitorare le dinamiche proprietarie

e prevenire situazioni di squilibrio nel panorama mediatico, in linea con gli obiettivi di regolazione e vigilanza previsti dal legislatore.

A livello gestionale è consolidata l'integrazione del sistema di gestione del Registro nel portale www.impresainungiorno.gov.it.

Tutti gli operatori (anche soggetti non camerali quali associazioni - fondazioni) sono tenuti a trasmettere la domanda di iscrizione, in modalità telematica, al Registro degli Operatori di Comunicazione, dotandosi della CNS rilasciata dalle Camere di Commercio e da altre Pubbliche Amministrazioni, tramite l'utilizzo del Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), della Carta di identità elettronica (CIE), ovvero tramite altro mezzo di identificazione elettronica notificato ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, per poter effettuare gli adempimenti.

In particolare, l'implementazione di queste modalità di accesso (SPID e CIE), ormai entrate a regime, ha semplificato in maniera significativa le procedure del front-office. Grazie all'impegno profuso dal Co.Re.com., che ha continuato a fornire adeguati servizi all'utenza nell'utilizzo del sistema gestionale, sia attraverso il proprio sito istituzionale, sia attraverso l'invio di e-mail informative, sono diminuite le richieste di supporto erogate con contatto diretto dell'operatore. La procedura di iscrizione si svolge su un quadro regolamentare ormai consolidato, ed è in linea con gli obiettivi di dematerializzazione dei flussi documentali prestabiliti per l'intero sistema P.A.

L'ufficio ha predisposto un file "Help-to ROC" d'ausilio agli operatori che devono effettuare la comunicazione annuale. Il file è disponibile al seguente link del sito istituzionale del Corecom Calabria: <https://corecom.consrc.it/hp2/default.asp?selez=ROC> e fornisce le indicazioni necessarie per accedere e gestire l'iscrizione ed il mantenimento della posizione.

La novità regolamentare riguardante la modulistica 21/ROC e 24/2 ROC che ha ampliato la base informativa obbligatoria per i fornitori di servizi media audiovisivi tenuti a comunicare i criteri, in base ai quali sono soggetti alla giurisdizione italiana (delibera n. 224/23/CONS, del 13 settembre 2023) è stata totalmente recepita dagli operatori che hanno effettuato l'aggiornamento con la comunicazione sul registro.

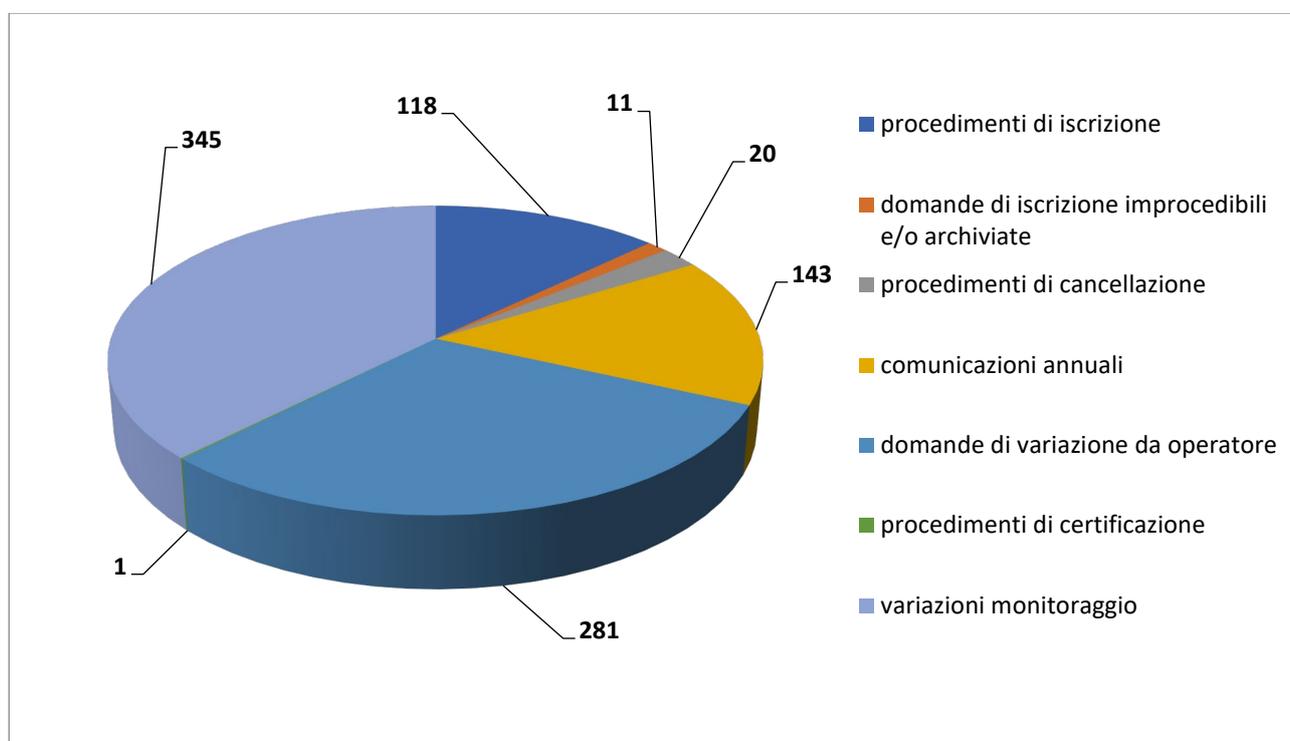
La Delibera 270/23/CONS pubblicata l'8 novembre 2023 ha introdotto l'obbligo di trasmettere la domanda di iscrizione al Registro per i fornitori di servizi postali, compresi i fornitori di servizi di consegna dei pacchi di cui all'art. 3, comma 1.

Il flusso di domande di iscrizioni al ROC registrato nei primi mesi del 2024 è stato considerevole; tuttavia, l'Ufficio ha istruito ed emesso, entro i termini normativi dei 30 giorni, i provvedimenti di iscrizione al registro di **72** imprese operanti nel "settore postale".

delle Imprese (continuo flusso di aggiornamento delle numerazioni telefoniche messe a disposizione del pubblico e utilizzate per i servizi di call center) e **281** (*duecentottantuno*) variazioni trasmesse dagli operatori che dimostrano una maggiore consapevolezza nel rispettare gli obblighi normativi. Anche il dato relativo alle comunicazioni annuali effettuate è ormai in linea con gli anni passati. A tal riguardo l'Ufficio si è adoperato a sensibilizzare gli operatori al rispetto degli obblighi regolamentari, attraverso l'invio massivo di mail e quando possibile con contatti telefonici.

Nel periodo di riferimento ne sono state effettuate **143** (*centoquarantatre*).

I dati riassuntivi relativi alla gestione del Registro nell'anno di riferimento sono sinteticamente descritti nel grafico che segue.



CONCLUSIONI

L'analisi delle attività del Registro degli Operatori di Comunicazione nel 2024 evidenzia l'importanza di una gestione moderna e dinamica, in grado di rispondere con efficacia alle esigenze di trasparenza e aggiornamento richieste dalla normativa vigente. Il continuo adeguamento delle procedure alle innovazioni tecnologiche e regolamentari è stato determinante per semplificare i processi di iscrizione e per migliorare la fruibilità dei servizi da parte degli operatori.

Uno degli aspetti più rilevanti è rappresentato dall'aumento del flusso delle iscrizioni e delle variazioni comunicate, segno di una crescente consapevolezza degli obblighi normativi da parte degli operatori. Le modalità di identificazione digitale tramite SPID e CIE contribuiscono a ottimizzare il rapporto tra istituzioni e operatori, riducendo i margini di errore e i tempi di gestione. L'attività di

supporto e sensibilizzazione messa in campo dal Co.Re.com. ha giocato un ruolo cruciale nel raggiungimento di tali risultati.

Le nuove disposizioni regolamentari, come la Delibera 270/23/CONS, hanno ampliato il campo di applicazione del Registro, coinvolgendo nuovi soggetti come i fornitori di servizi postali. Questo ha richiesto un impegno aggiuntivo da parte dell'Ufficio, che è riuscito a gestire il considerevole aumento di lavoro entro i termini previsti.

In prospettiva futura, il Registro degli Operatori di Comunicazione deve continuare ad adattarsi alle evoluzioni del settore, rafforzando il ruolo di garante del pluralismo informativo e della trasparenza, in un contesto caratterizzato da una crescente complessità normativa e tecnologica. Solo attraverso un impegno costante e l'implementazione di strategie innovative, sarà possibile mantenere elevati standard di efficacia ed efficienza, rispondendo adeguatamente alle esigenze degli operatori e della collettività.

3. LE FUNZIONI PROPRIE.

3.1. Vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana (Vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico).

Garantire il rispetto della normativa nazionale e regionale sui limiti di esposizione alle radiofrequenze compatibili con la salute umana è uno dei compiti rilevanti del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.), istituito con la legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2.

In data 27 luglio 2023, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con ARPACAL (Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente della Calabria) ed ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), per tutelare i cittadini dagli effetti della presenza sempre più numerosa di impianti che trasmettono onde elettromagnetiche e dunque definire azioni congiunte sul territorio per la verifica e l'osservanza dei livelli di soglia minimi dei valori dei campi elettromagnetici generati, anche nel caso di contributi cumulativi da più sorgenti elettromagnetiche.

Il Corecom Calabria ha dato attuazione al predetto Protocollo e le attività realizzate sono state pianificate per raggiungere gli obiettivi definiti dal programma delle attività anno 2024, con particolare attenzione alla verifica dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici (CEM) e alla tutela della salute pubblica e ambientale.

Il protocollo ha promosso un'azione sinergica tra gli enti, migliorando l'efficienza del monitoraggio e garantendo una copertura capillare del territorio.

Negli ultimi anni, il rapido incremento delle installazioni di impianti radio-televisivi e di telecomunicazione ha richiesto una crescente attenzione da parte delle istituzioni competenti. Questo contesto ha favorito un'intensificazione delle attività di monitoraggio e controllo, anche in risposta alla crescente sensibilità dell'opinione pubblica nei confronti dei rischi associati all'esposizione ai campi elettromagnetici. Tali rischi sono percepiti in relazione a diverse fonti, tra cui antenne radianti, elettrodotti ad alta tensione, elettrodomestici di uso comune e, soprattutto, dispositivi mobili come i cellulari, il cui utilizzo è particolarmente diffuso tra le giovani generazioni.

La rivoluzione digitale, culminata nel 2023 con l'adozione del nuovo standard mobile 5G, ha introdotto connessioni superveloci a bassa latenza e ad alta densità, comportando un passaggio significativo dalla tecnologia 4G LTE a quella 5G. Questo progresso tecnologico ha intensificato la collaborazione tra le istituzioni coinvolte nel controllo e monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche, incrementandone l'efficienza e la capacità di intervento. Contestualmente, sono

aumentati i timori relativi ai potenziali effetti sulla salute umana, in particolare quelli di natura cancerogena, associati all'esposizione prolungata ai campi elettromagnetici.

Principali modifiche normative introdotte nel 2024

Con il 2024 si registrano importanti aggiornamenti normativi che segnano un punto di svolta per la gestione e lo sviluppo delle reti di telecomunicazione in Italia. Tra i cambiamenti principali si evidenziano:

- **Adeguamento dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici:** la legge 30 dicembre 2023, n. 214, ha innalzato i limiti a 15 V/m, un intervento mirato a favorire lo sviluppo della 5G economy italiana. Tale modifica ha consentito agli operatori di telefonia mobile di ottimizzare le proprie reti e di migliorare le prestazioni, incrementando la competitività del sistema Paese.

- **Disposizioni correttive al Codice delle comunicazioni elettroniche:** il decreto legislativo 24 marzo 2024, n. 48, ha introdotto misure specifiche per garantire un impiego più efficiente dello spettro frequenziale. Tra queste, emergono due principi fondamentali:

1. **Equa ripartizione dello spazio elettromagnetico:** promuove una distribuzione bilanciata delle risorse spettro tra gli operatori.

2. **Principio di effettività:** garantisce che le risorse assegnate siano utilizzate nel rispetto dei criteri di qualità e funzionalità.

Queste innovazioni normative, insieme ai criteri previsti dalla Norma Tecnica CEI 211-10, mirano a bilanciare l'espansione tecnologica con la tutela della salute e dell'ambiente.

Tra i fattori che contribuiscono alla percezione del rischio figurano la familiarità con le tecnologie emittenti, il sospetto di possibili effetti dannosi per la salute e la valutazione dei benefici diretti o indiretti derivanti dall'utilizzo di tali tecnologie. A questo proposito, numerosi studi scientifici condotti dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2010 hanno approfondito la correlazione tra esposizione ai campi elettromagnetici e rischi per la salute.

- **Legge 22 febbraio 2001, n. 36:** Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (G.U. n. 55 del 7 marzo 2001).

- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003:** Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione

dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz. (G.U. n. 199 del 28/8/2003).

- **Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259:** Codice delle comunicazioni elettroniche (G.U. n. 214 del 15/9/2003 - Suppl. Ordinario n.150).

- **Legge 17 dicembre 2012, n. 221:** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese (S.O. alla G.U. n. 294 del 18/12/2012).

- **Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 207:** Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione) (G.U. n. 292 del 9/12/2021 - Suppl. Ordinario n.43).

- **Legge Regionale 3 ottobre 2023, n.44:** Disciplina regionale in materia di impianti radioelettrici ai fini di un efficace sviluppo delle reti di telecomunicazione in osservanza della tutela ambientale e sanitaria della popolazione (BURC n.218 del 5 ottobre 2023).

- **Legge 30 dicembre 2023, n. 214:** Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022 (G.U. n.303 del 30/12/2023).

- **Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n. 48:** Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche (G.U. n.87 del 13/4/2024).

- **Guida tecnica ANPA:** Per la misura dei campi elettromagnetici compresi nell'intervallo di frequenza 100 kHz – 3 GHz in riferimento all'esposizione della popolazione (RTI CTN_AGF 1/2000).

- **Norma CEI 211-7:** Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettromagnetici nell'intervallo di frequenza 10 kHz – 300 GHz, con riferimento all'esposizione umana.

I controlli sul territorio sono stati effettuati, sia di ufficio , a partire dai siti particolarmente inquinanti (ubicati in prossimità di scuole, asili, campi da calcio, sedi di attività collettive in genere) sia per rispondere alle segnalazioni di privati cittadini. , Le rilevazioni, effettuate, sono state effettuate con strumentazione a banda larga per i controlli di primo livello (strumento PMM 8053B- c.e.m. da 100 KHz a 40GHz, munito di due sonde isotropiche EP330 con range di frequenza da 0,1 a 3 GHz) allorquando la situazione emergenziale è stata meno acuta. L'elenco dei sopralluoghi con l'indicazione puntuale dei valori misurati (massimo, minimo e medio) viene di seguito indicato:

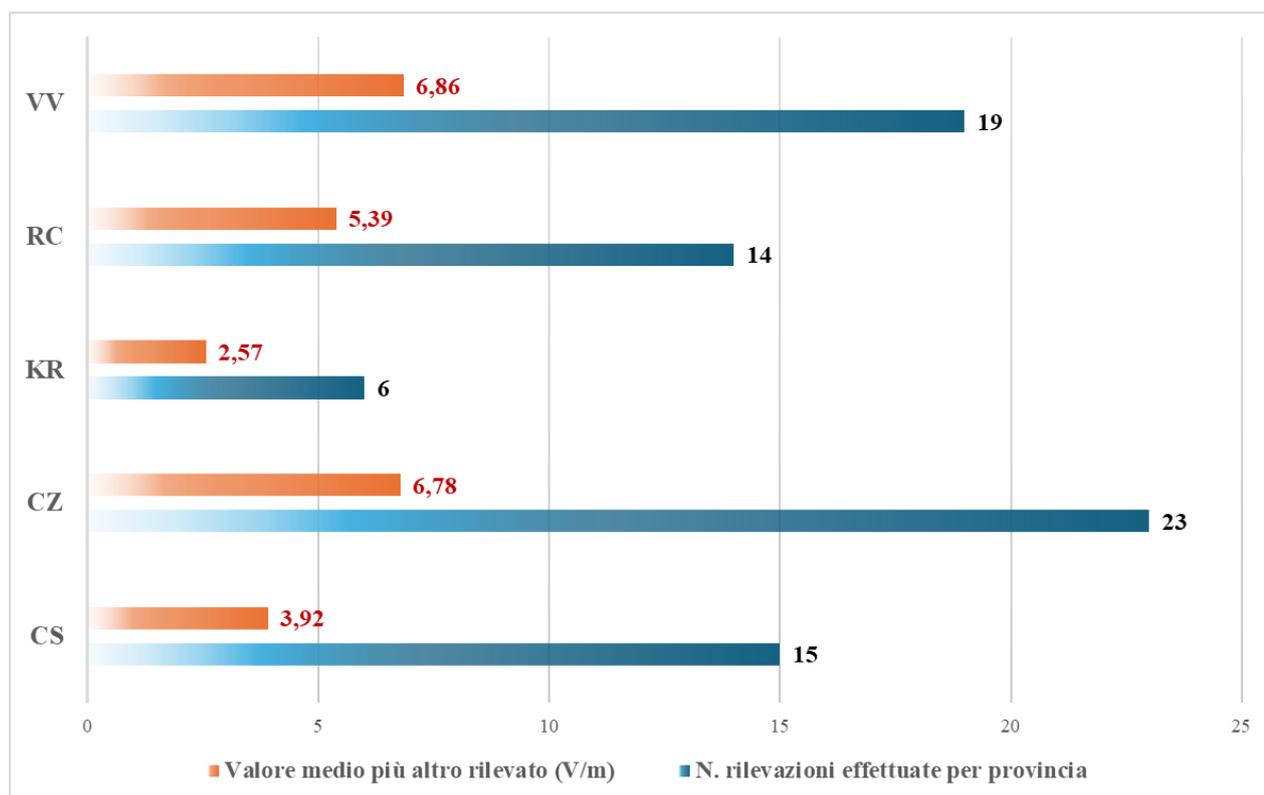
MISURAZIONI DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI ANNO 2024

STATO DI MISURAZIONE							VALORI RILEVATI (V/m)		
Comune	Prov	Indirizzo postazione	Indirizzo PM	Data	Antenna	Massimo	Minimo	Medio	
1	Spilinga	VV	Monte Poro Postazione n°1	Campo sterrato	24/01/24	EP 330	7,5	6,01	6,86
2	Spilinga	VV	Monte Poro Postazione n°1 bis	Campo sterrato	24/01/24	EP 330	7,5	6,01	6,86
3	Spilinga	VV	Monte Poro Postazione n°2	Incrocio bordo strada	24/01/24	EP 330	2,2	1,88	1,98
4	Spilinga	VV	Monte Poro Postazione n°3	Strada sterrata fronte impianto	24/01/24	EP 330	4,39	2,68	3,50
5	Spilinga	VV	Monte Poro Postazione n°3 bis	Strada sterrata fronte impianto	24/01/24	EP 330	2,32	2,02	2,15
6	Spilinga	VV	Monte Poro Postazione n°4 bis	Strada sterrata fronte impianto	24/01/24	EP 330	2,32	2,02	2,15
7	Spilinga	VV	Monte Poro Postazione n°5	Strada fronte impianto	24/01/24	EP 330	1,97	1,21	1,64
8	Spilinga	VV	Monte Poro Postazione n°8	Strada fronte impianto ingresso palestra in disuso	24/01/24	EP 330	3,93	2,81	3,45
9	Spilinga	VV	Monte Poro Postazione n°7	Strada fronte impianto ingresso palestra in disuso	24/01/24	EP 330	3,93	2,81	3,45
10	Vibo Valentia	VV	Via Acquedotto - Centro Trasmissione RAI	Veranda villetta	24/01/24	EP 330	3,29	2,72	3,01
	Vibo Valentia	VV	Via Acquedotto - Centro Trasmissione RAI	Veranda villetta	24/01/24	EP 408	3,14	2,49	2,80
11	Vibo Valentia	VV	Via Crocenivera - Centro Trasmissione Mediaset e Private	Balcone villetta	24/01/24	EP 408	3,08	2,4	2,84
	Vibo Valentia	VV	Via Crocenivera - Centro Trasmissione Mediaset e Private	Balcone villetta	24/01/24	EP 408	3,04	2,38	2,92
	Vibo Valentia	VV	Via Crocenivera - Centro Trasmissione Mediaset e Private	Balcone villetta	24/01/24	EP 330	3,13	2,31	2,95
12	Scilla	RC	Via Matteotti ang. Via Parco	Traversa bordo strada vicino abitazioni	14/02/24	EP 330	1,02	0,7	0,89
13	Scilla	RC	Postazione Forte - Castello Ruffo	Salita Castello ad.za chiesa	14/02/24	EP 330	0,73	0,5	0,59
14	Calanna	RC	Contrada Pirarelli	Bordo strada fronte impianto	14/02/24	EP 330	6,49	4,3	5,39
15	Santo Stefano in Aspromonte	RC	Gambarie post. 3 - SP 7 / Via Nazionale	Bordo strada vicino villetta	14/02/24	EP 330	2,91	2,6	2,74
	Santo Stefano in Aspromonte	RC	Gambarie post. 3 - SP 7 / Via Nazionale	Bordo strada entrata villetta	14/02/24	EP 330	1,95	1,67	1,79
16	Santo Stefano in Aspromonte	RC	Gambarie post. 2 - Belvedere vicino area pic-nic	Bordo strada piazzetta fronte villette	14/02/24	EP 330	0,78	0,6	0,69
17	Santo Stefano in Aspromonte	RC	Gambarie post. 1 - Piazzetta di Via del Boschicello	bordo piazza ad.za villette	14/02/24	EP 330	1,31	0	0,40

18	Santo Stefano in Aspromonte	RC	Strada Statale 670	bordo strada ad.za fabbricato	14/02/24	EP 330	1,45	0	0,18
19	Crotone	KR	Vescovatello	Strada fronte impianto	28/02/24	EP 330	3,31	2,03	2,57
20	Crotone	KR	Parco Commerciale Viale Stazione	Parcheggio	28/02/24	EP 330	0,87	0,4	0,55
21	Crotone	KR	Piazza Pitagora	Piazza	28/02/24	EP 330	2,71	1,77	2,17
22	Crotone	KR	Via Tito Minniti	Adiacenza fabbricato angolo via F.sco Sculco	28/02/24	EP 330	1,84	1,15	1,38
23	Cropani	CZ	Basilicata - Cimitero -Via sila piccola	Piazzale entrata cimitero comunale	13/03/24	EP 330	5,73	4,64	5,16
24	Catanzaro	CZ	Monte Scavo - Centrale Elettrica	Bordo strada fronte impianto	13/03/24	EP 330	1,56	1,01	1,23
25	Catanzaro	CZ	Monte Scavo - Collinetta Via della Lacina	Piazzale entrata viletta	13/03/24	EP 330	3,02	1,56	2,51
26	Cosenza	CS	Colle Vetere - Contrada Porta di Ferro	Bordo strada fronte impianto	27/03/24	EP 330	0,46	0,28	0,32
27	Cosenza	CS	Acquedotto - Via Tommaso Arnone	Piazzale fronte impianto	27/03/24	EP 330	4,7	2,82	3,92
28	Cosenza	CS	Piazza Crispi - Palazzo Telecom	Piazzetta	27/03/24	EP 330	1,61	1	1,40
29	Cosenza	CS	Piazza Autolinee - Via Luigi Fera	Piazza Bilotti	27/03/24	EP 330	1,67	1,24	1,48
30	Cosenza	CS	Piazza Carlo F. Bilotti	Piazza Bilotti	27/03/24	EP 330	1,67	1,24	1,48
31	Cosenza	CS	Palazzo Telecom Via Serafini ang. Viale G. Mancini (Via Popilia snc)	Via Popilia ad.za Scuola	29/05/24	EP 330	1,88	1,14	1,47
32	Cosenza	CS	Centale Elettrica - Via Anna Morrone	Via Popilia ad.za Scuola	29/05/24	EP 330	1,88	1,14	1,47
33	Cosenza	CS	Via Popilia	Entrata Scuola Via Popilia	29/05/24	EP 330	1,17	0,87	1,04
34	Cosenza	CS	Viale Cosmai, 58	Bordo strada fronte impianto	29/05/24	EP 330	0,7	0,4	0,50
35	Reggio di Calabria	RC	Via F.sco Petrarca - Gallico	Balcone camera letto appartamento ultimo piano	04/06/24	EP 408	8,14	3,74	5,10
36	Reggio di Calabria	RC	Gallico - Via Casa Savoia	Entrata scuola - Traversa 3 Rione Comi	04/06/24	EP 408	3,51	1,78	2,50
37	Reggio di Calabria	RC	Gallico - Via M. Buonarroti	Entrata scuola - Traversa 3 Rione Comi	04/06/24	EP 408	3,51	1,78	2,50
38	Reggio di Calabria	RC	Gallico - Strada Provinciale 7 sopra Campo da Calcio	Bordo strada fronte impianto	04/06/24	EP 408	4,08	2,47	2,81
39	Fabrizia	VV	Fabrizia Post. Scuola Media	Area giochi Scuola Media	03/07/24	EP 408	1,92	0,8	0,90

	Fabrizia	VV	Fabrizia Post. Scuola Media	Area giochi Scuola Media	03/07/24	EP 330	0,8	0,33	0,53
40	Fabrizia	VV	Località Coppe Cutura - Post. 1	Strada sterrata fronte impianto	03/07/24	EP 408	1,13	0	0,88
41	Fabrizia	VV	Località Coppe Cutura - Post. 2	Strada sterrata fronte impianto	03/07/24	EP 408	1,13	0	0,88
42	Staletti	CZ	Furioso - Via Isarà - Post. 1	Bordo strada ad.za abitazione	29/07/24	EP 408	3,74	2,63	3,20
43	Staletti	CZ	Furioso - Via Isarà - Post. 2	Bordo strada ad.za villa	29/07/24	EP 408	8,58	5,94	6,78
44	Staletti	CZ	Traversa San Gregorio	Angolo via G. Colombo . a.za abitazione	29/07/24	EP 408	2,15	1,24	1,62
45	Staletti	CZ	Strada Provinciale SP52 - Post. 1	Bordo strada ad.za abitazione	29/07/24	EP 408	7,67	5,85	6,41
46	Staletti	CZ	Strada Provinciale SP52 - Post. 2	Bordo strada entrata villa	29/07/24	EP 408	2,85	2,33	2,52
47	Soverato	CZ	Soverato marina - Via Amirante (Stadio)	Bordo strada ad.za palazzine	29/07/24	EP 408	3,75	1,92	2,45
48	Soverato	CZ	Postazione Via Dante	Bordo strada fronte impianto	29/07/24	EP 408	2,31	1,05	1,26
49	Soverato	CZ	Centro Radio Telecom - Postazione Mediaset 3	Piazzetta fronte impianto	29/07/24	EP 408	2,34	0	1,41
50	Cosenza	CS	SP241 - Viale Roma	Viale Roma adiacente civ. 1	15/10/24	EP 408	2,66	1,19	1,43
51	Cosenza	CS	Piazza Bruzi - Comune	Corso G. Mazzini fronte impianto	15/10/24	EP 408	3,07	1,6	1,86
52	Cosenza	CS	Via Remualdo	Bordo strada fronte impianto	15/10/24	EP 408	1,93	1,53	1,75
53	Cosenza	CS	Cozzo Pisani Post. 1	Adiacenza villetta	15/10/24	EP 408	2,52	1,35	1,55
54	Cosenza	CS	Cozzo Pisani Post. 2	Adiacenza villetta	15/10/24	EP 408	2,52	1,35	1,55
55	Cosenza	CS	Berlinguer	Adiacenza villetta	15/10/24	EP 408	2,76	1,36	1,92
56	Reggio di Calabria	RC	Archi - Chiesa del Carmine	Adiacenza cancello di entrata villetta	24/10/24	EP 408	1,16	0,82	0,96
	Reggio di Calabria	RC	Archi - Chiesa del Carmine	Adiacenza cancello di entrata villetta	24/10/24	EP 330	0,89	0,48	0,51
57	Mesoraca	KR	Mesoraca	Bordo strada fronte impianto	12/11/24	EP 408	3,25	1,53	1,77
58	Isola di Capo Rizzuto	KR	Acquedotto Comunale - SP46	Bordo strada fronte impianto	12/11/24	EP 408	4,62	0,89	1,38
59	Catanzaro	CZ	Postazione Hotel Benny	Area parcheggio fabbricato fronte impianto	26/11/24	EP 408	2,03	1,14	1,35
60	Catanzaro	CZ	Gagliano - Contrada Petrosa - Postazione n°1	Adiacenza entrata abitazione	26/11/24	EP 408	3,3	1,9	2,22

61	Catanzaro	CZ	Gagliano - Contrada Petrosa - Postazione n°2	Adiacenza villetta	26/11/24	EP 408	3,91	2,91	3,30
62	Catanzaro	CZ	Via Lenza	Adiacenza entrata fabbricato	26/11/24	EP 408	2,74	0,87	1,14
63	Catanzaro	CZ	Loc. Gagliano - Viale Tommaso Campanella - Post. postazione bar	Bordo strada fronte impianto	26/11/24	EP 408	3,18	0,93	1,16
64	Catanzaro	CZ	Palazzo TELECOM - Via Monsignor Fiorentini	Via Madonna dei Cieli angolo abitazione	26/11/24	EP 408	3,75	1,28	2,48
65	Catanzaro	CZ	Cimitero vicino Chiesa Santa Croce	Piazzetta giochi giardino Francesco Gatto	26/11/24	EP 408	4,21	1,45	2,29
66	Lamezia Terme	CZ	Via del Mare s.n.c.	Via Montale ad.za civ. 22	10/12/24	EP 408	1,8	1,21	1,45
67	Lamezia Terme	CZ	Località Rotoli	Area Best - Parcheggio esterno hotel	10/12/24	EP 408	2,21	0,8	0,97
68	Lamezia Terme	CZ	Località Sambiasse - Postazione Stadio	Bordo strada fronte impianto	10/12/24	EP 408	3,47	0	1,27
69	Lamezia Terme	CZ	Località Sambiasse - Via del Lavoro - Palazzo TELECOM	Ad.za fabbricato fronte impianto	10/12/24	EP 408	3,07	0,85	1,86
70	Lamezia Terme	CZ	Sambiasse - Zona Sambiasse Ovest - Mercato Nuovo	Bordo strada ad.za portici fronte impianto	10/12/24	EP 408	2,58	1,12	1,35
71	Serra San Bruno	VV	Via dei Faggi	Via Antonio Gramsci ad.za fabbricato	10/12/24	EP 408	3,78	1,26	1,96



Misurazione h 24 dei campi elettromagnetici

L'ufficio ha inoltre proceduto, a seguito di richiesta di un cittadino, ad una prima misurazione congiunta con i tecnici di ARPACAL con la consueta strumentazione in dotazione e, successivamente, sempre nella stessa giornata, alla misurazione h 24 dei campi elettromagnetici, utilizzando la centralina in banda larga tipo NARDA AMB-8059, munita di sonda EP-1B-06 con sensore 300 KHz - 40 GHz, (Comunicazioni Mobili - Comunicazioni Radio/TV - Radio direzionali - Comunicazioni satellitari - Radar), in dotazione dell'ufficio.

Quest'ultimo monitoraggio è stato effettuato per un periodo di 10 giorni, posizionando la strumentazione sul balcone di un appartamento posto al 6° piano, ritenendo quel punto, dopo accurata ispezione, più esposto ai livelli di campo prodotti dalla SRB (Stazione Radio Base).

Dai valori misurati, esposti nella tabella che segue, si evince che presso i ricettori soggetti alle misure strumentali, non è risultato il superamento dei limiti di cui alle disposizioni legislative di riferimento per i campi elettromagnetici.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RISULTATI

GIORNO	DATA	VALORE MAX RMS W. (V/m)	Ora Max RMS W. (hh:mm:ss)	Peak W. (V/m)	Ora Max Peak W. (hh:mm:ss)	VALORE MEDIO RMS W. (V/m)	Limite di legge (V/m)
1	04/06/2024	4,48	20:18:00	7,45	20:36:00	3,08	15
2	05/06/2024	4,99	22:48:00	9,09	22:48:00	3,13	15
3	06/06/2024	5,29	05:42:00	8,80	05:36:00	3,22	15
4	07/06/2024	4,45	20:24:00	7,60	20:24:00	3,06	15
5	08/06/2024	4,43	18:30:00	8,07	22:12:00	3,04	15
6	09/06/2024	4,13	13:06:00	7,48	18:06:00	3,16	15
7	10/06/2024	6,85	22:54:00	7,83	22:54:00	3,24	15
8	11/06/2024	4,65	15:06:00	7,28	12:18:00	3,12	15
9	12/06/2024	3,89	22:24:00	8,10	12:48:00	3,03	15
10	13/06/2024	3,67	07:06:00	7,55	07:12:00	2,98	15

Risultati raggiunti:

1. Rafforzamento della collaborazione tra gli Enti coinvolti

Sono state condotte campagne di misurazione con personale congiunto, utilizzando strumenti avanzati. La sinergia ha garantito un monitoraggio capillare nelle aree critiche, incluse scuole e spazi collettivi. Oltre 70 rilievi sul territorio, con valori medi rilevati generalmente compresi tra 0,5 e 7 V/m.

2. Analisi ed elaborazione dei dati sulle misurazioni CEM e aggiornamento dell'archivio dati interno

È stata creata una mappatura completa delle misurazioni, con valori medi e massimi rilevati conformi ai limiti di legge. L'archivio è stato aggiornato con dati più accurati, garantendo un maggiore allineamento e affidabilità delle informazioni nonché pubblicato i dati sul sito istituzionale del Corecom. Sono state anche riallineate nel nostro archivio alcune postazioni e ridotto incongruenze rispetto al catasto impianti CERCAL di ARPACAL

3. Accertamenti con misurazioni h 24

È stato effettuato, su richiesta, un rilevamento h 24 per un periodo di 10 giorni in un sito campione, confermando il rispetto dei limiti normativi (15 V/m). Picchi e valori medi rientrano nei parametri stabiliti

Il progetto ha dimostrato l'efficacia del protocollo d'intesa nel raggiungere gli obiettivi iniziali, garantendo:

- Conformità normativa in tutte le misurazioni effettuate.
- Trasparenza nei confronti dei cittadini attraverso la pubblicazione dei risultati.
- Un modello di collaborazione tra enti replicabile per future iniziative.

Prospettive future

Si prevede:

- Dare seguito, anche su espressa indicazione dell'Organo collegiale, all'effettuazione di sopralluoghi congiunti con ARPACAL, coinvolgendo, in relazione alla Loro disponibilità, sia l'ANCI, sia le sedi ARPACAL delle altre province, con particolare riferimento ai siti, laddove dalle attività di monitoraggio autonomo sono emerse situazioni di particolare criticità;

- Effettuare periodici incontri e tavoli tecnici con i soggetti coinvolti nel protocollo d'intesa, per programmare e condividere eventuali iniziative e valutare lo stato dell'arte dell'attuazione del protocollo;

- Promuovere la consapevolezza della popolazione: Educare i cittadini sui rischi dell'inquinamento elettromagnetico e sulle misure di prevenzione da adottare;

- **Informazione e Sensibilizzazione:** pubblicazione dei dati e degli esiti delle attività di monitoraggio sul sito web del CORECOM, garantendo la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni;

- **Collaborazione sinergica con ARPACAL** per l'aggiornamento dati dell'archivio interno al fine di riscontrare le postazioni dei siti degli impianti e limitare al massimo le eventuali incongruenze con i dati del catasto impianti CERCAL di ARPACAL.

Conclusioni

La divulgazione digitalizzata dei dati è una leva per migliorare la trasparenza e il rapporto tra cittadini e istituzioni, stimolando una società più equa, consapevole e partecipativa. L'implementazione di politiche che favoriscano tale processo deve essere inclusiva, etica e orientata al futuro, garantendo che ogni individuo possa beneficiare del patrimonio informativo comune.

3.2. Programmi per l'Accesso Radiotelevisivo.

Il servizio di cui al presente paragrafo, rientra tra le funzioni proprie, ed è espletato in collaborazione con la RAI, sede regionale per la Calabria. Tale collaborazione mira a garantire la partecipazione di diversi soggetti sociali, politici e culturali alla programmazione radiotelevisiva, promuovendo una comunicazione inclusiva e rappresentativa del territorio.

La procedura e la documentazione richiesta, sono reperibili dal sito Web di questo Co.Re.Com.

Il presente documento illustra i risultati ottenuti nel 2024, analizza l'applicazione del protocollo d'intesa siglato il 22 febbraio 2023 e riferisce sulle iniziative intraprese per lo sviluppo futuro del servizio. Prima di entrare nel merito è utile richiamare il procedimento di presentazione delle 'istanze di accesso.



La domanda, come sancito dal Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale, approvato dal Comitato con deliberazione n. 5 dell'8 febbraio 2023, e dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con la RAI il 22 febbraio 2023, può essere presentata da soggetti che dimostrino un concreto esercizio dell'attività nel territorio della Regione o la cui attività abbia una chiara rilevanza per la Regione. A tal fine, il Co.Re.Com. e la Concessionaria regionale RAI predispongono un

vademecum, aggiornato annualmente, contenente la modulistica e le indicazioni necessarie per la corretta presentazione della domanda. Tale documento rappresenta uno strumento essenziale per garantire trasparenza e uniformità nella procedura di accesso.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle richieste l'Ufficio competente procede all'istruttoria delle domande pervenute, valutandone l'ammissibilità.

Conclusa questa fase, viene redatta la proposta di graduatoria del piano trimestrale, per la successiva approvazione da parte dell'Organo collegiale.

La graduatoria viene pubblicata sul sito istituzionale e trasmessa alla sede regionale RAI di Cosenza e, alla Commissione Parlamentare di Vigilanza RAI, e, viene richiesto agli accedenti l'invio dei programmi autoprodotti e verificata la congruità degli stessi.

Il tempo di trasmissione disponibile viene ripartito tra i soggetti ammessi, garantendo pluralismo e rappresentatività.

Il palinsesto dei programmi radiotelevisivi destinati all'accesso in Calabria, predisposto dalla Concessionaria RAI, viene comunicato direttamente ai soggetti accedenti e pubblicato sul sito web istituzionale, assicurando così la massima visibilità e accessibilità delle informazioni.

L'attività prosegue con un attento monitoraggio, volto a garantire il rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi, nonché la regolare messa in onda delle trasmissioni da parte della RAI. Questo sistema di vigilanza rappresenta un ulteriore strumento per assicurare trasparenza, equità e correttezza nell'utilizzo dello spazio radiotelevisivo regionale.

Risultati Raggiunti nel 2024

Protocollo d'Intesa

Il nuovo Protocollo d'Intesa, sottoscritto il 22 febbraio 2023, ha introdotto importanti innovazioni volte a migliorare la divulgazione e la distribuzione dei prodotti audiovisivi, sfruttando piattaforme digitali e garantendo una maggiore visibilità sui siti istituzionali del Co.Re.Com. e della RAI. Dopo un anno, il 22 febbraio 2024, in conformità con l'articolo 12 del protocollo (Aggiornamenti), le Parti si sono incontrate presso la sede regionale RAI di Cosenza per valutare i progressi e verificare il rispetto dei reciproci impegni. Questo incontro si è svolto alla luce delle evoluzioni normative e delle modifiche nei processi produttivi e tecnologici, con particolare attenzione al diritto di accesso radiotelevisivo.

Tra gli aspetti più rilevanti del protocollo vi è la promozione delle espressioni culturali e identitarie della Calabria. I criteri di selezione dei contenuti hanno privilegiato progetti strettamente legati al territorio, iniziative finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale, naturalistico e storico della regione, e attività che sostengono la diversità linguistica e il dialogo interculturale. In particolare, si è posta attenzione alle minoranze linguistiche calabresi, come le comunità Grecaniche, Occitane e Arbëreshë, oltre alle Associazioni impegnate nella tutela del loro patrimonio storico e culturale.

Per favorire l'equità e la partecipazione, è stato adottato un criterio di rotazione che ha permesso di accogliere 15 richieste per l'accesso televisivo e 6 per quello radiofonico, ampliando l'offerta comunicativa e dando spazio a soggetti emergenti. Gli spazi concessi per la messa in onda includono RAI TRE, con trasmissioni televisive il sabato dalle 07:30 alle 08:00, e RADIOUNO, per i contenuti radiofonici dalle 23:30 alle 23:50 dello stesso giorno. Il palinsesto trimestrale è stato reso pubblico sul sito istituzionale e comunicato ai soggetti coinvolti, garantendo trasparenza e accessibilità. Inoltre, sono stati introdotti strumenti interattivi per raccogliere feedback dagli utenti, contribuendo a migliorare l'esperienza di fruizione e a ottimizzare il servizio.

Analisi dell'Applicazione del Protocollo d'Intesa

Aggiornamenti Normativi e Tecnologici

L'incontro annuale tra Co.Re.Com. e RAI ha permesso importanti aggiornamenti nel processo di gestione dell'accesso radiotelevisivo. È stato aggiornato il vademecum con la modulistica necessaria, includendo le novità legislative in ambito normativo. Inoltre, sono stati implementati strumenti tecnologici avanzati per migliorare il controllo della qualità delle registrazioni e per una gestione più efficace delle richieste di accesso.

Il Co.Re.Com. ha giocato un ruolo centrale nel monitoraggio e nella vigilanza, verificando il rispetto degli impegni da parte dei soggetti ammessi e assicurando la regolare messa in onda dei programmi da parte della RAI. Ha inoltre promosso attività di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza sull'importanza del servizio di accesso radiotelevisivo. Nel 2024, sono state istruite 15 istanze di accesso televisivo e 6 istanze di accesso radiofonico, confermando una partecipazione stabile rispetto agli anni precedenti, grazie anche alla semplificazione delle procedure e alla maggiore promozione del servizio. Si allegano le graduatorie per i piani trimestrali del 2024, approvate dal Comitato.

GRADUATORIA PER L'ACCESSO TELEVISIVO 1° TRIMESTRE GENNAIO - MARZO 2024

DELIBERA N. 2 DEL 18/01/2024

RICHIEDENTE	TITOLO PROGRAMMA PROPOSTO
Associazione Protezione Diritti e Libertà Privacy Aps Con sede in Via Edelweiss Rodriguez Senior, 13 – 47924 Rimini (RN) Prot. 22580 – 23.11.2023	“EVENTI PRIVACY”
ASSOCIAZIONE VITTIME DEL DOVERE ONLUS Con sede in Monza (MB) – Via Correggio, 59 Prot. 23430 – 01.12.2023	“SERVIZI DEDICATI, PROGETTI E ATTIVITA”
CODACONS Con sede in Viale Mazzini, 73 – ROMA Prot. 23523 – 03.12.2023	“CODACONS DALLA PARTE DEGLI ANIMALI”

GRADUATORIA PER L'ACCESSO RADIOFONICO 2° TRIMESTRE APRILE - GIUGNO 2024

DELIBERA N. 7 DEL 26 MARZO 2024

RICHIEDENTE	TITOLO PROGRAMMA PROPOSTO
ANMIL APS Onlus Con sede in Via Adolfo Ravà, 124 – ROMA Prot. 1756 – 23.01.2024	“ANMIL: DIRITTI E OPPORTUNITA' PER LE VITTIME DEL LAVORO”
IRFA Con sede in Via Adolfo Ravà, 124 – ROMA Prot. 1830 – 24.01.2024	“CON I CORSI IRFA LA FORMAZIONE È OPPORTUNITÀ', CRESCITA E CONDIVISIONE”
Fondazione ANMIL Sosteniamoli Subito Con sede in Via Adolfo Ravà, 124 – ROMA Prot. 1832 – 24.01.2024	“FONDAZIONE SOSTENIAMOLI SUBITO E IL SOSTEGNO PSICOLOGICO ALLE VITTIME DEL LAVORO”

GRADUATORIA PER L'ACCESSO TELEVISIVO 2° TRIMESTRE APRILE - GIUGNO 2024**DELIBERA N. 7 DEL 26 MARZO 2024**

RICHIEDENTE	TITOLO PROGRAMMA PROPOSTO
Associazione Protezione Diritti e Libertà Privacy Aps con sede in Via Edelweiss Rodriguez Senior, 13 – 47924 Rimini Prot. 22580 – 23.11.2023	“EVENTI PRIVACY”
ANMIL APS Onlus Con sede in Via Adolfo Ravà, 124 – ROMA Prot. 1756 – 23.01.2024	“ANMIL: DIRITTI E OPPORTUNITA' PER LE VITTIME DEL LAVORO”
IRFA Con sede in Via Adolfo Ravà, 124 – ROMA Prot. 1830 – 24.01.2024	“CON I CORSI IRFA LA FORMAZIONE È OPPORTUNITÀ', CRESCITA E CONDIVISIONE”
Fondazione ANMIL Sosteniamoli Subito Con sede in Via Adolfo Ravà, 124 – ROMA Prot. 1832 – 24.01.2024	“FONDAZIONE SOSTENIAMOLI SUBITO E IL SOSTEGNO PSICOLOGICO ALLE VITTIME DEL LAVORO”
Associazione Spikè ce Soma Con sede in Via Borrace Crocevia. dir privata, 20 – Reggio Calabria Prot. 2147 – 29.01.2024	“GALLICIANÒ: LA VALLE DEGLI ULTIMI GRECI DI CALABRIA”

DELIBERA N. 24 DEL 17 SETTEMBRE 2024

GRADUATORIE PER L'ACCESSO TELEVISIVO - 3° TRIMESTRE LUGLIO - SETTEMBRE 2024

RICHIEDENTE	TITOLO PROGRAMMA PROPOSTO
<p>A.I.S.L.A. Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica</p> <p>Con sede in Via G. Battista Pergolesi, 6 – 20124 Milano (MI)</p> <p>Prot. 7973 del 10.04.2024</p>	<p>“GIORNATA NAZIONALE SLA”</p>
<p>ASSOCIAZIONE PROTEZIONE DIRITTI E LIBERTA' PRIVACY APS</p> <p>Con sede in Via E. Rodriguez Senior, 13 – 47924 Rimini (RN)</p> <p>Prot. 9078 del 30.04.2024</p>	<p>“LA NORMATIVA PRIVACY APPLICATA AL WHISTEBLOWING”</p>
<p>ASSOCIAZIONE VITTIME DEL DOVERE ONLUS</p> <p>Con sede in Monza (MB) – Via Correggio, 59</p> <p>Prot. 10871 – 28.05.2024</p>	<p>“LA MEMORIA DEI NOSTRI EROI E' MAESTRA DI VITA”</p>
<p>ASS. SD TUTELIAMO I DIRITTI E DIGNITA' DELLE DONNE ATTRAVERSO DIALOGO E DIFESA ATTIVA</p> <p>Con sede in Corso Umberto I°, 21 – Bovalino (RC)</p> <p>Prot. 10980 del 29.05.2024</p>	<p>“PERCHE' UN GIORNO NON BASTA”</p>

DELIBERA N. 24 DEL 17 SETTEMBRE 2024

GRADUATORIA PER L'ACCESSO RADIOFONICO 3° TRIMESTRE LUGLIO - SETTEMBRE 2024

RICHIEDENTE	TITOLO PROGRAMMA PROPOSTO
ASS. NAZIONALE LAVORATORI MUTILATI ED INVALIDI ANMIL ONLUS Con sede in ROMA – Via Adolfo Ravà, 124 Prot. 9383 del 06.05.2024	“LE TESTIMONIANZE ANMIL NELLE AZIENDE E NELLE SCUOLE”
Fondazione ANMIL Sosteniamoli subito Con sede in ROMA – Via Adolfo Ravà, 124 Prot. 9654 del 07.05.2024	“LE NUOVE INIZIATIVE DELLA FONAZIONE ANMIL SOSTENIAMOLI SUBITO”
IRFA Istituto per la riabilitazione e la formazione ANMIL Con sede in ROMA – Via Adolfo Ravà, 124 Prot. 9952 del 10.05.2024	“I CORSI 2024 PER LA FORMAZIONE E IL REINSERIMENTO DELLE PERSONE CON DISABILITA’”

DELIBERA N. 24 DEL 17 SETTEMBRE 2024

GRADUATORIA PER L'ACCESSO TELEVISIVO - 4° TRIMESTRE OTTOBRE - DICEMBRE 2024

<p>ASSOCIAZIONE PROTEZIONE DIRITTI E LIBERTA' PRIVACY APS</p> <p>Con sede in Via E. Rodriguez Senior, 13 - 47924 Rimini (RN)</p> <p>Prot. 16896 - 27.08.2024</p>	<p>"LA LEGALITA' NELLE NOSTRE MANI"</p>
<p>FONDAZIONE SALVATORE CRUCITTI ONLUS</p> <p>Con sede in Via Lazzaro Belli, 2 - 00044 Frascati (MB)</p> <p>Prot. 17256 - 03.09.2024</p>	<p>"INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ARBERESHE"</p>
<p>BANCA D'ITALIA</p> <p>Con sede in Via Nazionale, 91 -00184 ROMA</p> <p>Prot. 17322 - 03.09.2024</p>	<p>"LA TUTELA DELLA CLIENTELA BANCARIA E IL RUOLO DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA"</p>

Proposte per il Futuro

1. Ampliamento della Fruizione:

- ❖ Potenziamento della visibilità dei contenuti attraverso social media e app dedicate;
- ❖ Creazione di un archivio storico digitale consultabile pubblicamente per promuovere la memoria culturale della regione.

2. Maggiore Coinvolgimento del Territorio:

- ❖ Organizzazione di workshop e incontri informativi per sensibilizzare Enti e Associazioni locali sull'utilizzo del servizio;
- ❖ Incentivi per la produzione di contenuti che promuovano la sostenibilità ambientale e sociale;
- ❖ Collaborazioni con scuole e università per coinvolgere i giovani nella creazione di contenuti innovativi.

Conclusione

I risultati ottenuti nel 2024 dimostrano un impegno concreto nella promozione della diversità culturale e nella valorizzazione del patrimonio comunicativo della Calabria. Le proposte per il futuro mirano a consolidare questi successi, ampliando ulteriormente le opportunità di accesso e fruizione per tutti i soggetti interessati. L'evoluzione del servizio rappresenta una sfida e un'opportunità per rafforzare il ruolo della comunicazione pubblica regionale come strumento di inclusione e sviluppo. Inoltre, l'integrazione di nuove tecnologie e la maggiore partecipazione del territorio garantiranno una rappresentazione sempre più ricca e diversificata delle identità regionali.

La collaborazione con la RAI si è dimostrata efficace e costruttiva, per cui si auspica di proseguire su questa strada per favorire ulteriormente l'accesso democratico agli spazi radiotelevisivi regionali. La continuità di questa collaborazione è essenziale per il mantenimento di un servizio pubblico accessibile e pluralistico, in grado di rispecchiare la molteplicità delle istanze sociali e culturali presenti nel territorio.

3.3. Pluralismo politico e parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali - Par Condicio.

La vigilanza sul rispetto della legge n. 28/2000, che disciplina la comunicazione politica e la parità di accesso ai mezzi di informazione in occasione di consultazioni elettorali, rappresenta una funzione propria dei Co.re.com. e non delegata, come stabilito dalla normativa. L'articolo 10 della legge n. 28/2000 prevede che l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) si avvalga dei Co.re.com. per lo svolgimento dell'attività istruttoria, configurando una collaborazione tra i due enti. La lettera della legge non richiama l'istituto della delega, ma indica che l'Agcom si possa avvalere, appunto, dell'apporto dei Corecom.

Il quadro normativo di riferimento comprende:

La legge n. 28/2000, modificata dalla legge n. 313/2003, che regola la comunicazione politica e la parità di accesso ai mezzi di informazione.

- Il codice di autoregolamentazione, approvato con il decreto del Ministro delle Comunicazioni dell'8 aprile 2004, che definisce i principi etici e comportamentali per la comunicazione politica.
- I regolamenti di attuazione emanati dalla Commissione parlamentare per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e dall'Autorità in occasione delle competizioni elettorali.

Nel corso del 2024 il Co.Re.com. è stato interessato in occasione di due consultazioni elettorali, Le elezioni amministrative e le elezioni europee che si sono tenute nella stessa data



nei giorni 8 e 9 giugno 2024, ed il turno di ballottaggio del 23 e 24 giugno;

La disciplina delle consultazioni elettorali è stata perfezionata con l'adozione, da parte di AGCOM, delle delibere

n. 90/24/CONS e n. 122/24/CONS, attuative della normativa in materia di par condicio, rispettivamente per le elezioni europee e per le elezioni amministrative. La pubblicazione tempestiva delle delibere è stata assicurata sul sito istituzionale del Co.Re.Com. Calabria, che ha richiamato l'attenzione delle parti politiche al rispetto del divieto di comunicazione istituzionale.

A tale proposito, è stata pubblicata una nota informativa destinata alle emittenti radiotelevisive, precisando in dettaglio le disposizioni da seguire. Inoltre, ai Comuni sono state inviate note per raccomandare il rispetto del divieto di comunicazione istituzionale, richiamando le “FAQ” pubblicate dall’Agcom sul proprio sito.

In occasione delle stesse competizioni, la struttura ha effettuato l’istruttoria per l’autorizzazione alla trasmissione dei MAG e al loro rimborso, pubblicando sul proprio sito tutte le comunicazioni necessarie per la regolare disciplina della procedura.

È stato eseguito il sorteggio per definire l’ordine di trasmissione dei messaggi e, in collaborazione con il MIMIT, è stato predisposto il piano di riparto per l’elaborazione del preventivo di spesa, basato sul numero delle richieste pervenute dai soggetti politici, con la ripartizione degli importi parziali e totali presunti, e l’indicazione del numero complessivo (e massimo) dei MAG da trasmettere.

La struttura ha vigilato sulle emittenti per controllare il rispetto delle regole. Sono state monitorate tre emittenti, scelte tramite sorteggio, con particolare attenzione ai programmi di informazione, comunicazione politica, messaggi autogestiti gratuiti e a pagamento, e alle eventuali violazioni.

Le emittenti radiotelevisive hanno comunicato i calendari delle trasmissioni di comunicazione politica.

L’attività di vigilanza non ha portato all’avvio di procedimenti sanzionatori contro le emittenti.

Le Elezioni Comunali 2024 si sono tenute l’8 e 9 giugno in 132 comuni della Calabria. In 3 di questi è stato necessario un ballottaggio il 23 e 24 giugno.

Si è votato in quattro comuni con più di 15.000 abitanti usando il sistema elettorale maggioritario a doppio turno.

In sintesi, i numeri delle elezioni nella regione sono:

- Comuni al voto: 132 su 404 (32,7%)
- Comuni con più di 15.000 abitanti: 4 su 132 (3,0%)
- Comuni con meno di 15.000 abitanti: 128 su 132 (97,0%)
- Capoluoghi di provincia: 1
- Sindaci eletti al primo turno: 129 su 132 (97,7%)
- Comuni al ballottaggio: 3 su 132 (2,3%)

L'Ufficio ha verificato i quotidiani locali (Gazzetta del Sud e il Quotidiano del Sud) per assicurarsi che rispettassero le norme sui sondaggi e la pubblicazione dei messaggi politici a pagamento. La verifica ha riguardato anche le disposizioni delle delibere attuative e gli articoli 8 e 10 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, che vietano la pubblicazione dei sondaggi nei quindici giorni precedenti le votazioni.

Per quanto riguarda la verifica e la liquidazione dei MAG, è stato pubblicato e trasmesso ad AgCom l'elenco delle emittenti radiofoniche e televisive locali disponibili a trasmetterli. Successivamente, è stata pubblicata la data del sorteggio tra i soggetti politici richiedenti per stabilire l'ordine di trasmissione dei messaggi.

Di seguito i soggetti politici per cui si è prevista la trasmissione dei messaggi:

	soggetti politici
1	ALLEANZA VERDI E SINISTRA
2	STATI UNITI D'EUROPA
3	FORZA ITALIA - NOI MODERATI - PPE
4	LEGA SALVINI PREMIER
5	PARTITO DEMOCRATICO
6	FRATELLI D'ITALIA
7	ALTERNATIVA POPOLARE
8	LIBERTA'
9	PARTITO ANIMALISTA – ITALEXIT PER L'ITALIA
10	MOVIMENTO 5 STELLE
11	LISTA PACE TERRA DIGNITA'
12	AZIONE

Il procedimento è stato avviato con il riparto degli importi, il sorteggio e l'autorizzazione alla messa in onda. Alla fine della campagna elettorale, sono state verificate le attestazioni congiunte pervenute e inviati gli atti necessari - distinti per singola emittente - al Dipartimento Presidenza della Giunta regionale e al MIMIT per la liquidazione dei rimborsi dovuti alle emittenti televisive e radiofoniche locali che hanno trasmesso i messaggi.

REGIONE CALABRIA - COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI		
ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA		
FISSATA PER I GIORNI 8 E 9 GIUGNO 2024		
	importo totale in cifre	importo totale in lettere
Emitt. televisive	€ 32.934,60	<i>(Trentaduemilanovecentotrentaquattro/60)</i>
Emitt.radiofoniche	€ 17.016,60	<i>(Diciassettemilasedici/60)</i>
importo totale	€ 49.951,20	<i>(Quarantanovemilanovecentocinquantuno/20)</i>

Il riparto è stato formalizzato con la delibera di Comitato n. 29 del 22 ottobre 2024.

Gli uffici hanno anche accertato le violazioni dell'articolo 9 della legge n. 28/2000, che disciplina la comunicazione istituzionale e gli obblighi di informazione, trasmettendo gli atti e i supporti relativi all'Autorità. Hanno formulato proposte conclusive, dopo un'istruttoria sommaria comprensiva del contraddittorio, per consentire all'Autorità di adottare i provvedimenti di competenza.

Nel dettaglio, durante le elezioni amministrative del 2024, sono stati avviati cinque procedimenti sanzionatori, conclusi con l'adozione dei seguenti provvedimenti che hanno confermato le proposte del CoReCom Calabria:

1. DELIBERA N. 174/24/CONS: Archiviazione nei confronti del Comune di Benestare (Reggio Calabria) per la presunta violazione dell'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28.
2. DELIBERA N. 206/24/CONS: Ordine nei confronti del Comune di Bova Marina (Reggio Calabria) per la violazione dell'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28.
3. DELIBERA N. 235/24/CONS: Ordine nei confronti del Comune di Corigliano-Rossano (CS) per la presunta violazione dell'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28.
4. DELIBERA N. 242/24/CONS: Ordine nei confronti del Comune di Frascineto (CS) per la violazione dell'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28.
5. DELIBERA N. 241/24/CONS: Ordine nei confronti del Comune di Monasterace (RC) per la violazione dell'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28.

Inoltre, il CoReCom ha svolto una funzione consultiva, collaborando con un'emittente durante il referendum consultivo per l'istituzione della Città Unica di Cosenza, tenutosi l'1 dicembre 2024.

3.4. La tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche calabresi

Nel corso del 2024, le attività svolte sono state indirizzate in modo intensivo verso la promozione, valorizzazione e diffusione del ricco patrimonio storico, culturale e linguistico delle minoranze linguistiche calabresi, con particolare attenzione alle comunità **arbëreshë**, **grecanica** e **occitana**.



L'obiettivo principale è stato quello di sviluppare strumenti efficaci e di creare programmi capaci di coinvolgere attivamente media, istituzioni e comunità locali. Le azioni intraprese hanno avuto un impatto significativo nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica, favorendo una maggiore comprensione, rispetto reciproco e cooperazione tra i cittadini calabresi, promuovendo l'inclusione sociale e superando le barriere legate alla diversità culturale e linguistica.

- Le minoranze linguistiche calabresi sono così distribuite sul territorio regionale:
Grecanica: la comunità grecanica è maggiormente presente nella provincia di Reggio Calabria, con una significativa concentrazione nei comuni di **Bova**, **Roghudi** e in alcuni quartieri di **Reggio Calabria**.

- **Arbëreshë:** la comunità arbëreshë è distribuita in 27 località delle province di **Cosenza**, **Catanzaro** e **Crotone**, con una maggiore concentrazione nel **Cosentino**. La lingua, i riti e le tradizioni culturali di questa comunità sono fortemente radicate, preservando la memoria storica e culturale dell'Albania.

Occitana: concentrata prevalentemente nel comune di **Guardia Piemontese (CS)**, dove lingua cultura occitana, legate alla comunità valdese del Piemonte, sono ancora caratteristiche

distintive. Nel 2024 è stato istituito il primo **Premio di Qualità**, un'azione, rivolta alle emittenti televisive e radiofoniche regionali e locali, finalizzata a premiare i contenuti che promuovono la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche calabresi. Il premio ha incentivato la produzione di programmi di qualità che rispecchiano la diversità linguistica e culturale della Calabria, creando uno spazio per la visibilità delle lingue minoritarie nei media. Una commissione di esperti è stata nominata per la selezione dei progetti, con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sull'importanza del pluralismo e del rispetto per le tradizioni linguistiche.

Sono state promosse numerose iniziative in ambito europeo, sollecitando le Associazioni a tutela delle minoranze linguistiche a partecipare ai bandi comunitari, con l'obiettivo di finanziare progetti di valorizzazione del patrimonio linguistico e storico-culturale delle comunità locali. È stato fornito supporto tecnico e consulenza per la redazione dei progetti, facilitando l'accesso ai finanziamenti della Commissione Europea. Inoltre, è stato aggiornato e potenziato il database delle Associazioni e dei Comuni calabresi, al fine di rafforzare la collaborazione con istituzioni scolastiche, enti locali e le realtà culturali che operano sul territorio.

Il Protocollo d'Intesa con la RAI Regionale, siglato nel 2023, ha trovato concreta attuazione nel 2024 con l'avvio di un programma strutturato per favorire l'accesso delle minoranze linguistiche alle trasmissioni radiofoniche e televisive. Questo ha permesso una maggiore rappresentazione delle lingue arbëreshë, grecanica e occitana, garantendo visibilità alle tradizioni locali e coinvolgendo attivamente le Associazioni che tutelano queste lingue. Le Associazioni sono state invitate a presentare le proprie richieste di partecipazione ai programmi, con l'obiettivo di aumentare la presenza mediatica delle lingue minoritarie e delle tradizioni locali.

Un incontro cruciale si è svolto il 4 marzo 2024 con le Associazioni territoriali a tutela delle minoranze linguistiche presso la sede del Co.Re.Com. Calabria. Durante l'incontro sono stati approfonditi temi legati alla formazione, all'insegnamento e alla salvaguardia delle lingue minoritarie. È stata sollevata la necessità di creare corsi di formazione specifici per le comunità linguistiche minoritarie, per favorire la preservazione delle lingue locali. Il Co.Re.Com. Calabria, su delega di AGCOM, ha proseguito il monitoraggio delle emittenti locali per garantire il rispetto degli obblighi di programmazione relativi alle minoranze linguistiche e alla tutela dei minori. È stata incentivata la produzione di contenuti che rispecchiassero la cultura e la lingua delle comunità linguistiche minoritarie, in linea con quanto previsto dalla Legge

Regionale n. 15 del 30 ottobre 2003, che riconosce la tutela delle minoranze linguistiche in Calabria.

Il 2024 è stato un anno di particolare importanza per la lingua arbëreshë che con l'approvazione del Contratto di Servizio Rai-Stato 2023-2028 è stata riconosciuta lingua tutelata a livello costituzionale. Questo riconoscimento porta ad un centro di produzione decentrato della Rai Calabria, un punto di riferimento fondamentale per la produzione di contenuti giornalistici e programmi dedicati alla lingua arbëreshë. Questo ha rappresentato un'importante opportunità per consolidare la visibilità delle minoranze linguistiche calabresi, assicurando una rappresentazione adeguata nei media regionali.

In conclusione, l'attività svolta nel 2024 ha avuto un impatto rilevante sulla valorizzazione delle minoranze linguistiche calabresi, consolidando il ruolo di queste comunità nella società regionale e promuovendo politiche integrate per la protezione e la diffusione del loro patrimonio culturale e linguistico. Le sinergie tra istituzioni locali, media e Associazioni hanno reso possibile la realizzazione di un progetto articolato che, nel rispetto della pluralità e dell'inclusività, ha valorizzato le tradizioni e le lingue locali, contribuendo alla crescita del patrimonio immateriale della Calabria. Le azioni intraprese nel 2024 rappresentano un passo significativo verso la preservazione delle lingue e delle tradizioni locali, favorendo l'integrazione delle diverse comunità nel tessuto sociale e culturale della regione, con una visione orientata al futuro e al rafforzamento del pluralismo culturale e linguistico.

4. AZIONI TRASVERSALI.

4.1. Attività di comunicazione istituzionale.

L'obiettivo principale della comunicazione istituzionale, come delineato nel piano strategico del Co.Re.Com. Calabria adottato lo scorso anno, è quello di aumentare la consapevolezza tra i cittadini calabresi riguardo ai loro diritti, in particolare in relazione alle funzioni specifiche svolte dall'ente e alle normative vigenti. Tale consapevolezza è vista come una base fondamentale per permettere ai cittadini di esercitare i propri diritti in maniera informata e consapevole. La comunicazione mira inoltre a promuovere la trasparenza, favorendo una comprensione chiara e accessibile delle attività e dei servizi offerti dal Co.Re.Com., nonché delle disposizioni normative di competenza dell'ente. Un altro aspetto fondamentale è facilitare l'accesso ai servizi pubblici, migliorando la fruizione delle risorse disponibili da parte dei cittadini.

In un contesto di continua evoluzione digitale, la strategia di comunicazione mira anche a promuovere conoscenze più ampie su temi di rilevante interesse pubblico e sociale, utilizzando in modo efficace i social media e le piattaforme digitali per raggiungere un ampio pubblico. Un obiettivo cruciale è anche quello di favorire l'internalizzazione di processi di semplificazione delle procedure amministrative, rendendo i percorsi e le modalità di attuazione dei procedimenti più accessibili e trasparenti. Il piano di comunicazione è orientato anche a rafforzare l'immagine e la visibilità del Co.Re.Com., promuovendo eventi e attività di rilevanza locale, regionale, nazionale ed internazionale, per consolidare la posizione dell'ente come interlocutore di riferimento nel panorama delle comunicazioni pubbliche. In definitiva, l'attività di comunicazione del Co.Re.Com. si propone di essere uno strumento che non solo informa, ma coinvolge e promuove un dialogo attivo con la comunità, mirando a un miglioramento continuo nella gestione delle comunicazioni istituzionali.

Anche con il coinvolgimento degli Operatori esterni di mercato il Co.Re.Com. Calabria, ha inteso esplorare nuove modalità di gestione delle relazioni con il pubblico, sfruttando approcci innovativi nel campo del customer relation management e coinvolgendo nuove figure professionali emergenti nel campo della comunicazione integrata.

Accanto alla diffusione di comunicati stampa sui media tradizionali, nel corso del 2024 si è puntato alla redazione di audiovisivi appositamente studiati per la loro veicolazione tramite i diversi social network che hanno riguardato in particolare tre iniziative:

- Premiazione seconda edizione Giornata della povertà educativa
- Conciliaweb-day
- Stati generali sulla comunicazione

Ciò al fine di dare la necessaria attenzione ad uno stile comunicativo, oggi imprescindibile, per raggiungere i diversi target cui questo Ente intende rivolgersi per assolvere pienamente alla propria mission istituzionale.

4.2. Obiettivo di Performance specifico di settore.

Nell'anno 2024 la Struttura ha perseguito l'obiettivo specifico: "Effetti delle strategie algoritmiche dei social network sul pluralismo dell'informazione: strumenti di tutela per i minori e azioni per accrescere il pensiero critico e favorire la diversità di opinioni".

Tale impegno, in linea con la missione generale dell'Ente di creare valore pubblico, ha contribuito a migliorare la comunicazione, la trasparenza e la visibilità delle attività istituzionali, promuovendo al contempo la cultura della legalità e potenziando la sicurezza digitale, con un'attenzione speciale alle aree più vulnerabili.

Il lavoro si è concentrato sull'analisi dell'effetto delle strategie algoritmiche utilizzate dai social network, indagando il loro impatto sul pluralismo informativo e sul modo in cui influenzano la percezione pubblica e la comprensione delle notizie. In particolare, si è dato rilievo alle distorsioni che queste tecnologie possono introdurre, come la disinformazione e il linguaggio d'odio, con un focus specifico sulla protezione dei minori.

L'obiettivo si è allineato con le direttive Agcom per i Progetti di Media Education, che sottolineano l'importanza di promuovere sicurezza digitale, educazione mediatica e capacità critica.

Nel 2024, una serie di incontri ha esplorato l'impatto delle strategie algoritmiche dei social network sul pluralismo dell'informazione e sulla protezione dei minori dai rischi associati ai media digitali. È emerso che gli algoritmi influenzano significativamente ciò che gli utenti vedono online, creando sfide economiche per i media tradizionali e aumentando il rischio di disinformazione. È stata sottolineata l'importanza di nuove norme per regolamentare l'intelligenza artificiale nei contenuti online.

Un altro tema centrale è stata la protezione dei minori nell'ambiente digitale. Si è discusso della necessità di bilanciare la libertà di espressione con la sicurezza dei giovani utenti, proponendo l'uso di terze parti affidabili per la gestione dei dati personali e l'autenticazione

degli utenti. L'educazione è stata identificata come fondamentale per promuovere un uso consapevole della tecnologia tra i giovani.

L'intelligenza artificiale e i social network sono stati analizzati anche in termini di opportunità e sfide. È stata evidenziata la necessità di politiche pubbliche che guidino un'implementazione responsabile dell'IA, con attenzione alla privacy, alla trasparenza e all'equità. L'educazione digitale è stata considerata cruciale per un utilizzo responsabile dei social network.

Si è anche esplorato il rapporto dei minori con i social media e Internet, evidenziando le ripercussioni su relazioni familiari, emotive e cognitive. È stata sottolineata la necessità di governare il digitale, criticando l'eccessivo uso delle presentazioni in formato slide e l'affidamento del gioco e dell'apprendimento al digitale. L'educazione familiare e scolastica è stata considerata essenziale per guidare i giovani verso un utilizzo consapevole della tecnologia.

Infine, è stato analizzato il cambiamento nel modo di consumare e produrre informazioni, con la trasformazione degli individui da semplici fruitori a protagonisti nella diffusione delle notizie grazie ai social media. È stata ribadita l'importanza della consapevolezza nell'utilizzo dei social media per contrastare la diffusione di informazioni errate e manipolative, e l'impatto della tecnologia sulla percezione della realtà e sulla qualità dell'informazione.

Tra aprile e maggio 2024, è stato somministrato un questionario online a 1.022 studenti delle scuole superiori calabresi, che ha indagato cinque aree tematiche:

- sviluppo del pensiero critico o pensiero massificato: il 29,4% degli studenti ha mostrato una tendenza al pensiero massificato;
- capacità di provare emozioni e sviluppo dell'intelligenza emotiva: l'89,6% degli studenti ha dimostrato una forte empatia, mentre il 76,7% ha riportato una significativa autoconsapevolezza;
- uso dello smartphone e dei social media: quasi tutti gli studenti possiedono uno smartphone, con il 52,6% che dichiara di passare più di 3 ore al giorno su internet;
- prevalenza di emozioni positive o negative: sebbene si rilevi una predominanza di emozioni positive, il 50,1% degli studenti ha vissuto esperienze spiacevoli online;
- impatto delle tecnologie digitali sulla vita relazionale: il 43,9% degli studenti ritiene che i social abbiano migliorato le loro relazioni, mentre il 49,6% non riscontra cambiamenti significativi.

I risultati sono stati analizzati utilizzando teorie consolidate come la Teoria della Dipendenza da Internet (Young) e la Cultura del Narcisismo (Lasch).

L'uso dello smartphone e dei social network tra i giovani offre vantaggi, ma presenta anche sfide significative. Queste tecnologie permettono la connessione sociale, l'espressione personale e l'accesso all'informazione. Tuttavia, è importante considerare gli effetti negativi potenziali, come disturbi del sonno, riduzione del rendimento scolastico, problemi di salute mentale e dipendenza digitale. Quasi tutti i giovani possiedono uno smartphone e lo usano intensamente, anche di notte e a scuola. Il 52,6% degli studenti intervistati trascorre più di tre ore su Internet, con una media complessiva di oltre cinque ore giornaliere. La piattaforma social più diffusa tra gli studenti è Instagram. L'uso notturno dello smartphone è particolarmente preoccupante, poiché può portare a interruzioni del sonno, riduzione della concentrazione e dipendenza patologica dai social media. Dall'analisi del questionario, emergono segni di dipendenza e influenze comportamentali legate all'uso dei social network. Molti studenti provano disagio senza connessione e sono influenzati dai "like". Secondo la Teoria della Dipendenza da Internet di Kimberly Young, questi comportamenti possono essere interpretati come sintomi di una dipendenza comportamentale, dove l'uso compulsivo dei social network e degli smartphone porta a conseguenze negative nella vita quotidiana degli studenti. La Teoria della Cultura del Narcisismo di Christopher Lasch suggerisce che l'uso eccessivo dei social media può alimentare comportamenti narcisistici, in cui l'autostima dipende fortemente dalla validazione esterna sotto forma di "like" e commenti positivi. La Teoria dell'Autodeterminazione di Deci e Ryan evidenzia l'importanza di soddisfare i bisogni psicologici di autonomia, competenza e relazione. L'uso eccessivo della tecnologia può interferire con la soddisfazione di questi bisogni, portando a un benessere psicologico compromesso. Per promuovere un uso consapevole e bilanciato delle tecnologie digitali tra i giovani, è essenziale adottare strategie educative e interventi mirati. È importante introdurre programmi di educazione digitale nelle scuole per insegnare agli studenti come gestire in modo sano il loro tempo online, riconoscere i segnali di dipendenza e sviluppare abitudini digitali positive. Offrire supporto psicologico per aiutare gli studenti a gestire l'ansia e il disagio associati alla disconnessione dai social media, includendo sessioni di consulenza individuale e di gruppo, è fondamentale. Coinvolgere i genitori nel processo educativo, fornendo loro strumenti e risorse per monitorare e guidare l'uso della tecnologia da parte dei loro figli, è altrettanto importante. Implementare politiche scolastiche che regolamentino l'uso degli smartphone durante le ore di lezione, per garantire che gli studenti rimangano concentrati e partecipino attivamente alle attività scolastiche, è necessario. Incoraggiare gli studenti a

partecipare ad attività extracurricolari che non coinvolgano l'uso della tecnologia, come sport, arte e volontariato, per bilanciare il tempo trascorso online e sviluppare competenze sociali e relazionali, è essenziale. Continuare a monitorare e studiare l'impatto delle tecnologie digitali sui giovani, utilizzando strumenti di ricerca avanzati per raccogliere dati e analizzare tendenze, è cruciale. Dall'analisi dei dati, emerge l'esigenza fondamentale di promuovere un uso consapevole e regolamentato delle tecnologie digitali per minimizzare gli effetti negativi sulla salute e sul rendimento scolastico degli studenti. Un approccio integrato che combina l'educazione digitale, il supporto psicologico, il coinvolgimento dei genitori e la regolamentazione dell'uso della tecnologia rappresenta una strategia efficace per affrontare le sfide legate all'uso eccessivo degli smartphone e dei social network. Implementando queste raccomandazioni, possiamo aiutare i giovani a sviluppare un rapporto sano e equilibrato con la tecnologia, migliorando il loro benessere generale e preparandoli a gestire le complessità del mondo digitale in modo responsabile e consapevole.

Nella seconda metà dell'anno, è stata redatta una bozza di bando di concorso dedicato agli studenti delle scuole superiori, progettata per essere chiara e stimolante, con l'obiettivo di incoraggiare una partecipazione consapevole degli studenti. Il documento riflette pienamente gli obiettivi del progetto e integra le migliori pratiche emerse durante il percorso. È stata condivisa con scuole, studenti ed esperti, sottolineando l'impegno del Co.Re.Com. Calabria nel coinvolgere tutti gli attori chiave. Attraverso questa iniziativa, si è voluto sensibilizzare i giovani sui rischi della disinformazione e sull'importanza di un uso critico dei media digitali, promuovendo una partecipazione attiva e consapevole.

Per supportare il lavoro, è stato somministrato un questionario digitale con 20 domande, utile a raccogliere informazioni su quanto gli studenti comprendessero il bando, fossero preparati sui temi trattati e interessati a partecipare.

Gli esperti coinvolti hanno inoltre fornito suggerimenti per migliorare ulteriormente il progetto. Il dialogo continuo con stakeholder, istituti scolastici ed esperti ha permesso di consolidare una rete di supporto strategica per l'educazione digitale. Questo percorso ha rafforzato la missione del Co.Re.Com. Calabria, promuovendo un utilizzo responsabile e consapevole delle tecnologie e offrendo una protezione concreta ai giovani contro i rischi connessi.

I risultati raggiunti rappresentano un importante punto di partenza. Grazie al lavoro svolto, abbiamo posto le basi per iniziative future che potranno continuare a costruire un ecosistema digitale più sicuro, inclusivo e sostenibile. L'obiettivo è sempre lo stesso: proteggere i giovani

e aiutarli a diventare cittadini consapevoli, capaci di affrontare con spirito critico le sfide del mondo digitale.

Il bando di concorso è un'iniziativa che punta a coinvolgere i giovani in una riflessione attiva e consapevole sul mondo dell'informazione digitale. Oggi, più che mai, siamo immersi in un flusso costante di notizie, spesso filtrato dagli algoritmi delle piattaforme digitali. Questo concorso vuole offrire ai ragazzi l'opportunità di guardare oltre la superficie, sviluppando un pensiero critico e consapevole sull'uso dei media digitali.

Ciò che rende questo bando particolarmente interessante è la sua capacità di stimolare la creatività e la sperimentazione. I partecipanti sono chiamati a realizzare opere originali che raccontino il loro punto di vista sul ruolo degli algoritmi e dei social media nella diffusione dell'informazione. Ma non si tratta solo di premiare il talento: questo concorso è prima di tutto un'opportunità di crescita. Aiuta i ragazzi a prendere coscienza dei pericoli della disinformazione e a sviluppare competenze digitali fondamentali per navigare nel mondo dell'informazione in modo consapevole.

Un altro elemento di valore è la grande apertura del bando alla partecipazione. Essendo rivolto a tutte le scuole secondarie di secondo grado, offre ai giovani di tutta Italia la possibilità di lavorare in squadra, confrontarsi tra loro, condividere idee e collaborare alla realizzazione di un progetto comune.

L'obiettivo principale del concorso è sensibilizzare i ragazzi sui rischi della disinformazione e sull'importanza di approcciarsi ai media digitali con senso critico. Viviamo in un'epoca in cui le informazioni circolano rapidamente e spesso senza un adeguato controllo sulla loro veridicità. Questo bando vuole essere uno strumento per aiutare i partecipanti a distinguere tra notizie affidabili e fake news, sviluppando una maggiore autonomia di giudizio.

Ma il concorso non si limita a questo. Mira anche a promuovere una comunicazione responsabile. Il bando invita i ragazzi a riflettere non solo su ciò che leggono e condividono online, ma anche sul modo in cui interagiscono con gli altri attraverso i social media. In questo modo, si cerca di contrastare fenomeni negativi come il linguaggio d'odio e la polarizzazione delle opinioni.

Il concorso vuole trasformare i giovani da spettatori passivi a protagonisti attivi del mondo digitale. Non si tratta solo di raccogliere informazioni, ma di elaborarle in modo personale e creativo. L'idea è quella di stimolare la loro capacità di raccontare storie, sviluppare idee e trasmettere messaggi importanti attraverso diversi linguaggi multimediali.

Un altro obiettivo fondamentale è incentivare l'interazione sociale autentica. Troppo spesso la tecnologia viene vista come un elemento di isolamento, ma questo bando dimostra che può anche essere un mezzo per collaborare, dialogare e creare insieme.

Infine, uno degli aspetti più stimolanti del concorso è l'opportunità di realizzare opere giovani, vicine al linguaggio e alla sensibilità delle nuove generazioni. L'iniziativa vuole valorizzare la freschezza e l'originalità delle idee dei partecipanti, dando loro spazio per esprimersi attraverso mezzi innovativi e coinvolgenti. I partecipanti potranno esprimere la loro creatività attraverso diverse tipologie di elaborati, tra cui spot audiovisivi, cortometraggi, presentazioni multimediali, raccolte fotografiche, e-book, podcast e persino progetti innovativi come app e siti web. L'obiettivo è offrire ai giovani la possibilità di sperimentare diversi mezzi espressivi per raccontare il loro punto di vista sul mondo digitale.

A rendere ancora più interessante il concorso ci saranno premi concreti, sotto forma di buoni per l'acquisto di materiale informatico, che incentiveranno la partecipazione e la qualità dei lavori presentati. Inoltre, le opere vincitrici saranno promosse attraverso i canali istituzionali del Co.Re.Com. e sulle principali piattaforme social come Facebook, YouTube e Instagram, amplificando la visibilità dei progetti e sensibilizzando un pubblico più ampio sui temi trattati.

In definitiva, questo bando rappresenta molto più di una semplice competizione. È un vero e proprio percorso di crescita e formazione che offre ai ragazzi l'opportunità di esplorare il ruolo dei media digitali nelle loro vite. Attraverso la partecipazione, potranno affinare il loro spirito critico, sviluppare nuove competenze e, soprattutto, trovare un modo originale per esprimere le proprie idee. Non si tratta solo di mettersi in gioco, ma di contribuire attivamente alla costruzione di una società più informata e consapevole.

Il bando ha tutte le carte in regola per diventare un punto di riferimento nel campo dell'educazione digitale, promuovendo il pluralismo informativo e aiutando i giovani a navigare il complesso panorama della comunicazione digitale con maggiore autonomia e responsabilità. Grazie alle sue caratteristiche innovative e al suo approccio coinvolgente, questa iniziativa ha il potenziale di lasciare un impatto duraturo, diventando un modello per future attività di media education e tutela dei minori nel contesto digitale.

Per ultimo, si rappresenta che la documentazione relativa all'obiettivo specifico di settore è stata pubblicata in piena conformità con le normative sulla trasparenza. È disponibile sul sito web istituzionale del Co.Re.Com. e nella sezione "Trasparenza" del sito del Consiglio regionale, all'interno della sottosezione "Performance". Questa pubblicazione consente ai cittadini e agli altri portatori di interesse di consultare facilmente i documenti, assicurando la

massima visibilità e rendicontazione delle attività svolte, in linea con gli obiettivi di trasparenza e accountability dell'amministrazione.

4.3. Carta dei servizi.

Il Corecom Calabria, come ente erogatore di servizi pubblici, ha adottato una Carta dei Servizi il 21 dicembre 2023. Questo documento presenta agli utenti i servizi offerti, i principi seguiti nell'erogazione, gli standard qualitativi e gli strumenti per fornire suggerimenti o reclami. La Carta dei Servizi evidenzia i diritti e i doveri dei destinatari e fornisce informazioni chiare su cosa si può chiedere all'Amministrazione, in che tempi e con quali modalità. Inoltre, include indicazioni sulla sede e la struttura del Corecom e i principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia, secondo la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994.

La Carta dei Servizi è un documento dinamico, soggetto a modifiche per migliorare gli standard di qualità, basate anche sui suggerimenti e reclami degli utenti. Il Corecom mantiene un dialogo costante con gli utenti attraverso vari canali, tra cui un numero verde dedicato alla risoluzione delle controversie telefoniche, che serve anche a raccogliere informazioni sulla qualità del servizio e su eventuali disfunzioni.

Nel 2024, l'erogazione dei servizi è stata orientata al rispetto dei principi e degli standard di qualità, con particolare attenzione alla tutela degli utenti più vulnerabili e alla garanzia di pari opportunità. Il Corecom Calabria pone l'utente al centro delle proprie attività, garantendo servizi di alta qualità e assistenza costante. Il termine "utente", infatti, si riferisce non solo ai singoli cittadini, ma anche alle imprese e ad altri soggetti collettivi destinatari dei servizi.

Nel 2024, sono state predisposte più note informative e guide pratiche per i fornitori di servizi media audiovisivi, per i Comuni e per i soggetti politici in occasione delle competizioni elettorali. Particolare rilievo ha assunto il servizio help to ROC che come già evidenziato in altra parte della relazione ha permesso di efficientare i rapporti con l'utenza. Il Corecom ha dimostrato attenzione verso gli utenti anche fornendo pareri non obbligatori per spirito di collaborazione.

Gli utenti sono incoraggiati a partecipare attivamente al miglioramento dei servizi attraverso suggerimenti e reclami, che vengono attentamente valutati per apportare modifiche significative. In questa prospettiva di misurazione della customer satisfaction, sono stati somministrati questionari per raccogliere il livello di gradimento della qualità e per presentare

suggerimenti riguardo alle risoluzioni delle controversie telefoniche. Anche al di fuori di questa competenza, il Corecom Calabria monitora costantemente la qualità dei servizi offerti.

4.4. Attività di coordinamento nazionale

4.4.1 Coordinamento Nazionale dei Presidenti Co.Re.Com.

Nel 2024, l'Avv. Fulvio Scarpino, Presidente del Corecom Calabria, ha svolto un ruolo di grande rilevanza a livello nazionale, consolidando la posizione del Corecom Calabria nel panorama delle comunicazioni italiane e promuovendo iniziative fondamentali per la promozione di una comunicazione etica e inclusiva.

Uno dei momenti più significativi dell'anno è stato l'ottenimento del patrocinio di AGCOM per il progetto "CORECOM Academy", un'iniziativa innovativa che si inserisce nelle attività di media education. Il progetto, che si articola in temi cruciali come il patentino digitale, l'educazione all'affettività e la lotta contro il cybercrimine, in particolare il cyberbullismo, ha ricevuto un riconoscimento importante, non solo per il suo valore educativo, ma anche per l'impatto che potrà avere nel sensibilizzare le giovani generazioni sull'uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali. Il Presidente Scarpino ha annunciato l'intenzione di presentare il progetto a tutti i Presidenti dei Corecom e ha proposto l'organizzazione di un tour nazionale per diffonderlo in tutte le regioni italiane, promuovendo una cultura di responsabilità mediatica. Il Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corecom, ha accolto favorevolmente questa

proposta, e il Coordinatore ha incaricato il Presidente Scarpino a coordinare il progetto su tutto il territorio nazionale.



Il Presidente ha partecipato attivamente al Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corecom, svoltosi presso la storica Sala del Refettorio di Palazzo San Macuto a Roma, un incontro di grande rilevanza istituzionale, volto

a consolidare il ruolo strategico dei Comitati Regionali per le Comunicazioni all'interno del panorama delle istituzioni italiane, assumendo un ruolo significativo durante la giornata, anche in virtù della sua posizione di Vice-Coordinatore nazionale dei Corecom.

Un momento cruciale dell'incontro è stato la presentazione da parte del Presidente del Dipartimento Affari Legali e Tutela del Regolamento, un organismo di nuova costituzione che ha lo scopo di garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti AGCOM, supportando i Corecom nelle questioni giuridiche. L'iniziativa è stata definita storica, poiché segna una nuova fase di rafforzamento della trasparenza e della legalità all'interno dei Corecom, e il Presidente Scarpino ha illustrato le finalità di questo dipartimento, presentando i membri di alto profilo che ne fanno parte, provenienti da diverse realtà regionali, che contribuiranno a garantire la tutela normativa e a promuovere i valori della democrazia, della legalità e della trasparenza.

Inoltre, il Presidente Scarpino ha ricevuto una delega nazionale di grande importanza, quella per i rapporti con le Conferenze dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome e la Conferenza delle Regioni. Questo riconoscimento è un segno tangibile del suo impegno costante nel rafforzare i legami tra le diverse istituzioni regionali, promuovendo una cooperazione efficace e mirata, che consolida la posizione dei Corecom come attori centrali nel panorama istituzionale italiano. La partecipazione attiva di Fulvio Scarpino, non solo come Vice-Coordinatore nazionale dei Corecom, ma anche come nuovo membro del Dipartimento Affari Legali, ha ulteriormente rafforzato la posizione del Corecom Calabria all'interno di questo importante contesto, ribadendo il ruolo centrale delle istituzioni regionali nel garantire una comunicazione etica e inclusiva.

Il 2024 ha quindi rappresentato per il Corecom Calabria un anno di grande affermazione, con il riconoscimento del valore del lavoro svolto in questi anni nella gestione delle comunicazioni e nella promozione di progetti a forte impatto sociale ed educativo, con l'elezione dell'Avv. Scarpino come Vice-Coordinatore dei Presidenti dei Corecom d'Italia. La nomina è giunta in un momento particolarmente significativo per il Corecom Calabria, che ha saputo distinguersi per l'impegno verso i giovani, la responsabilità mediatica e la costruzione di una cultura digitale consapevole. Questo incarico non è stato solo un riconoscimento personale per il Presidente Scarpino, ma ha anche rappresentato un'opportunità per consolidare ulteriormente il ruolo del Corecom Calabria nel panorama delle comunicazioni, evidenziando l'impegno del team composto dal Vicepresidente Mario Mazza, dal Segretario Pasquale Petrolo e dal Direttore Dott. Maurizio Priolo. Questo riconoscimento mette in luce l'impegno del Corecom Calabria nella promozione di una comunicazione di qualità, che tutela i diritti degli utenti, con particolare attenzione ai giovani e al loro approccio responsabile alla tecnologia.

In particolare, il Corecom Calabria si è distinto per la sua azione a favore dei giovani, promuovendo iniziative di media education come la "Giornata sulla Povertà Educativa", il concorso "Gonfia la Rete" e il progetto "Corecom Academy in Tour", tutti progetti mirati a

sensibilizzare le nuove generazioni sui rischi e le opportunità legati all'uso dei media digitali. Il lavoro svolto da questo organismo regionale ha permesso di avvicinare il mondo dell'educazione e quello delle comunicazioni, creando un dialogo costante con le scuole, i centri giovanili e gli studenti, per una crescita integrata e responsabile.

La nomina di Scarpino a Vice-Coordinatore non ha solo rappresentato un successo personale, ma ha rafforzato il ruolo di leader del Corecom Calabria nella promozione di una comunicazione pubblica responsabile e inclusiva, rafforzando la sua capacità di dialogo con le istituzioni e gli operatori del settore. Il Corecom Calabria si sta affermando sempre di più come esempio di buone pratiche nella gestione della comunicazione digitale, puntando sull'innovazione e sulla protezione dei diritti degli utenti.

In sintesi, il 2024 ha rappresentato per il Presidente Scarpino e per il Corecom Calabria un anno di crescita e prestigio nell'ambito del Coordinamento nazionale, segnato da importanti incarichi istituzionali e dal continuo impegno a favore di una comunicazione che sia al servizio della democrazia, della legalità e dell'inclusività, con un focus particolare sui giovani e sul loro rapporto con la tecnologia.

4.4.2 Tavolo tecnico Nazionale dirigenti Co.Re.Com.

Nel 2024, il Corecom Calabria ha svolto un ruolo attivo e centrale all'interno del Tavolo Tecnico dei Dirigenti, partecipando a numerosi incontri e contribuendo a progetti strategici per migliorare i processi interni e promuovere l'alfabetizzazione digitale. Tra i temi trattati, particolare attenzione è stata dedicata alla mappatura degli LCN locali, con l'invio di file aggiornati ai Co.re.com. per apportare correzioni e integrazioni, e alla definizione di criteri di ripartizione e obiettivi di performance per l'attribuzione della "quota di efficienza" nella gestione delle conciliazioni.

Il Corecom Calabria ha anche partecipato attivamente alla discussione sulla collaborazione con l'Agcom riguardo ai progetti di alfabetizzazione digitale. Tra questi, il progetto del patentino digitale ha suscitato un ampio dibattito su come svilupparlo al meglio, portando l'Agcom a emanare la delibera n. 177/24/CONS, che fornisce linee guida sui percorsi formativi di cittadinanza digitale. Questi percorsi, destinati agli studenti delle scuole secondarie, mirano a sviluppare un uso responsabile e consapevole dei mezzi di comunicazione, affrontando temi come la tutela della web reputation, la disinformazione, l'hate speech e il funzionamento delle piattaforme algoritmiche. L'obiettivo è quello di proporre al Ministero per l'Istruzione l'integrazione di tali attività nel monte orario di educazione civica.

A seguito dell'emanazione delle linee guida, il Corecom Calabria ha partecipato a numerosi incontri promossi da Agcom per approfondire le questioni legate alla media education, con un focus particolare sulle attività formative.

Durante questi incontri, si è avuto modo di presentare le iniziative realizzate ed avviate in Calabria con particolare riferimento al concorso nazionale Gonfia la rete vinci sul web 3.0 ed al premio speciale Lucia Abiuso prima edizione.

Il Corecom Calabria ha poi dato un forte impulso all'applicazione dell'intelligenza artificiale (IA) e della cybersecurity all'interno dei processi dei Co.re.com. e dei Consigli regionali, essendo stato individuato come capofila del gruppo di lavoro su questo tema. Un aspetto rilevante di questo impegno ha riguardato la predisposizione di un questionario per la misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza e un "Gpts" concepito come strumento di autoformazione per i conciliatori "juniors". Questi strumenti sono stati presentati in occasioni di due riunioni del Tavolo tecnico, offrendo una simulazione sul possibile utilizzo pratico di questi strumenti negli ambiti operativi caratteristici di questi enti.

Nel corso della presentazione dei programmi futuri in occasione dell'evento conciliaweb-day del 2 dicembre scorso, si è avuto modo di segnalare la particolare efficacia dell'utilizzo di questi strumenti per l'elaborazione di strumenti di interazione con l'utenza di sicura efficacia quali ad esempio le FAQ.

La simulazione di situazioni concrete per testare l'efficacia dell'IA nell'assistere i conciliatori, ha riguardato poi la gestione di un caso concreto di conciliazione semplificata e un test per verificare i requisiti di ammissibilità di un'istanza tramite chatGPT.

I lavori del gruppo Corecom per l'IA, ha dunque individuato due ambiti di indagini: il Consiglio Regionale per un verso e le funzioni del Corecom per altro verso. Con riferimento ai Consigli regionali, si è potuto constatare l'interesse di alcune Assemblee legislative per un utilizzo dell'IA nella redazione della resocontazione dei lavori (C.R Sardegna), nella redazione degli studi di fattibilità ex-ante e valutazione di impatto delle proposte legislative (C.R Emilia Romagna). Con riferimento ai Corecom l'interesse manifestato da Agcom e da altri Corecom si è diretto verso la funzione del monitoraggio delle emittenti televisive regionali e locali con riferimento il Corecom Calabria ha sviluppato un apposito progetto di machine learning, e alla realizzazione di un chatBot assistente virtuale alla redazione delle istanze di conciliazione/definizione delle controversie.

A completamento della rassegna di attività svolte dal tavolo di coordinamento dei Dirigenti, il Corecom Calabria ha contribuito fattivamente alla individuazione di possibili soluzioni per



superare le criticità della piattaforma ROC e pianificando i lavori per la redazione di intesa con gli altri Corecom di un nuovo e aggiornato manuale operativo per gli operatori ROC.

In ultimo, si evidenzia il completamento dei lavori del gruppo istituito per la redazione del “Massimario delle Decisioni in Materia di Controversie tra Utenti e Fornitori di Servizi dell'Ecosistema Digitale”, validato dall’Agcom e presentato, ufficialmente, nel luglio scorso presso la sede del Consiglio Regionale della Puglia.

5. RISORSE FINANZIARIE.

5.1 Resoconto della gestione della dotazione finanziaria.

Nel contesto della dotazione finanziaria complessiva per l'anno 2024, le risorse disponibili provengono da una dotazione ordinaria del Consiglio Regionale della Calabria pari a 54.000 euro e da una dotazione assegnata da AGCOM pari a 136.548 euro annui. Tali risorse sono state impiegate per garantire la piena funzionalità della struttura del Co.Re.Com. Calabria e per finanziare le principali iniziative istituzionali, tra cui:

- **Premio "Gonfia la Rete, Vinci sul Web" (3^a edizione):** concorso nazionale volto a promuovere un'educazione digitale consapevole, con particolare riferimento a fake news, cyberbullismo, revenge porn e hate speech. La cerimonia di premiazione si è svolta nella sala consiliare di Palazzo Campanella, con oltre cento studenti partecipanti e trasmissione in diretta streaming.

- **Seminario Formativo sulla Par Condicio:** approfondimento sulle regole della comunicazione politica durante le campagne elettorali, con focus sugli obblighi degli operatori dell'informazione.

- **ConciliaWeb Day – II edizione:** evento dedicato alle novità normative in materia di risoluzione delle controversie tra operatori e utenti, con la presentazione di un chatbot innovativo per la gestione delle conciliazioni, apprezzato dal rappresentante AGCOM presente.

- **Seconda giornata sulla povertà educativa:** incontro sul tema della "comunità educante", che ha coinvolto attivamente gli studenti nella votazione delle opere vincitrici.

- **Stati Generali dell'Informazione e della Comunicazione:** presentazione di un progetto di machine learning per il monitoraggio dell'emittenza televisiva, sviluppato in collaborazione con le Università Mediterranea e di Messina.

Le risorse finanziarie di AGCOM sono state rendicontate entro il 31 gennaio 2024, documentando le attività svolte in materia di funzioni delegate. Particolare rilievo ha avuto l'attività di media education, con numerose iniziative dedicate alla sensibilizzazione e formazione su temi quali il cyberbullismo, la sicurezza digitale e la prevenzione della disinformazione. Sono stati realizzati eventi, premi e progetti didattici mirati a coinvolgere studenti e operatori del settore, promuovendo un utilizzo responsabile dei media digitali e incentivando la partecipazione attiva dei giovani alla costruzione di un ambiente comunicativo

sicuro e consapevole, quali il Premio Speciale "Lucia Abiuso" e il Progetto in via di definizione "Corecom Academy in Tour".

Parallelamente, nel 2024 l'attività di monitoraggio radiotelevisivo e vigilanza ha registrato un incremento significativo, con 1.440 ore di controllo complessive. Per quanto riguarda la gestione delle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori della comunicazione si evidenzia che le istanze di conciliazione pervenute al Core.com. sono state 1663, mentre le procedure di definizione sono state 103.

Le risorse assegnate al Co.Re.Com. Calabria nel 2024 sono state impiegate in modo strategico per rafforzare la visibilità istituzionale e consolidare le collaborazioni con enti accademici e associazioni. Le iniziative finanziate hanno contribuito in maniera significativa alla promozione di un ambiente digitale sicuro e consapevole, alla tutela dei diritti degli utenti e al miglioramento delle competenze digitali, in particolare tra i giovani.

Inoltre, la ripartizione delle risorse ha consentito di sviluppare progetti innovativi come il monitoraggio radiotelevisivo con machine learning e l'uso del metaverso per la protezione dell'identità digitale. L'attenzione verso l'educazione digitale e la risoluzione delle controversie testimonia l'impegno del Co.Re.Com. nel garantire un'informazione equilibrata e la protezione dell'utenza più vulnerabile.

OSSERVATORIO “MEDIA E MINORI”

L'Osservatorio “Media e Minori” del Co.Re.Com. Calabria rappresenta un organismo fondamentale per la tutela dei minori nell'ambiente digitale, promuovendo un uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione. Istituito con la legge regionale n. 52 del 23 dicembre 2022, che ha introdotto l'art. 3-bis, l'Osservatorio si pone come un punto di riferimento per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del cyberbullismo, della disinformazione e delle minacce alla reputazione digitale.

L'organismo si avvale di due Commissioni di studio e approfondimento giuridico:

1. Commissione “Comunicazione Digitale e Media Education”, presieduta dal giornalista Pasquale Petrolo, che affronta tematiche come digital journalism, web reputation, hate speech, metaverso e intelligenza artificiale.

2. Commissione per le tutele giuridiche, guidata dall'avvocato Mario Mazza, che si occupa di questioni legate al bullismo online, adescamento di minori, pornografia non consensuale, istigazione al suicidio e gruppi pro-anoressia.

Con la recente deliberazione n. 35 del 20 dicembre 2024, il Co.Re.Com. Calabria ha avviato una procedura di aggiornamento dell'elenco dei soggetti aderenti all'Osservatorio. L'obiettivo è incrementare la partecipazione e coinvolgere nuove realtà associative e istituzionali operanti sul territorio calabrese, consolidando così la rete di soggetti impegnati nella protezione dei minori nel contesto digitale.

L'avviso pubblico si inserisce nel quadro normativo definito dall'art. 3-bis della legge regionale 52/2022, che stabilisce la necessità di garantire un uso responsabile della comunicazione digitale. In particolare, la deliberazione n. 35/2024 evidenzia la necessità di ampliare la partecipazione attraverso l'aggiornamento periodico dell'elenco degli iscritti, come previsto dall'art. 4 del Regolamento per il funzionamento e l'adesione all'Osservatorio “Media e Minori”, approvato con deliberazione Co.Re.Com. del 7 marzo 2023, nr. 11 così come modificato dalla deliberazione Co.Re.Com. del 22 settembre 2023, nr. 37.

La norma in questione prevede la formazione di un elenco per l'iscrizione di tutti i soggetti ammessi all'Osservatorio, da aggiornare con cadenza trimestrale, previa pubblicazione di Avviso pubblico per le richieste di adesione. È facoltà dei soggetti iscritti ottenere, in qualsiasi momento, l'aggiornamento dei propri dati con le modalità con cui si richiede l'iscrizione; è, altresì, facoltà dei soggetti iscritti, qualora non abbiano più interesse all'iscrizione nell'elenco,

richiedere espressamente per iscritto, in qualsiasi momento, la cancellazione del proprio nominativo e dei propri dati trasmessi.

Tale regolamentazione prevede dunque la pubblicazione periodica di avvisi pubblici per raccogliere nuove adesioni e permettere agli iscritti di aggiornare i propri dati o, se necessario, di richiedere la cancellazione.

Possono richiedere l'adesione all'Osservatorio enti pubblici, università, associazioni e altre realtà operanti in Calabria, impegnandosi a collaborare alle attività dell'Osservatorio e a condividere i risultati delle proprie ricerche e iniziative. L'obiettivo principale di questo aggiornamento è quello di rafforzare la sinergia tra istituzioni e soggetti del terzo settore, contribuendo alla creazione di un ambiente digitale più sicuro e consapevole per i minori.

L'estensione della partecipazione ad altri soggetti rappresenta un elemento cruciale per il successo dell'Osservatorio. Coinvolgere un numero maggiore di associazioni e realtà del territorio consente di ampliare il raggio d'azione delle iniziative, garantendo una maggiore capillarità degli interventi e una più efficace sensibilizzazione sulle tematiche trattate. La diversificazione delle competenze e delle esperienze dei soggetti coinvolti permette di affrontare in modo più completo e strutturato le problematiche legate all'uso dei media e delle tecnologie digitali, contribuendo a costruire una rete di supporto più solida per la tutela dei minori. L'Osservatorio, attraverso il coinvolgimento di nuovi attori, potrà inoltre favorire una collaborazione più stretta con le famiglie, le scuole e le istituzioni, rendendo le azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni digitali ancora più efficaci e mirate.

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2024

Il Programma di Attività 2025 del Corecom Calabria si pone l'obiettivo di affrontare con determinazione le nuove sfide nel settore delle comunicazioni digitali e radiotelevisive, garantendo la tutela dei cittadini, promuovendo l'educazione ai media e assicurando il pluralismo dell'informazione. Operando in stretta collaborazione con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) e le istituzioni locali, il Comitato sviluppa iniziative volte a rafforzare la qualità dell'informazione e la protezione dell'utenza.

Il Corecom valorizza altresì le funzioni proprie derivanti dalle competenze regionali, svolgendo un ruolo fondamentale nella vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico per garantire la sicurezza ambientale, nel monitoraggio delle emittenti radiotelevisive locali per assicurare il rispetto della "par condicio" e dei principi di pluralismo e obiettività, e nella gestione dei programmi per l'accesso radiotelevisivo, favorendo la partecipazione democratica dei soggetti collettivi organizzati. Il Corecom Calabria si impegna a garantire un ambiente informativo equilibrato e rispettoso dei diritti degli utenti. Per il 2025, si prevede un'azione estesa di monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive locali per garantire il rispetto dei principi di pluralismo, obiettività, e imparzialità dell'informazione.

Il Corecom Calabria si impegna inoltre a tutelare il Diritto di Rettifica, offrendo ai cittadini strumenti per correggere contenuti inesatti o diffamatori diffusi dai media. Questa attività viene affiancata da un'azione formativa rivolta agli operatori dell'informazione, con l'obiettivo di sensibilizzarli sull'importanza dell'accuratezza e della responsabilità nella diffusione delle notizie.

Un altro progetto di grande rilievo è il "Corecom Academy 2 in Tour", un'iniziativa itinerante che coinvolge scuole, associazioni e famiglie con l'obiettivo di diffondere una cultura del digitale consapevole e responsabile. Attraverso laboratori, seminari e workshop organizzati in diverse province calabresi, vengono affrontate tematiche cruciali come la sicurezza online, la reputazione digitale, il cyberbullismo, la disinformazione e l'uso consapevole dei social media. Il progetto punta a creare una rete educativa diffusa, in grado di sensibilizzare giovani e adulti su queste problematiche sempre più rilevanti.

Un ulteriore strumento di protezione è rappresentato dalle "Torri Digitali di Controllo", un'iniziativa volta a contrastare fenomeni come la cybercriminalità, la diffusione di fake news e l'incitamento all'odio online. Le torri, concepite come punti di riferimento sia fisici che digitali, offrono ai cittadini la possibilità di segnalare problematiche e ricevere supporto e formazione per una navigazione sicura. Questo progetto si inserisce in un più ampio piano di

contrasto alla povertà educativa, fornendo strumenti concreti per favorire l'inclusione digitale e la protezione delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Nell'ambito della risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche, il Corecom Calabria continua a potenziare la piattaforma digitale ConciliaWeb. Il servizio, già accessibile in modo trasparente e gratuito, verrà ulteriormente migliorato con l'introduzione di nuove funzionalità a supporto degli utenti più vulnerabili, come l'installazione di lettori NFC e software dedicati a persone non vedenti o ipovedenti. Questo programma si inserisce in una più ampia strategia volta a rendere i servizi pubblici sempre più inclusivi ed efficienti, coinvolgendo attivamente professionisti del settore come avvocati e commercialisti.

Un altro ambito di intervento essenziale riguarda il monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico, una tematica che suscita crescente preoccupazione tra i cittadini. Il Corecom, in collaborazione con ARPACAL e ANCI, ha sviluppato un protocollo per garantire un controllo costante e capillare sul territorio. Nel corso del 2025, questa attività sarà rafforzata grazie all'introduzione di nuove tecnologie di rilevamento e analisi, che consentiranno di individuare le aree critiche e intervenire tempestivamente. L'obiettivo è duplice: da un lato, fornire informazioni affidabili e aggiornate ai cittadini; dall'altro, collaborare con enti locali e associazioni per mitigare i potenziali rischi ambientali.

Il Corecom Calabria ha inoltre previsto una serie di azioni trasversali finalizzate a promuovere la collaborazione interistituzionale e l'innovazione nel settore della comunicazione. Il rafforzamento dei rapporti con università, enti locali e associazioni consentirà di sviluppare progetti di ricerca e formazione sulla Media Education, oltre a favorire la creazione di spazi di confronto come i Caffè Letterari Digitali, che offriranno occasioni di dibattito sui temi legati ai media e alle nuove tecnologie.

Tra le iniziative più innovative rientra anche la promozione del pensiero critico tra i giovani, un obiettivo strategico volto a sviluppare la capacità di analizzare e valutare in modo consapevole le informazioni provenienti dai media digitali. Attraverso concorsi scolastici come "Gonfia la rete" giunto alla quarta edizione e il "Premio Speciale Lucia Abiuso", seconda edizione, il Corecom intende stimolare la riflessione su tematiche complesse, come la disinformazione e la propaganda digitale, favorendo un apprendimento attivo e critico da parte delle nuove generazioni.

Il Programma di Attività 2025 del Corecom Calabria si configura dunque come un progetto ambizioso e articolato, finalizzato a costruire una società digitale più equa, inclusiva e consapevole. Le iniziative messe in campo non solo rafforzano il ruolo del Corecom come

garante dell'informazione corretta e della tutela dei diritti digitali, ma offrono anche strumenti concreti per incentivare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita democratica e sociale della regione. Attraverso una combinazione di monitoraggio, educazione e innovazione, il Comitato si impegna a creare un futuro in cui la comunicazione sia uno strumento di crescita e coesione sociale, capace di garantire un accesso equo e responsabile all'informazione e alle tecnologie digitali.